



ISTITUTO  
ITALIANO DI  
TECNOLOGIA

BILANCIO  
2015

# Lettera del Presidente Gabriele Galateri

Gentili Consiglieri,

Sono passati 10 anni da quando IIT era soltanto una scommessa. Allora l'ambizione era quella di costruire un laboratorio altamente tecnologico, con standard internazionali, capace di attrarre scienziati e ricercatori da tutto il mondo, impegnati a produrre nuova conoscenza e tecnologie innovative nell'ambito della robotica, delle scienze per la vita e dei nuovi materiali, finalizzate sia alla ricerca d'eccellenza sia al trasferimento tecnologico.

Quella visione oggi non è più una dichiarazione di intenti ma una realtà che produce risultati sia in campo scientifico che tecnologico.

IIT vanta una delle infrastrutture più competitive nel panorama internazionale con una popolazione scientifica giovane (età media 34 anni), internazionale (oltre 50 Paesi di provenienza) e multidisciplinare (20 profili scientifici), supportata da una struttura amministrativa estremamente snella (10% dello staff). Le attività scientifiche assorbono la quasi totalità dei fondi pubblici stanziati, con una alta capacità di attrarne ulteriori in modo competitivo o con commesse ad hoc da parte delle imprese.

Nel corso dell'anno appena trascorso IIT ha ottenuto infatti circa 25 milioni di fondi esterni aggiuntivi rispetto al finanziamento pubblico di 96 milioni di euro (finanziamento pubblico lordo 98 milioni di euro cui vanno sottratti 2 milioni per spending review) grazie a 89 progetti industriali e 33 finanziamenti provenienti da istituzioni nazionali e internazionali. Fra questi spiccano i due grant dello European Research Council (8 al 31/12/2015) per la realizzazione di progetti di frontiera, guidati da ricercatori di rilevanza mondiale, volti a migliorare la qualità della vita e della salute dell'uomo.

La Fondazione ha sviluppato 172 invenzioni, per un totale di 355 brevetti e domande di brevetto, di cui più del 20% in licenza alle imprese, e 11 start-up avviate (alle quali si aggiungono altre 18 startup in fase di lancio).

Nel campo della robotica si è confermato il primato di iCub come piattaforma "open source" più diffusa, utilizzata da circa 20 laboratori nel mondo, dal Giappone agli USA, che collaborano al suo sviluppo. Ulteriore conferma del valore di IIT in questo campo è stato l'invito da parte della Defense Advanced Research Projects Agency (DARPA) a partecipare al DARPA Robotics Challenge, le Olimpiadi della robotica mondiale, in cui il robot umanoide Walkman si è confrontato con le 25 migliori squadre in una competizione volta a misurare lo stato dell'arte dei robot che saranno di supporto all'uomo in situazioni di emergenza. Sempre in questo campo MOOG, multinazionale statunitense quotata in borsa e specializzata in sistemi di controllo ad alta prestazione, ha deciso di avviare un joint lab con IIT per lo sviluppo della prossima generazione di robot, grazie alle competenze dei ricercatori IIT e ai prodotti di MOOG diffusi in tutto il mondo.

Fra i risultati raggiunti preme sottolineare l'impegno profuso per le nuove tecnologie legate alla salute dell'uomo, che quest'anno si è concretizzato in diversi progetti di medicina personalizzata e di precisione. Tra questi l'accordo con l'Ospedale Galliera di Genova per la definizione di nuovi trattamenti anti-tumorali e la collaborazione con l'IRCCS San Martino-IST di Genova per l'identificazione di nuove terapie per le malattie del sistema nervoso.

Di particolare attualità e dalle ricadute imminenti i prototipi ortesici, protesici e riabilitativi sviluppati insieme ad Inail: la protesi di mano poliarticolata, l'innovativa macchina riabilitativa in campo ortopedico e neurologico e l'esoscheletro. Già nel corso del 2016 questi progetti guarderanno al mercato grazie alla costituzione di una nuova start-up attualmente in fase di lancio.

Un altro settore che vede IIT competere a livello internazionale è quello dei nuovi materiali. In tale contesto i Graphene Labs di IIT, prossimi all'avvio di una start-up che produrrà inchiostri di grafene con applicazioni che vanno dall'automotive all'elettronica di consumo e all'energia, hanno già avviato collaborazioni con aziende italiane ed internazionali per lo sviluppo di nuove tecnologie che sfruttano le caratteristiche uniche di questo nuovo materiale, configurandosi come uno dei centri di riferimento a livello globale.

L'anno si è concluso con un'ulteriore scommessa. L'Istituto è stato coinvolto dal Governo italiano per sviluppare il progetto dello Human Technopole: il polo di ricerca che raccoglierà l'eredità di Expo, e che sarà allineato agli standard internazionali dei migliori enti di ricerca al mondo, attraendo talenti anche dall'estero. L'obiettivo è realizzare, per la prima volta in Italia, una realtà multidisciplinare che combini insieme genetica, big data, nanotecnologie e nutrizione creando nuova conoscenza scientifica e nuove tecnologie. Con lo Human Technopole si uniranno gli sforzi delle eccellenze italiane al fine di migliorare la qualità della vita dell'Uomo, affrontando le esigenze di una società sempre più longeva e sviluppando tecnologie sempre più sostenibili in grado di preservare l'ambiente in cui viviamo.

Questi risultati, il cui merito va a tutto il personale dell'Istituto e che qui voglio ringraziare per l'impegno e la motivazione profusi sotto la guida del Direttore Scientifico, rappresentano una solida base per guardare al futuro con grande positività, nella consapevolezza di un ruolo importante per lo sviluppo del nostro Paese.

 Il Presidente

# Bilancio 2015

## Relazione sulla gestione

<b>1. Introduzione</b>	<b>4</b>
<b>2. Governance</b>	<b>6</b>
2.1 Consiglio	6
2.2 Comitato Esecutivo	6
2.3 Collegio Sindacale	7
2.4 Corte dei Conti	7
2.5 Comitato Tecnico Scientifico	7
2.6 Direttore Scientifico	7
2.7 Vice Direttore Scientifico	8
2.8 Direttore Generale	8
<b>3. Attività scientifica</b>	<b>9</b>
3.1 Il Piano strategico 2015-2017	9
3.2 Tenure Track	13
<b>4. Collaborazioni con l'industria</b>	<b>18</b>
4.1 Joint Labs	18
4.2 Brevetti	19
4.3 Start Up e Spin Off IIT	20
<b>5. Risorse Umane e Organizzazione</b>	<b>22</b>
5.1 Iniziative ed evoluzioni di natura organizzativa	22
5.2 Dettaglio dell'andamento del personale	23
5.3 Disegno organizzativo	25
<b>6. Attività di formazione</b>	<b>28</b>
<b>7. Organismo di vigilanza</b>	<b>30</b>
<b>8. Fatti di rilievo dopo la chiusura</b>	<b>30</b>
<b>9. Sintesi della situazione patrimoniale, economica e operativa della Fondazione</b>	<b>31</b>
9.1 Finanziamenti erogati e ricevuti	33
9.2 Indicatori operativi	33
<b>10. Conclusioni del Presidente</b>	<b>34</b>

### **Istituto Italiano di Tecnologia**

Bilancio al 31 dicembre 2015

Sede Legale Via Morego, 30 16163 - Genova

Fondo di dotazione 100.000.000

C.F. 97329350587 | P.IVA 09198791007



## 1. Introduzione

L'Istituto Italiano di Tecnologia ha avviato la sua attività scientifica nel 2005 con l'individuazione e la ristrutturazione (2009) dei laboratori della sede centrale di Genova. In questi dieci anni l'IIT ha consolidato la sua struttura e ottenuto risultati confrontabili con quelli dei migliori istituti di ricerca internazionali, producendo nuova conoscenza e tecnologie innovative nell'ambito della robotica, delle scienze della vita e dei nuovi materiali.

L'Istituto, completata la sua fase di start-up (2005-2009), ha saputo crescere progressivamente fino all'attuale conformazione dedicata alla ricerca di scienza di base, all'ideazione di nuove tecnologie e al trasferimento tecnologico, mantenendo, nel contempo, una forte attenzione verso un'organizzazione snella ed efficiente.

Nel 2015 lo staff complessivo continua una graduale crescita e si attesta a circa 1470 persone, per la maggior parte personale tecnico-scientifico (90%). Si conferma un'età media di 34 anni e una forte capacità di attrarre cervelli da tutto il mondo. Il 46% dello staff scientifico proviene da oltre 50 nazioni e il 16% è rappresentato da italiani rientrati dall'estero. Il personale scientifico è composto da 144 researcher, 484 post doc e fellow, 405 PhD student e 61 principal investigator (PI).

Oltre alla sede centrale di Genova, che con i suoi 30.000 m<sup>2</sup> rappresenta uno dei laboratori multidisciplinari single-site più ampi in Europa, IIT svolge la sua attività di ricerca in 11 centri satelliti in Italia (Torino, due a Milano, Trento, Parma, Roma, due a Pisa, Napoli, Lecce, Ferrara) e all'estero (presso le outstation di MIT e Harvard University, negli Stati Uniti). Nel corso dell'anno sono stati inaugurati due nuovi laboratori, a Genova presso l'IRCCS San Martino-IST e a Ferrara in collaborazione con l'Università di Ferrara; in totale si tratta di oltre 40.000 m<sup>2</sup> di spazi attrezzati per la ricerca scientifica e tecnologica. Inoltre nel 2015 si sono conclusi gli accordi necessari per un ulteriore ampliamento sul territorio genovese presso il polo tecnologico degli Erzelli con la previsione di realizzare, nel corso del 2016, laboratori dedicati alle tecnologie sviluppate per la salute umana.

Per quanto riguarda l'attività di ricerca si sono raggiunte, dal 2006 ad oggi, oltre 6.900 pubblicazioni su riviste scientifiche internazionali, conferenze con peer review e libri.

Al fine di mantenere elevati standard scientifici, a partire dal 2014 è stato introdotto il percorso di carriera degli scienziati Tenure Track, che garantisce ai ricercatori autonomia di progetto, affidando loro la gestione diretta del proprio personale e delle risorse finanziarie. Al 31 dicembre 2015 sono state attivate 38 posizioni Tenure Track. Con il nuovo piano strategico saranno attivate nuove selezioni sino a 10 posizioni Tenure Track all'anno. L'obiettivo è il raggiungimento del 15% di ricercatori in Tenure Track sul totale dello staff di IIT.



Nel 2015 il finanziamento ricevuto dallo Stato, tramite il Ministero dell'Economia e delle Finanze, è stato di circa 96 milioni di euro (il finanziamento lordo complessivo è di 98 milioni di euro, cui vanno sottratti 2 milioni di euro per spending review), di cui l'85% è stato destinato alle attività tecnico-scientifiche. Le risorse esterne acquisite direttamente dalla Fondazione ammontano a circa 25 milioni (130 milioni dal 2006 ad oggi), di cui 19 milioni acquisiti al 31/12/2015 come contributo finanziario e 6 milioni di euro in accordi di joint lab e contributo in-kind (Tabella 1, pag. 15). Sono da annoverare inoltre tra i fondi ottenuti da progetti competitivi per il 2015, 2 finanziamenti da parte dell'European Research Council (ERC), che si aggiungono agli 8 finanziamenti ERC già ottenuti da ricercatori IIT (10 ERC complessivi al 2016).

Grazie all'intensificarsi delle attività di trasferimento tecnologico, che sono un'importante componente della mission della Fondazione, per il 2016 si prevede un aumento ulteriore delle risorse. Nel 2015 si sono infatti consolidate le collaborazioni con imprese industriali italiane e internazionali operanti in numerosi campi della tecnologia: dalla robotica alla scienza dei materiali, dalle neuroscienze ai sistemi di produzione di energia rinnovabile, fino agli studi di farmacologia. Negli ultimi anni i driver dei brevetti IIT sono stati principalmente i settori dei Nuovi Materiali, della Salute e della Robotica.

Dal 2012 al 2015 sono state avviate 11 start-up. In quest'ambito si evidenzia l'approvazione del Decreto Legge n.3 del 24 gennaio 2015 (Investment Compact), che consente all'Istituto di partecipare alle proprie start-up ed alle società che operano in settori in linea con i piani scientifici di volta in volta approvati.

Nel 2015 è stato avviato il quarto piano scientifico triennale di IIT, "*Translating evolution into technology*", che guiderà le attività di ricerca nel periodo 2015-2017 verso lo sviluppo di tecnologie bio-ispirate al servizio dell'uomo e dell'ambiente e trasferibili nelle attività produttive. L'approccio bio-ispirato si basa sul concetto che la Natura e gli esseri viventi rappresentino prodotti che l'evoluzione ha selezionato, scegliendo forme, meccanismi e processi di massima efficienza. Tali prodotti sono quindi un modello da imitare per definire le strategie ingegneristiche e chimico-fisiche di tecnologie sostenibili dal punto di vista economico, energetico e ambientale.

Il nuovo piano è organizzato in 11 programmi principali, dentro cui convergono i risultati raggiunti negli anni precedenti all'interno delle sette piattaforme di riferimento (robotica, neuroscienze, energia, materiali, ricerca e scoperta farmaci e diagnostica, computazione, salute e sicurezza ambientale), e cui si aggiungono progetti di carattere strategico dal forte impatto sociale e industriale.

## 2. Governance

### 2.1 Consiglio

#### Componenti

- Giulio Ballio<sup>1</sup>
- Fulvio Conti
- Adrienne Corboud Fumagalli
- Vittorio Grilli (*Chairman*)
- Pietro Guindani
- Umberto Malesci
- Mauro Moretti
- Francesco Profumo
- Alberto Quadrio Curzio
- Giuseppe Recchi
- Lucrezia Reichlin
- Carlo Rosa<sup>2</sup>
- Francesco Starace<sup>3</sup>
- Vittorio Terzi
- Elena Zamboni

#### Componenti onorari

- Gianfelice Rocca
- Giuseppe Vita

#### Attività del Consiglio

Nell'arco dell'esercizio 2015 il Consiglio, nel rispetto delle norme statutarie, si è riunito tre volte (in data 9 febbraio, 21 aprile e 17 novembre) ed ha correttamente svolto la propria funzione come previsto dall'art. 7 dello Statuto della Fondazione, anche avvalendosi dei comitati interconsiliari individuati ai sensi dell'art. 2.4 dei Regolamenti di funzionamento generale. Al riguardo, anche nel corso del 2015 il Consiglio si è avvalso (i) del Comitato nomine, remunerazione e governance, (riunitosi in data 30 gennaio, 17 aprile e 28 settembre) cui sono delegate le funzioni in materia di preventiva analisi e valutazione delle tematiche relative alla nomina dei componenti degli organi, alle politiche di remunerazione e, più in generale, alla corporate governance della Fondazione, (ii) del Comitato strategico (riunitosi in data 17 aprile), cui è assegnato il compito di svolgere una preventiva analisi e valutazione dei principali argomenti di competenza del Consiglio aventi un impatto rilevante sulla strategia e sul raggiungimento degli obiettivi caratterizzanti lo scopo della Fondazione.

Quanto alle principali attività svolte, il Consiglio, nel corso dell'esercizio, ha proceduto all'approvazione del bilancio 2014 ed ha ricevuto dal Presidente della Fondazione il rapporto annuale sulla gestione ai sensi dell'art. 19.3 dei Regolamenti di funzionamento generale; ha inoltre costantemente monitorato, attraverso la periodica informativa del Direttore Scientifico, l'avanzamento del piano scientifico. Sempre nel corso dell'esercizio, il

Consiglio ha proceduto alla nomina dei propri membri e di quelli del Comitato Esecutivo in scadenza. Il Consiglio ha, inoltre, proceduto alla nomina del Comitato di Valutazione, ai sensi dell'art. 14.1 dei Regolamenti di funzionamento generale, per la valutazione complessiva della Fondazione nel triennio 2012-2014.

<sup>1</sup> in carica dal 17 novembre 2015

<sup>2</sup> in carica dal 17 novembre 2015

<sup>3</sup> In carica dal 9 febbraio 2015

### 2.2 Comitato Esecutivo

#### Componenti

- Gabriele Galateri (*Presidente*)
- Roberto Cingolani (*Direttore Scientifico*)
- Alberto Sangiovanni Vincentelli
- Francesca Pasinelli
- Giuseppe Pericu

#### Attività del Comitato Esecutivo

Nel corso del 2015 il Comitato Esecutivo si è riunito 12 volte (rispettivamente in data 19 gennaio, 16 febbraio, 17 marzo, 16 aprile, 20 maggio, 19 giugno, 15 luglio, 23 settembre, 21 ottobre, 12 novembre, 26 novembre, 21 dicembre) ed ha svolto regolarmente le proprie funzioni nel rispetto di quanto previsto dall'art. 11 dello Statuto e dall'art. 5 dei Regolamenti di funzionamento generale.

Nell'esercizio dei propri poteri, il Comitato ha costantemente vigilato sulla realizzazione delle indicazioni contenute negli strumenti di pianificazione approvati, monitorando le attività di gestione della Fondazione sulla base delle deleghe conferite al management. Più in particolare, nel corso del 2015, con riferimento alle attività principali, il Comitato ha periodicamente ricevuto le informative sull'avanzamento delle attività in materia di trasferimento tecnologico; ha provveduto alla generale revisione ed aggiornamento, laddove necessario od opportuno, delle policy e degli ulteriori regolamenti interni della Fondazione; sotto il profilo dei controlli sulle principali attività scientifiche ha periodicamente ricevuto da parte del Comitato Tecnico Scientifico le informative sullo stato di avanzamento delle attività di competenza e, per quanto riguarda le attività di controllo e vigilanza sul generale andamento e sull'attuazione del Modello di organizzazione, gestione e controllo adottato sin dal 2010 ai sensi del D. Lgs. 231/2001, ha costantemente analizzato le relazioni della Funzione Internal Audit e dell'Organismo di Vigilanza (rinnovato nel corso del 2015, sempre in forma collegiale, per un ulteriore triennio). Per quanto concerne la gestione delle risorse umane, ha continuamente monitorato l'implementazione del sistema di tenure track, deliberando secondo le raccomandazioni dei panel di valutazione esterni e del CTS. Nel mese di dicembre è stato inoltre completato il procedimento di approvazione da parte del Comitato Esecutivo e dei Ministeri Vigilanti delle Linee guida per la partecipazione della Fondazione IIT al capitale sociale di start-up e altre società ai sensi dell'art. 5, comma 3-bis del DL 24 gennaio 2015 n. 3, convertito con L. 24 marzo 2015, n. 33.

Il Comitato Esecutivo ha altresì deliberato l'avvio delle attività di aggiornamento del Modello di organizzazione, gestione e controllo adottato ai sensi del D. Lgs. 231/2001, altresì recependo la raccomandazione del Collegio Sindacale, di prevedere l'ampliamento di tale modello con apposita sezione contenente le previsioni per la gestione dei rischi collegati ai reati di cui alla L. 190/2012 in materia di corruzione, nonché delle misure in materia di trasparenza richiamate dal D. Lgs. 33/2013, nel rispetto delle indicazioni contenute nella Determinazione dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) n.8 del 17 giugno 2015.

## 2.3 Collegio Sindacale

Il Collegio Sindacale, è composto da:

- Carmine Di Nuzzo (Presidente)
- Paolo Fasce (Sindaco effettivo)
- Davide Pigoli (Sindaco effettivo)
- Cristina Almici (Sindaco supplente)
- Antonio Pagano (Sindaco supplente)

## 2.4 Corte dei Conti

La Fondazione è sottoposta al controllo da parte della Corte dei Conti sulla gestione finanziaria a norma dell'art. 12 della legge 21 marzo 1958, n. 259. Il Magistrato Delegato al controllo è, dal 26 febbraio 2013, il Presidente di Sezione dott.ssa Simonetta Rosa. Il Magistrato delegato al controllo della Corte dei Conti assiste alle sedute del Consiglio, del Comitato Esecutivo e del Collegio Sindacale.

## 2.5 Comitato Tecnico Scientifico

I Regolamenti di funzionamento generale definiscono all'art. 12 le funzioni del Comitato Tecnico- Scientifico (CTS), il quale svolge il proprio ruolo consultivo a supporto del Comitato Esecutivo e del Presidente, esprimendo pareri (i) sulla qualità e rilevanza scientifica, ed eventualmente tecnologica ed industriale dei programmi di ricerca e di altre iniziative della Fondazione; (ii) sull'allocazione dei fondi verificando la congruità delle richieste di finanziamento ed analizzando la coerenza delle proposte con la strategia generale della Fondazione; (iii) sull'avanzamento e la qualità dei progetti scientifici. Il CTS è composto sino ad un massimo di 20 membri ed elegge al proprio interno un Chairman con funzioni di coordinamento delle attività di competenza. Alla data di approvazione del bilancio di questo esercizio, il CTS risulta così composto:

- G. Margaritondo (Chairman) - EPFL - Svizzera
- L. R. Addadi - Weizmann Institute of Science - Israele
- P. Aebischer - EPFL - Svizzera
- A. Aguzzi - University Hospital of Zürich - Svizzera
- Y. Arakawa - Institute for Nano Quantum Information Electronics - Giappone
- U. Banin - Hebrew University - Israele

- E. Bizzi - Massachusetts Institute of Technology - Stati Uniti d'America
- M. Chalfie (\*) - Columbia University - Stati Uniti d'America
- K. Doya - Okinawa Institute of Science and Technology - Giappone
- T. Kanade - Carnegie Mellon University - Stati Uniti d'America
- O. Khatib - Stanford University - Stati Uniti d'America
- V. Nurmikko - Brown University - Stati Uniti d'America
- M. Parrinello - ETH - Svizzera
- J. J. Slotine - Massachusetts Institute of Technology - Stati Uniti d'America
- (\*) - Premio Nobel

Sulla base di quanto previsto nel proprio Regolamento di funzionamento, il CTS è articolato in alcuni sottogruppi, in funzione delle materie a ciascuno assegnate.

Allo stato attuale la suddivisione di tali sottogruppi fa riferimento alle seguenti principali materie:

- Scienze della vita, coordinata da E. Bizzi;
- Nanotecnologie e scienze dei materiali, coordinata da A. V. Nurmikko;
- Robotica, coordinata da J. J. Slotine.

Ciascun sottogruppo, fermo restando l'opera di generale coordinamento del Chairman del CTS, opera con i propri componenti e ricorre, ove ritenuto opportuno e necessario, ad ulteriori scienziati esterni, esperti del settore nel quale il CTS è chiamato ad esprimere la propria valutazione, avvalendosi di oltre 200 esperti internazionali che compongono lo Standing Committee of External Evaluators (SCEE).

Tra le attività di rilievo svolte nel corso dell'esercizio, il CTS, in aggiunta alle riunioni ed attività dei vari sottogruppi, si è riunito in seduta plenaria in data 18 dicembre, alla presenza anche del presidente della Fondazione, ed ha espresso, tra l'altro, la propria valutazione sul piano scientifico 2015-2017. Il CTS, più in generale, ha inoltre fornito la propria valutazione sulle attività di ricerca dell'Istituto e sulle iniziative scientifiche di volta in volta approvate dal Comitato Esecutivo su proposta del Direttore Scientifico nel corso dell'esercizio di riferimento. Tra le attività di maggior rilievo va segnalata la produzione di materiale a supporto della valutazione del Direttore Scientifico relativamente ai risultati conseguiti nel 2014.

## 2.6 Direttore Scientifico

Il Direttore Scientifico è responsabile dell'attività scientifica della Fondazione e del coordinamento delle funzioni amministrative e di supporto della Fondazione. Il Direttore Scientifico, nominato dal Consiglio con un mandato di 5 anni rinnovabile, è attualmente il Prof. Roberto Cingolani.

## 2.7 Vice Direttore Scientifico

Il Vice Direttore Scientifico, carica introdotta nell'organizzazione dell'Istituto nell'ottobre 2015, supplisce alle funzioni del Direttore Scientifico per quanto attiene l'ordinaria amministrazione e l'operatività della ricerca scientifica. È inoltre supervisore dei programmi di supporto e mentoring agli studenti PhD, in collaborazione con la Direzione Risorse Umane e Organizzazione. Il Vice Direttore Scientifico, nominato con approvazione del Comitato Esecutivo, d'intesa con il Consiglio, su proposta del Direttore Scientifico, è il Prof. Giorgio Metta.

## 2.8 Direttore Generale

Il Direttore Generale della Fondazione, Dott. Simone Ungaro, nominato dal Comitato Esecutivo su proposta del Presidente, è responsabile delle attività di amministrazione, finanza e controllo oltre che delle attività espressamente delegategli dal Comitato Esecutivo.



## 3. Attività scientifica

### 3.1 Il Piano strategico 2015-2017

Nel 2015 è stato avviato il nuovo piano strategico 2015 - 2017 “*Translating evolution into technology*” il quale, partendo dalle esperienze e dai risultati dei precedenti piani strategici e tenendo conto del contesto scientifico internazionale, fa evolvere l'orientamento delle attività di ricerca dell'Istituto. L'attività scientifica prevista dal nuovo piano strategico è divisa in tre filoni di attività:

- **Technology programs**  
Graphene (associato al progetto Flagship Europeo “Grafene”), Energy, Robotics rehab
- **Core programs**  
Material chemistry, New materials, Robotics, Brain science
- **Interdisciplinary programs**  
Computation, Nano-bio photonics, Health, Interactions

I temi scientifici definiti dagli 11 programmi di ricerca vengono studiati con un approccio multidisciplinare da 61 linee di ricerca portate avanti in autonomia ed indipendenza dai Principal Investigator. I PI sono distribuiti nel Central Lab di Genova, negli 11 centri nazionali (Torino, due a Milano, Trento, Parma, Roma, due a Pisa, Napoli, Lecce, Ferrara), nei laboratori aperti nel corso dell'anno in collaborazione con le Università di Ferrara e Genova e nelle due outstation negli Stati Uniti (presso MIT e Harvard University) e collaborano sinergicamente tra di loro.

## Programmi

### Graphene

Il programma Graphene si occupa delle applicazioni del grafene - il materiale bidimensionale derivato dalla grafite con particolari caratteristiche di leggerezza, resistenza, trasparenza e conducibilità elettrica - sia a livello di inchiostri nanostrutturati per la stampa 3D sia di materiali cristallini. I campi di applicazione sono molteplici e spaziano dai dispositivi flessibili per l'elettronica e la produzione di energia ai sistemi biocompatibili e materiali altamente tecnologici nei più svariati ambiti industriali. Questa attività è inserita nel programma decennale europeo denominato Graphene Flagship. Il programma Graphene prevede numerosi collegamenti con gli altri programmi dell'Istituto quali Brain science, Robotics, Energy, New Materials.



## Energy



Il programma Energy ha come obiettivo lo sviluppo di sorgenti portatili di energia, ad alta efficienza e capacità, basso peso e conformabilità meccanica, con potenze inferiori al Kilowatt, per applicazioni alla robotica e a diversi settori tecnologici fra cui automazione, diagnostica, elettronica etc. Le aree principali di ricerca riguardano nuovi materiali flessibili per sistemi Harvester, in grado di trasformare energia cinetica (movimento) o energia termica (calore) in energia elettrica, celle a combustibile di tipo biologico, sistemi fotovoltaici plastici di nuova generazione (stampabili mediante inchiostri polimerici e perovskiti), batterie e supercapacitori con contatti nanostrutturati basati su nanostrutture di grafene o altri sistemi a bassa dimensionalità.

## New materials



Il programma sui New Materials è dedicato allo sviluppo di nuove classi di materiali sostenibili combinando nanotecnologia, chimica e ingegneria dei materiali. Le principali linee di ricerca riguardano la modifica delle proprietà chimiche e fisiche indotta dalla funzionalizzazione con molecole o nanostrutture. Le ricerche riguardano:

- materiali porosi o fibrosi (per esempio carta, tessuti, o spugne) con proprietà idrofobiche, antibatteriche, magnetiche o con conducibilità elettrica per applicazioni nella purificazione dell'acqua e separazione di fase (per esempio acqua/olio, acqua metalli pesanti), tessuti, al packaging alimentare e alla salute;
- plastiche biodegradabili, stampabili con tecnologia 3D;
- materiali responsivi per applicazioni sensoristiche relative all'inquinamento ambientale o al sicurezza del cibo;
- nanocompositi in matrice polimerica con proprietà avanzate meccaniche, termiche, elettriche e chimiche ingegnerizzate..

## Material chemistry



Il programma Material Chemistry è focalizzato sullo sviluppo di metodologie di sintesi colloidale per la produzione di nanostrutture di forma, composizione e dimensione controllata con precisione atomica. Il programma include lo studio fondamentale delle proprietà chimiche, fisiche, strutturali, metrologiche delle nanostrutture ed una serie di progetti applicativi di grande interesse tecnologico. Fra questi si possono annoverare: tecnologie catalitiche, sistemi nanostrutturati per anodi e catodi, nanostrutture per il rilascio controllato di medicinali, cromofori e diagnostica, optoelettronica, nanocompositi. E' inoltre previsto lo studio di nuovi materiali autoassemblati e di nuove strutture multicomponente per la realizzazione di nuovi solidi artificiali.

## Brain science



L'obiettivo del programma di Brain Science è di comprendere i principi fondamentali del funzionamento del cervello. Questa conoscenza viene utilizzata per studiare le malattie neurodegenerative e psichiatriche e per lo sviluppo di nuove tecnologie atte alla loro diagnosi e cura. A questo scopo è necessario analizzare il cervello a diversi livelli di organizzazione. L'attività di gruppi di cellule nervose viene correlata con la presenza di stimoli percettivi e con risposte comportamentali. L'uso delle più recenti tecniche di optogenetica, di registrazioni elettriche e di modifica del genoma permettono di modulare le reti neurali studiandone gli effetti e comprendendone le funzioni. Le basi molecolari ed elettrofisiologiche del funzionamento dei neuroni e della plasticità sinaptica vengono studiate in condizioni fisiologiche o in modelli di malattia. Nuove tecnologie vengono sviluppate per aumentare la capacità di registrare l'attività dei neuroni, per modificare l'espressione genica e per intervenire farmacologicamente in condizioni patologiche. Un interesse particolare viene rivolto allo sviluppo di interfacce tra tessuto nervoso e circuiti integrati.

## Robotics



Il programma Robotics affronta gli aspetti generali della Robotica con un approccio multidisciplinare che integra un ampio spettro di discipline dall'ingegneria alle neuroscienze, alla fisiologia, alla psicologia, dalla matematica alla fisica, e dalla chimica fino alle scienze biologiche. Questo approccio multidisciplinare della ricerca costituisce una delle grandi opportunità e sfide per la robotica per studiare ed evolvere il concetto stesso di robotica ispirata alla natura e di interazione uomo-macchina.

## Robotic rehab



Il programma Robotic rehab sviluppa esoscheletri per gli arti inferiori, dispositivi protesici per la mano e nuovi strumenti riabilitativi per diversi distretti del corpo che operano in maniera attiva e personalizzata sul paziente. Nell'ambito di questo programma rientra anche un importante accordo tra IIT ed INAIL con interessanti prospettive di ricaduta sia per il sistema sanitario nazionale che industriale. Il programma è caratterizzato da una forte interdisciplinarietà, si osserva infatti un trasferimento bidirezionale di tecnologie e conoscenza dalla robotica alle neuroscienze, dalla medicina alle tecnologie riabilitative.

### ROBOTICS HIGHLIGHTS

La robotica rappresenta una delle prime tematiche di ricerca affrontate dalla Fondazione. Il consolidamento a livello internazionale delle piattaforme robotiche sviluppate ha configurato IIT come istituto di riferimento, per questo ambito, in Europa e nel mondo.

#### iCub

L'umanoide iCub si è affermato come la piattaforma robotica più diffusa al mondo con 32 esemplari in uso in centri di dedicati allo studio dell'intelligenza artificiale (per es. in Giappone, Usa, Corea del sud).



#### HyQ

Una seconda versione del robot quadrupede HyQ, denominata HyQ2Max, è stata realizzata per avere un prototipo dotato di maggiori capacità di movimento e indirizzato verso applicazioni in contesti reali di emergenza.

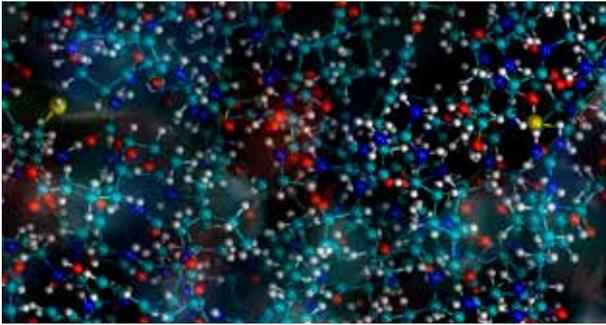


#### WALK-MAN

Nel 2015 il robot WALK-MAN si è aggiunto all'ecosistema robotico di IIT; il robot progettato e realizzato in soli 10 mesi è un umanoide destinato a fornire supporto all'uomo in situazioni di emergenza. A giugno 2015 il robot ha preso parte alla competizione internazionale DARPA Robotics Challenge (DRC) confrontandosi con 25 squadre provenienti da USA, Giappone, Corea del Sud, Europa, Hong Kong e Repubblica Popolare Cinese. La competizione è stata voluta, a partire dal settembre 2012, dall'Agenzia per la ricerca avanzata del dipartimento di difesa statunitense (DARPA) con l'obiettivo di definire gli standard tecnologici dei robot da impiegare in situazioni di disastro ambientale. Lo scenario di gara riproduceva un ambiente ispirato all'incidente nucleare di Fukushima del 2011. IIT è stata l'unica realtà in Europa a prendere parte alla competizione su invito diretto del DARPA.



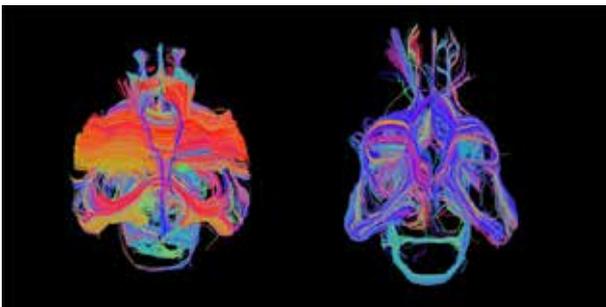
## Computation



Il programma Computation consta di un network nazionale e internazionale di ricercatori in ambito computazionale con background diversi e complementari che spaziano dalla chimica quantistica alla meccanica statistica. Le scienze computazionali trovano in Italia un ottimo substrato grazie a una scuola consolidata e a una grande tradizione in chimica e fisica teorica. In particolare, lo sviluppo di algoritmi multiscala ha fornito strumenti teorici molto potenti in ambiti di ricerca che spaziano dalla biologia, alla chimica, fisica, matematica fino alla genomica e alla scoperta di nuovi farmaci. Il principale obiettivo del programma Computation è quella di sviluppare metodi innovati e nuovi codici multiscala per affrontare una vasta gamma di sfide scientifiche in life sciences e material sciences. In particolare, i principali ambiti di sviluppo e applicazione di metodi computazionali sono:

- lo studio della cinetica e dell'energia libera di interazione farmaco-bersaglio;
- lo studio delle proprietà del grafene e di altri materiali 2D;
- lo studio di celle fotovoltaiche di nuova generazione;
- lo studio di nuove nanoparticelle organiche, inorganiche al fine di caratterizzarne struttura e proprietà chimico-fisiche (es. proprietà plasmoniche, ecc.);
- lo studio di nuove nanoparticelle per il delivery controllato di farmaci anti-tumorali.

## Health



Lo scopo principale del programma Health è la definizione di nuovi e più efficaci approcci terapeutici per l'oncologia, le malattie neurodegenerative, quelle cardiovascolari ed infiammatorie. Tali approcci terapeutici si basano su tre elementi fondamentali della "medicina di precisione": individuazione di specifici bersagli cellulari e sub-cellulari; sintesi di nuove molecole-farmaco contro tali bersagli; progettazione di nanoparticelle per la somministrazione controllata di molteplici molecole-farmaco (terapia di combinazione). Inoltre, il programma Health studia diverse tipologie di nanoparticelle al fine di ottimizzarne la

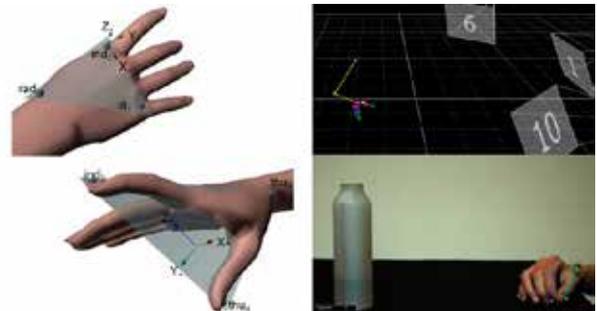
biocompatibilità, la biodegradabilità e l'efficacia terapeutica, realizzando nuovi standard di sicurezza per i pazienti. Infine, le attività di ricerca comprendono anche lo studio dei meccanismi biologici e biofisici che regolano l'insorgere e l'evoluzione delle malattie oncologiche ed infiammatorie al fine di migliorarne la prevenzione ed il trattamento.

## NanoBioPhotonics



Nell'ambito del programma NanoBioPhotonics viene svolta attività di ricerca e sviluppo nel campo dell'imaging di campioni biologici su scala nanometrica, con elevata risoluzione spaziale e temporale, in tre dimensioni, in regime lineare e non lineare, e in presenza di perturbazioni localizzate (localized emitting centers, magnetic fields, plasmons, ecc.). Il programma si sviluppa su due tematiche principali, lo sviluppo di nuovi strumenti nel contesto del NIKON Imaging Center, e lo studio di base delle interazioni elettromagnetiche nei sistemi biologici.

## Interactions



La percezione umana, l'azione e la cognizione permettono la coordinazione e la comunicazione con il prossimo. Conseguentemente un deficit conoscitivo, di abilità sensoriali e/o motorie influisce sulla vita sociale degli uomini, portando alla marginalizzazione. Alla luce di questo, i tre principali obiettivi del programma Interactions sono:

- studiare le abilità sensoriali, motorie e cognitive che favoriscono e guidano le interazioni uomo-uomo, attraverso le azioni, i gesti, il parlare ed il linguaggio;
- implementare sistemi artificiali con capacità di interazione/comunicazione di tipo umano ed abilità cognitive;
- studiare come aiutare individui con sistemi motorio-sensoriali "difettosi" sostituendoli o migliorandoli con tecnologie assistive, in grado di offrire loro un buon orientamento, movimento nello spazio e l'accesso all'informazione quotidiana, e ripristinare, anche attraverso interfacce neurali nel cervello, capacità interattive o comunicative perdute.

## 3.2 Tenure Track

Per lo sviluppo del piano strategico, l'IIT si è dotato di una struttura organizzativa agile e orientata all'interazione tra programmi, sul modello della Tenure Track in uso presso i principali istituti di ricerca internazionali. Tale modello di selezione prevede che il reclutamento dei ricercatori avvenga mediante una valutazione condotta esclusivamente da panel di esperti esterni. Una volta selezionato, il ricercatore ha a disposizione un certo numero di anni (da 5 a 10 anni), per dimostrare di poter condurre in autonomia un programma di ricerca di alto livello nel suo settore. In questo periodo è totalmente autonomo, responsabile dei suoi collaboratori e del suo budget di ricerca. Il ricercatore viene periodicamente sottoposto a valutazione da parte di un comitato esterno. Il Comitato Tecnico Scientifico (CTS) gestisce le procedure di valutazione in maniera totalmente indipendente, avvalendosi di oltre 200 esperti internazionali che compongono lo Standing Committee of External Evaluators (SCEE). Questi ultimi valutano tutte le attività di ricerca sia in fase di reclutamento che in corso d'opera, in maniera totalmente indipendente dalla struttura dell'IIT, riportando i risultati delle valutazioni allo stesso CTS, che a sua volta riporta le sue raccomandazioni al Presidente del CE.

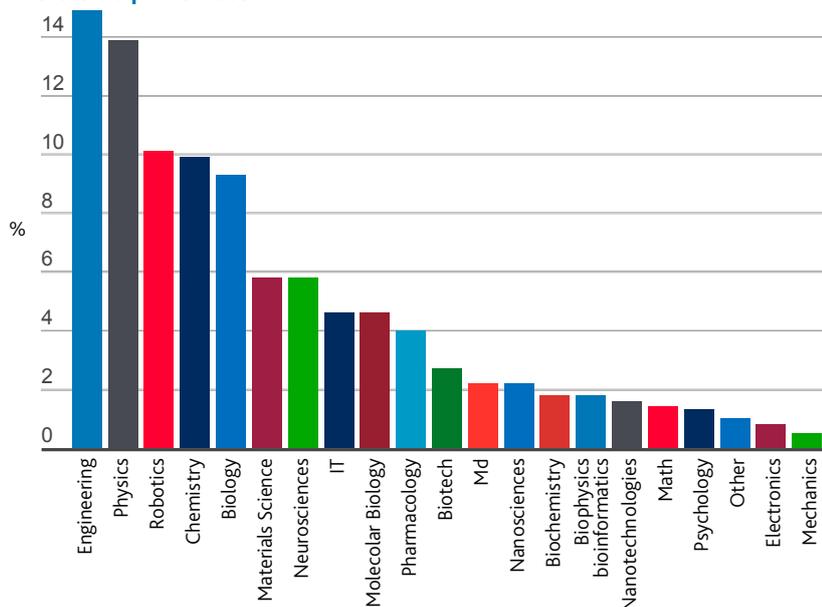
Il reclutamento dei ricercatori avviene per fasi selettive successive. Si apre una call internazionale per ricercare un esperto di un determinato settore, necessario allo sviluppo del piano scientifico dell'Istituto e, ricevute le domande, si procede con una pre-valutazione dei candidati alla Tenure Track da parte di un panel misto di Senior Researcher interni ad IIT ed esperti internazionali supervisionati dal CTS, che analizza il loro curriculum.

La valutazione avviene in base a vari fattori: livello delle pubblicazioni, citazioni e inviti a conferenze internazionali (tutti dati pubblici e tracciabili); produzione di brevetti e loro conseguente attrattività misurabile attraverso la concessione di licenze a soggetti terzi; ottenimento di finanziamenti industriali e/o generazione di nuove iniziative di start up; aggiudicazione di progetti finanziati (*grant*) nazionali e internazionali che dimostrino la competitività rispetto ai colleghi della stessa età che operano a livello internazionale. Questa prima fase riduce in maniera significativa il numero dei possibili candidati. La fase successiva di valutazione è la più importante e delicata. Il CTS compone un panel di valutatori esterni scegliendo gli esperti tra i membri dello Standing Committee of External Evaluators (SCEE); questo panel valuta i candidati risultanti dal pre screening durante un seminario pubblico e una intervista. Il panel si esprime in merito alla qualità dei candidati e alla eventuale posizione che questi ricoprirebbero all'interno del loro stesso istituto, indicandone anche il possibile livello di inquadramento (ad esempio junior, senior, o altro applicabile); viene inoltre eseguita un'analisi comparativa del curriculum del candidato rispetto a colleghi della stessa età (*peer review*).

I giudizi del panel sono recepiti dal rappresentante del CTS che partecipa ai colloqui e trasmessi al CE. Solo in caso di unanimità di giudizio del panel e del CTS viene approvato, l'ingresso del candidato nella Tenure Track. Tutti i valutatori devono dichiarare di non avere conflitti di interesse e pubblicazioni congiunte e collaborazioni in corso (o recenti) con i candidati. Una volta entrato in Tenure Track, il ricercatore gode della massima autonomia ed è l'unico responsabile del successo o meno della sua attività, che viene valutata periodicamente da panel esterni.

In seguito alla call relativa alle 10 posizioni Tenure Track, bandita a Gennaio 2015, sono pervenute 371 candidature: 7 ricercatori sono risultati idonei e 4 di loro hanno accettato l'offerta.

### Multidisciplinarietà



L'evoluzione cronologica della selezione delle risorse dedicate alla ricerca ha portato a una distribuzione ampia dei profili scientifici, che abbraccia fino a 20 discipline, in cui sono rappresentate sia le materie di base, come la biologia, la fisica e la matematica, che le scienze applicate e l'ingegneria. Questo quadro è strettamente connesso al piano scientifico caratterizzato dall'approccio multidisciplinare.

Figura 1: Ripartizione per disciplina dei titoli di studio (PhD)

## RISULTATI SCIENTIFICI

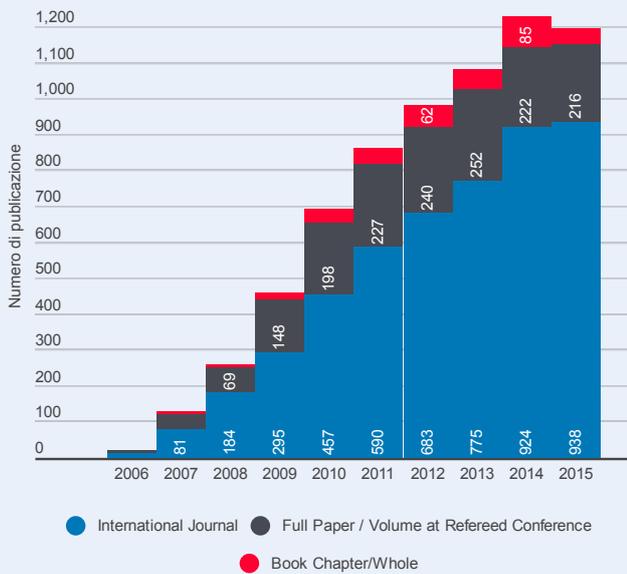


Figura 2: Pubblicazioni scientifiche suddivise per tipologie dal 2006 al 31/12/2015.

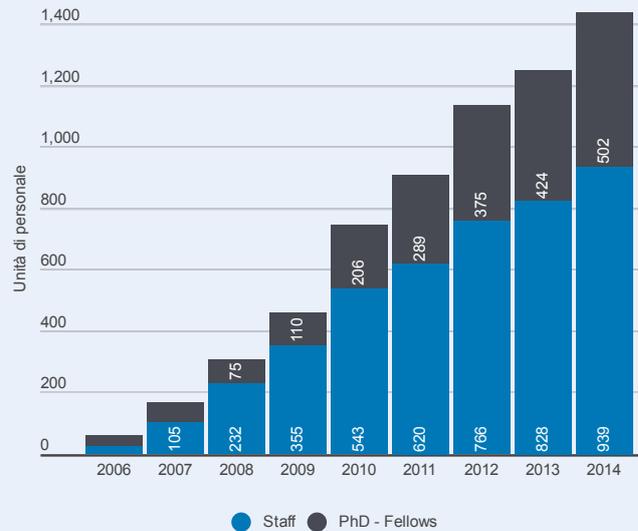


Figura 3: Crescita progressiva del personale dal 2006 al 31/12/2015.

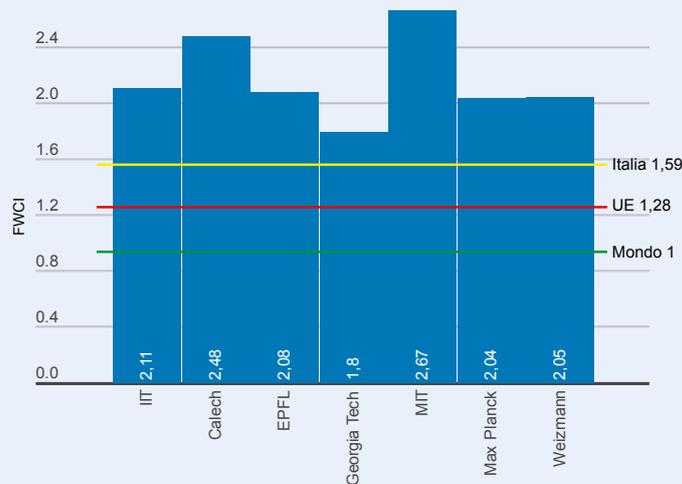


Figura 4: FWCI (Field Weighted Citation Impact). Indice che compara l'impatto citazionale medio di un'istituzione rispetto al valor medio mondiale per settore, anno e tipologia di pubblicazione (fonte Scopus)

L'attività di ricerca ha portato, dal 2006 ad oggi, a oltre 6.900 pubblicazioni scientifiche. Gli studi dei ricercatori IIT sono stati pubblicati sulle maggiori riviste scientifiche internazionali coprendo tutte le aree di studio dell'Istituto. Gli indicatori bibliometrici di Scopus, rilevano per IIT un indice FWCI (Field-Weighted Citation Impact) di circa 2. L'indice compara l'impatto citazionale medio di un'istituzione rispetto al valor medio mondiale per settore, anno e tipologia di pubblicazione; il valore calcolato per IIT è quasi il doppio della citazione media mondiale, e vicino a quello di istituti di fama mondiale come MIT (USA), EPFL (Svizzera), Weizmann (Israele) o Georgia Tech (USA).

## PROGETTI COMPETITIVI

Dal 2009 ad oggi, IIT ha firmato con istituzioni europee, nazionali e internazionali 243 progetti - di cui 122 solo nel 2015 - per un totale cumulato di oltre 120 milioni di euro di finanziamento. (vedi figura 5).

Valori in migliaia di euro

	Portafoglio progetti al 31.12.2014		Progetti acquisiti al 31.12.2015		Avanzamento al 31.12.2015	Portafoglio progetti al 31.12.2015		N. progetti attivi al 31.12.2015
	(A)		(B)		(C)	(D)=(A)+(B)-(C)		
	Finanziamento	Numero	Finanziamento	Numero	Finanziamento	Finanziamento		
Europei	28.970	49	10.287	17	8.907	30.350	49	
Fondazioni No Profit	3.687	39	1.365	7	1.423	3.630	27	
Nazionali	14.978	12	1.021	7	4.146	11.853	12	
Altri enti	668	11	523	2	287	905	4	
Commerciali	5.004	57	5.787	90	2.544	8.247	83	
<b>Totale</b>	<b>53.308</b>	<b>168</b>	<b>18.983</b>	<b>122</b>	<b>17.306</b>	<b>54.985</b>	<b>175</b>	

Tabella 1: Portafoglio progetti acquisiti e relativi finanziamenti al 31/12/2015

Attualmente IIT gestisce più di 100 progetti competitivi, distribuiti in tre diverse aree: Life science, Robotics e Smart & Nano (vedi figura 6).

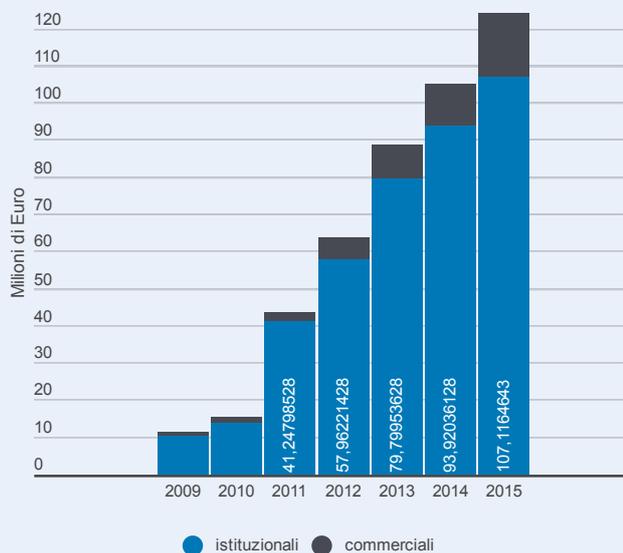


Figura 5: Valore cumulato in milioni di euro dei progetti acquisiti dal 2009 al 31/12/2015

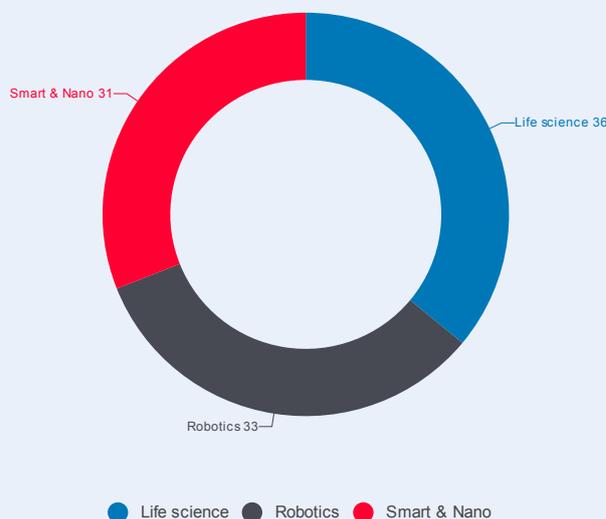


Figura 6: Diagramma progetti attivi suddivisi per area scientifica

## ERC

Lo European Research Council (ERC) è l'organismo dell'Unione Europea che finanzia i ricercatori di eccellenza di qualsiasi età e nazionalità che intendono svolgere attività di ricerca di frontiera negli Stati membri dell'UE o nei paesi associati. Istituito nel 2007, l'ERC opera in autonomia garantita dalla Commissione Europea ed è composto da un Consiglio Scientifico che stabilisce la strategia di finanziamento, e da un'Agenzia Esecutiva che la implementa. I progetti sono finanziati sulla base delle idee progettuali presentate dai ricercatori, in qualsiasi campo della scienza, e sono valutati sulla base del solo criterio dell'eccellenza scientifica. L'obiettivo è quello di riconoscere le idee migliori e conferire status e visibilità alla ricerca di punta in Europa, attirando allo stesso tempo talenti dall'estero.

Gli ERC sono stati vinti dai seguenti ricercatori:

- **Liberato Manna**

ERC Starting Grant 2009-2013: NANO ARCH - Assembly of Colloidal Nanocrystals into Unconventional Types of Nanocomposite Architectures with Advanced Properties.

ERC Consolidator Grant 2014-2019: TRANS NANO - Advancing the Study of Chemical, Structural and Surface Transformations in Colloidal Nanocrystals.

- **Antonio Bicchi**

ERC Advanced Grant 2012-2017: SOFT HANDS - A Theory of Soft Synergies for a New Generation of Artificial Hands.

- **Cristina Becchio**

ERC Starting Grant 2013-2018: I MOVE U - Intention-from-MOVEment Understanding: From moving bodies to interacting minds.

- **Francesco De Angelis**

ERC Consolidator Grant 2014-2018: NEURO-PLASMONICS.

- **Paolo Decuzzi**

ERC Consolidator Grant 2014-2019: POTENT - Engineering Discoidal Polymeric Nanoconstructs for the Multi-Physics Treatment of Brain Tumors.

- **Mario Caironi**

ERC Starting Grant 2015-2019: HEROIC - High-frequency printed and direct-written Organic-hybrid Integrated Circuits.

- **Tommaso Fellin**

ERC Consolidator Grant 2015-2020: NEUROPATTERNS - How neuronal activity patterns drive behavior: novel all-optical control and monitoring of brain neuronal networks with high spatiotemporal resolution.

## NUOVI CENTRI E COLLABORAZIONI

Nel campo delle neuroscienze IIT ha avviato due nuovi laboratori di ricerca grazie alla sinergia con istituzioni di carattere scientifico e universitario italiane:

- Il Laboratorio presso l'IRCCS San Martino-IST di Genova, in collaborazione con l'Università di Genova, che è finalizzato allo studio del cervello, sia nel suo funzionamento base, sia nei meccanismi legati a patologie neurologiche, con l'obiettivo di identificare nuove terapie per le malattie del sistema nervoso;
- Il Centro di Neurofisiologia Traslazionale presso l'Università di Ferrara, dedicato allo studio del cervello umano, in particolare delle aree coinvolte nella comunicazione, con la missione di realizzare tecnologie in grado di ristabilire la comunicazione verbale e non in pazienti con patologie immobilizzanti.

Un progetto di medicina di precisione è stato inoltre siglato tra IIT e l'Ospedale Galliera di Genova per la definizione di nuove terapie anti-tumorali. Il programma ha caratteristiche uniche al mondo perché in grado di coniugare in modo innovativo genomica, nanotecnologie e farmacologia, con l'obiettivo di iniziare la sperimentazione clinica con i malati di tumore al colon-retto nei prossimi 3-5 anni.

## OUTREACH ED EVENTI

### Festival della Scienza

IIT ha contribuito al programma dell'edizione 2015 del Festival della Scienza di Genova con numerose attività, espresse nei luoghi più rappresentativi della manifestazione. Accanto alle conferenze, di natura sia divulgativa che tecnica, e con la partecipazione dei ricercatori dell'Istituto, IIT ha proposto una grande mostra, presso la Loggia degli Abati di Palazzo Ducale, in pieno centro cittadino, dal titolo "Biomimesi". La mostra ha percorso, seguendo il filo rosso dell'approccio bioispirato, alcune delle più notevoli tecnologie sviluppate dall'Istituto. In ordine sparso: robot plantomorfi, fuel cell alimentate attraverso il metabolismo dei batteri, Dual Cam, tessuti organici artificiali come derma e cartilagini, computer vision, robotica umanoide tra cui soft-hand e iCub, robotica d'intervento come HyQ. La mostra, che ha goduto sia della presenza fisica dei robot che del supporto multimediale a corredo, ha registrato 5000 ingressi nel periodo della manifestazione. Accanto a Biomimesi, IIT ha prodotto due laboratori didattici interattivi: "Che più piccolo non si può" sul tema delle tecniche di microscopia in luce visibile, dedicato ai più piccoli (circa 2000 presenze) e "I materiali? Meglio se intelligenti" sul tema dei materiali smart con bioplastiche, materiali superidrofobici, materiali nanoingegnerizzati (circa 2000 presenze).



### Partecipazione EXPO

La presenza di IIT a EXPO 2015 si è concretizzata in due momenti. Nel contesto dello spazio a rotazione assegnato alle regioni italiane, durante il periodo accordato a Regione Liguria, il 4 giugno 2015 IIT ha presentato le tecnologie collegate al progetto Plantoide e i risultati ottenuti nel campo della ricerca dei materiali. Il robot plantoide è stato reso operativo e messo in mostra nell'intera giornata, alla presenza dei ricercatori, che hanno interagito con il pubblico chiarendo natura e finalità della ricerca. Contemporaneamente, i ricercatori del gruppo Smart Materials hanno illustrato le caratteristiche tecnologiche delle plastiche ottenute dagli scarti alimentari, dei materiali superidrofobici e in generale delle potenzialità offerte dall'uso delle nanotecnologiche nel campo dei materiali. In occasione del 15 settembre, in corrispondenza di una delle giornate dedicate alle eccellenze, IIT ha presentato al pubblico di EXPO il robot iCub in un allestimento realizzato presso il Padiglione Italia.



### Family Day IIT

Il primo Family Day di IIT ha avuto luogo l'11 di dicembre 2015. L'Istituto ha accolto circa 400 familiari del proprio staff, organizzando, dopo una presentazione generale, sia visite guidate ai laboratori sia momenti di libera visita sotto la supervisione di referenti interni. I visitatori hanno potuto godere di trasporti dedicati dal centro città e sono stati gestiti attraverso l'incarico temporaneo di pilot che hanno supportato lo staff interno nella gestione dei flussi. Il concorso fotografico associato all'evento ha premiato tre partecipanti con altrettanti abbonamenti a riviste di divulgazione scientifica.



### AISTAP

Dal 2 al 10 luglio 2015 IIT ha ospitato un summer camp per ragazzi plusdotati legati all'associazione AISTAP (Associazione Italiana per lo Sviluppo del Talento e della Plusdotazione). L'Istituto ha ospitato nei propri spazi 12 ragazzi, di età compresa fra i 14 e i 18 anni, sviluppando per loro un percorso di robotica volto alla realizzazione, attraverso la programmazione di una scheda a microcontrollore, di un robot in grado di svolgere diversi compiti specifici in autonomia. Sia attraverso la programmazione che l'utilizzo e l'assemblaggio di componenti hardware (sensori, motori, attuatori), i ragazzi hanno realizzato dei piccoli rover in grado per esempio di evitare ostacoli, individuare e seguire fonti luminose, andare alla ricerca e seguire particolari tracce sul pavimento.



## 4. Collaborazioni con l'industria

Il 2015 ha confermato la capacità di IIT di saper interagire con il tessuto industriale ed imprenditoriale, registrando l'acquisizione di 89 nuovi contratti il cui valore ammonta a circa 5,8 milioni; la cifra include i contratti commissionati dall'industria, le licenze, le attività di joint lab, la produzione e vendita di prototipi e campioni e l'attività di disseminazione. A questa cifra vanno aggiunti gli accordi di joint lab e il contributo *in-kind* per un valore complessivo di oltre 6 milioni di euro. Nel 2015 IIT ha ottenuto complessivamente finanziamenti diretti e in-kind equivalenti a circa 12 milioni di euro.

Nel 2015 si evidenzia un trend di crescita dei contratti con le aziende rispetto al 2014 a conferma della capacità di IIT di intercettare l'attenzione, i bisogni e le problematiche del mondo industriale verso cui IIT si pone come partner per lo sviluppo di progetti di ricerca a breve (8-12 mesi) e a medio periodo (1-2 anni). In questo senso si registra un aumento del volume complessivo di scambi con il settore industriale (agli 89 nuovi contratti si aggiungono 218 tra accordi di confidenzialità e di trasferimento di materiale), avviati attraverso una campagna proattiva di informazione verso l'industria rispetto alle tecnologie più mature dell'istituto (circa 350 aziende contattate).

Nel diagramma di figura 7 si osserva la ripartizione per area scientifica di riferimento relativa ai progetti di collaborazione industriale.

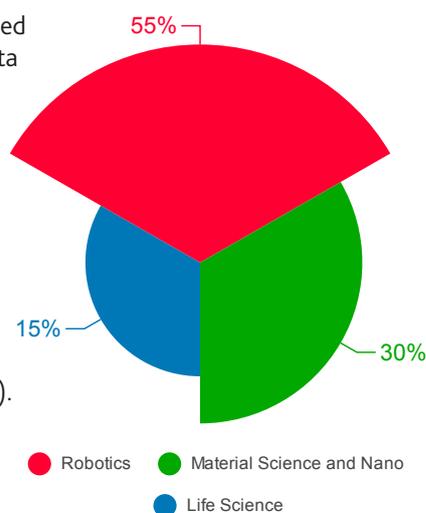


Figura 7. Technology Transfer portfolio: include contratti di ricerca industriale, attività di formazione/disseminazione, joint labs.

### 4.1 Joint Labs

In aggiunta ai tre Joint Labs avviati nel corso del 2014 con INAIL, NIKON e CRESTOPTICS, il 2015 ha visto l'attivazione di altri 2 laboratori congiunti: DIRECTA PLUS e MOOG.



Laboratorio per lo sviluppo di tecnologie robotiche per la riabilitazione e la protesica, avviato a Gennaio 2014. Della durata di 3 anni, prevede un contributo da parte di INAIL di € 7.500.000 totali.

Laboratorio per lo studio di soluzioni per la microscopia ottica a super-risoluzione, avviato a Giugno 2014. Della durata di 3 anni, prevede un contributo in strumentazione scientifica da parte di NIKON di € 3.075.000 totali.



Laboratorio per lo sviluppo di nuove tecniche di microscopia, avviato a Dicembre 2014. Della durata di 2 anni, durante i quali CRESTOPTICS svolgerà attività per un valore di € 290.000 totali.

Laboratorio che consentirà il potenziamento delle attività di trasferimento tecnologico in ambito grafene per la competenza dell'azienda nella produzione di nanoplatelets di grafene su scala industriale, avviato a Giugno 2015. Della durata di 2 anni, durante i quali DIRECTA PLUS svolgerà attività per un valore di € 260.000 totali.



Laboratorio dedicato allo sviluppo di sistemi per il controllo di robot quadrupedi, attuatori, sistemi di controllo, etc. attivato a Dicembre 2015. La durata prevista è di 3 anni durante i quali MOOG svolgerà attività per un valore di € 2.040.000.

## 4.2 Brevetti

IIT rispecchia il modello internazionale di ricerca pubblica che crea innovazione e impatta sul sistema economico - produttivo. L'attività di ricerca, sia di base e *curiosity driven* sia orientata allo sviluppo di tecnologie destinate al mercato, ha condotto l'Istituto a depositare numerosi brevetti nelle diverse aree di studio definite dai programmi di ricerca.

L'Istituto a dicembre 2015 conta un portafoglio di 172 invenzioni attive, per un totale di 355 brevetti e domande di brevetto, di cui più del 20% in licenza alle imprese.

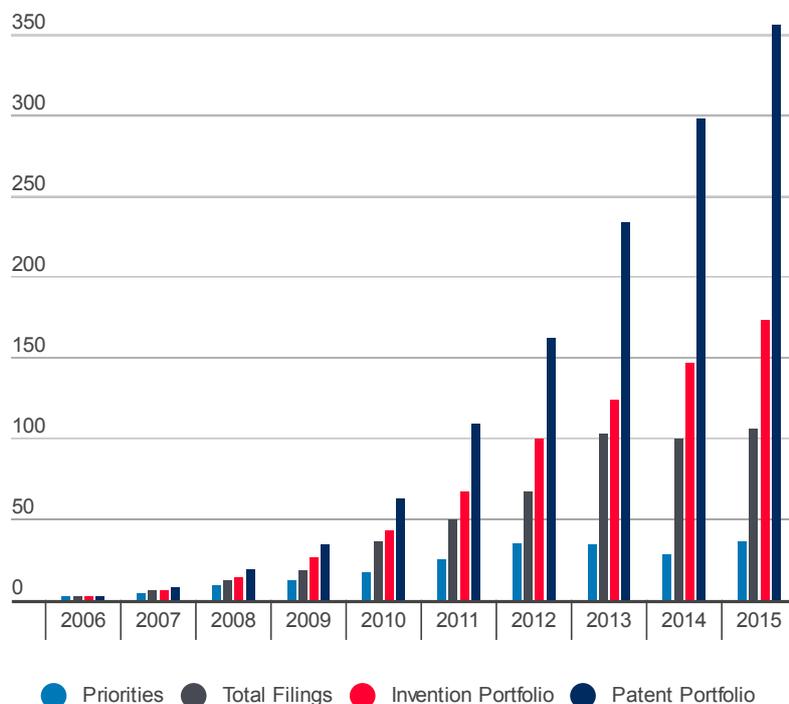


Figure 8: Numero di brevetti depositati per anno e i portafogli invenzioni e brevetti

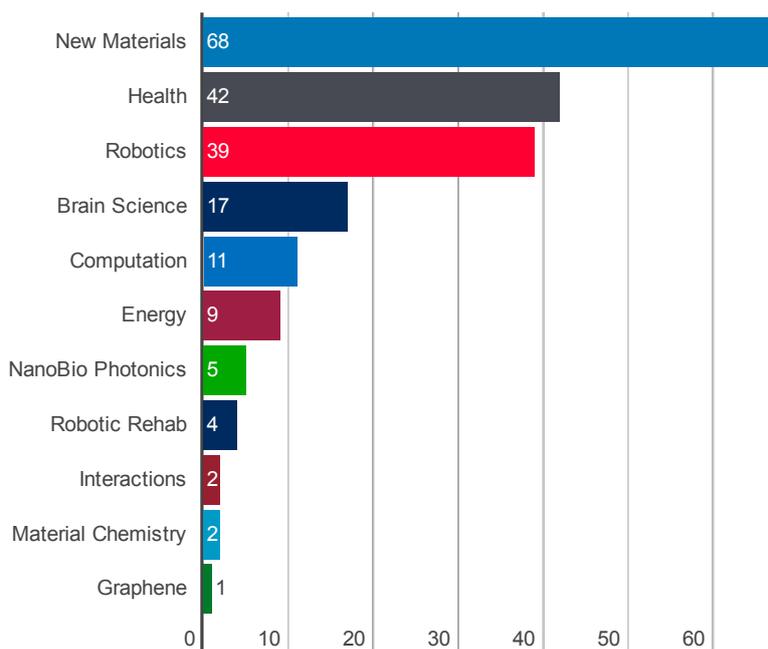


Figure 9: Numero di invenzioni suddivise per programmi di ricerca

## 4.3 Start Up e Spin Off IIT

Parte fondamentale della missione della Fondazione è quella di incentivare i propri ricercatori alla creazione di start-up innovative. Nel 2015 le start-up di IIT attive sono 11, dedicate alla realizzazione e commercializzazione di tecnologie nel campo della salute e farmacologia (3Brain, Biki technologies, NeoKera), dei nuovi materiali (HiQ-Nano, Politronica Inkjet Printing, OptogeniX), degli energy harvester (Advanced Micro-Turbines, Piezoskin) e robotica e sensori vestibili (SEM+, Circle Garage, QB Robotics). Le start-up in fase di lancio sono 18, tra le quali una dedicata alla robotica riabilitativa (Rehab Technologies), una dedicata allo sviluppo di un microendoscopio portatile (SmartMicroOptics) e un'altra dedicata alla realizzazione di prodotti a base di grafene (BeDimensional).

Nel corso dell'anno la missione di trasferimento tecnologico di IIT viene rafforzata dall'approvazione del Decreto Legge n.3 del 24 gennaio 2015 (Investment Compact), grazie a cui l'Istituto è in grado di partecipare alle proprie start-up.

**3Brain** Dedicata a sviluppo, produzione e commercializzazione di sistemi per la ricerca farmacologica. La tecnologia di 3Brain messa a punto dai ricercatori dell'area Neuroscienze di IIT, consente di ottenere una quantità di informazioni sul farmaco analizzato molto maggiore, di migliore qualità e in tempi più rapidi rispetto alle tecniche tradizionali, permettendo di abbattere costi e tempi della ricerca e di ridurre l'impiego della sperimentazione farmacologica su animali.



**Circle Garage** HIRIS è una start-up che sfrutta una tecnologia brevettata da IIT per proporre soluzioni mirate al mercato del gaming, dello sport, della riabilitazione motoria e della domotica. Sfruttando la possibilità di amplificare l'interazione tra uomo e macchina, il sistema può essere indossato dall'utente e programmato per scambiare con questi informazioni di vario tipo mentre la persona svolge la sua normale attività.



**HiQ-Nano** Finalizzata alla produzione e alla commercializzazione di nanoparticelle dalle caratteristiche uniche per applicazioni medicali, diagnostiche e scientifiche. Sfruttando l'esperienza dei laboratori IIT, si colloca tra i produttori di più elevata qualità oggi sul mercato, essendo in grado di produrre componenti per reagenti, anche funzionalizzati, con caratteristiche controllate e verificate.



**QB Robotics** Nasce con l'obiettivo di produrre e commercializzare componenti robotiche basate su un approccio "human compliant". Grazie ai costi contenuti di queste soluzioni, la start-up, che nasce dalla collaborazione tra i team di robotica di IIT e di Pisa, prevede di rendere accessibili le più moderne logiche della robotica ad un mercato molto ampio.



**Advanced Microturbines** Sfrutta un brevetto IIT per sviluppare e produrre



microturbine, per generazione di energia elettrica sfruttando flussi fluidi in condotte di acqua, petrolio, gas. Vincitore di numerosi premi per start-up innovative, il sistema è oggi nella fase di test sul campo dopo aver ottenuto la certificazione per operare su reti di distribuzione del gas.

**Biki Technologies** è un'iniziativa orientata alla creazione di una società di servizi nel settore della ricerca farmacologica, basata su tecniche di chimica computazionale per la selezione di molecole con le più alte probabilità di successo. Il software di Biki Technologies, nato nel gruppo di chimica computazionale di IIT, riesce ad abbattere i costi e i tempi per ottenere farmaci più efficienti e sicuri.



**Piezoskin** ha ideato un sistema per la produzione di energia elettrica dal movimento di flussi di aria o acqua. Composto da un tappeto flessibile di micro foglioline adattabile ad ogni tipo di superficie, il sistema sfrutta una tecnica brevettata da IIT che lo rende unico ed efficace anche con venti o correnti molto deboli (Micro Harvesting), oltreché scalabile per applicazioni su larga area.



**OptogeniX** è una start-up che si propone di introdurre sul mercato una nuova generazione di dispositivi miniaturizzati per optogenetica in vivo in grado di stimolare e/o inibire l'attività cerebrale in specifiche aree del cervello in maniera selettiva e dinamica. Il progetto, nato da un brevetto IIT sviluppato in collaborazione con l'università di Harvard, indirizza un settore di grande interesse scientifico con la prospettiva di un impiego clinico negli anni a venire.



**Politronica Inkjet Printing** è una start-up che si occupa della preparazione e commercializzazione di inchiostri organici/inorganici, con speciali caratteristiche elettriche, dielettriche e/o magnetiche, adatti per diverse piattaforme di stampa e funzionali alla produzione di dispositivi elettronici. Caratteristica distintiva è l'approccio "green" nei processi e prodotti di Politronica.



**SEM Plus** sviluppa un sistema di sensori di tipo "touch" di nuova generazione, ossia flessibili e dotati della possibilità di leggere una terza dimensione data dall'intensità della pressione. Costituita negli USA, SEM Plus sfrutta un brevetto IIT per rendere le superfici dei device, ma anche di oggetti di uso comune come mobili e scaffali, capaci di registrare e trasferire informazioni.



**NeoKera Pharmaceuticals LLC** Una società costituita negli USA per lo sviluppo di alcuni farmaci brevettati da IIT (fase preclinica e clinica) in collaborazione con l'Università della California, Irvine.

Inoltre IIT, attraverso la Fondazione Ricerca & Imprenditorialità, ha lanciato il "Programma Sviluppo Startup & PMI Innovative", che ha l'obiettivo di accelerare Startup, Spin-off e PMI tech-based sul territorio allo scopo di supportare il sistema di innovazione del Paese.

## REHAB TECHNOLOGIES

La Start-up Rehab Technologies, originata nell'ambito dell'omonimo laboratorio congiunto IIT - INAIL, si basa sul trasferimento tecnologico del know-how acquisito da IIT in ambito robotico verso alcune tecnologie per l'uomo. Il laboratorio congiunto ha una connotazione incentrata sullo sviluppo industriale di 3 linee:

1. Dispositivo robotico per la diagnosi e cura di patologie dell'apparato muscolo-scheletrico
2. Protesica di arto superiore per amputati
3. Esoscheletro per deambulazione di soggetti con lesioni spinali

La startup si baserà inizialmente sulla linea 1) che è la più matura dal punto di vista industriale. Le altre lo saranno nel 2017. Si tratta in sintesi di una macchina robotica che permette di riabilitare i pazienti per le patologie che vanno dalla caviglia al ginocchio alla pelvi/bacino ed al tronco. La tecnologia verrà validata clinicamente con il supporto di prestigiosi partner clinici in ambito neurologico, ortopedico, geriatrico e sportivo.

La caratteristica distintiva della macchina sarà la combinazione della sua precisione nel misurare i progressi di una terapia in combinazione con l'assistività robotica che supporta e guida attivamente il paziente nei protocolli terapeutici.



## SMART MICROOPTICS

Il progetto di startup nasce dai laboratori Neuroscience and Brain Technologies dell'Istituto Italiano di Tecnologia. SmartMicroOptics vuole fornire a chiunque la possibilità di vedere il mondo microscopico, grazie ad una famiglia di prodotti innovativi nell'ambito della microscopia, dell'elettronica di consumo e della micro-ottica, frutto del trasferimento tecnologico della ricerca su sistemi di imaging nel campo delle neuroscienze.



## GRAFENE

Dall'attività dei Graphene Lab è in fase di lancio la start-up "BeDimensional", società che concentrerà in sé due aspetti essenziali nel processo di innovazione del settore manifatturiero: la capacità di sviluppare nuovi materiali che includano il grafene, selezionando sia l'opportuna qualità di grafene (controllo su dimensione laterali e spessore) che i metodi per ottimizzare e modulare le proprietà meccaniche, elettriche, termiche ed ottiche del materiale finale e la capacità di produrre grafene con elevata purezza ed in quantità necessarie per essere in grado di soddisfare richieste industriali.



## RIBES TECHNOLOGIES

Ribes Tech è uno spin-off gemmato dal centro IIT@CNST di Milano frutto della collaborazione tra IIT ed OMET partner industriale e finanziario della startup. La neonata impresa realizzerà soluzioni innovative per la produzione di energia basate su sistemi fotovoltaici di ultima generazione. Sono in fase di lancio numerose applicazioni nel mercato B2B soprattutto con l'obiettivo di sostituzione delle tradizionali batterie.



## 5. Risorse Umane e Organizzazione

L'organico complessivo della Fondazione nel 2015, pari a 1.069 unità di personale, è rimasto in sostanza immutato, con un incremento al 31/12/2015 di 12 persone rispetto al 2014.

Oltre al personale suddetto, vanno considerati 405 studenti di dottorato che, pur non rientrando in termini tecnico-giuridici tra lo staff, svolgono la loro attività a tempo pieno presso la sede di Genova ed i Centri di Ricerca IIT e sotto la supervisione, come tutor, di ricercatori dell'Istituto.

Nel corso dell'esercizio in esame si sono registrate dimissioni di 76 unità di personale (21 dipendenti e 55 co.co.co/co.co.pro), così come sono cessati per naturale scadenza i contratti di 163 unità di personale (160 co.co.co/co.co.pro e 3 dipendenti).

La tabella 2 riportata di seguito riflette in sintesi la crescita dal 2006 al 2015, da cui si evince, a valle di un periodo di forte incremento su base annua, il raggiungimento della attuale stabilità dimensionale.

	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015
<b>Staff</b>	30	107	232	374	589	677	832	939	1.057	1.069
<b>Studenti di dottorato</b>	37	67	76	94	163	234	311	315	386	405
<b>Totale</b>	<b>67</b>	<b>174</b>	<b>308</b>	<b>468</b>	<b>752</b>	<b>911</b>	<b>1.143</b>	<b>1.254</b>	<b>1.443</b>	<b>1.474</b>
<b>Variatione YoY</b>		159,7%	77,0%	51,9%	60,7%	21,1%	25,5%	9,7%	15,1%	2,1%

Tabella 2 - andamento dell'organico

### 5.1 Iniziative ed evoluzioni di natura organizzativa

Nel corso del 2015 sono state recepite diverse norme nell'ambito di policy e procedure di governo delle risorse umane. In particolare:

- l'emanazione dei decreti legislativi e delle altre norme di fonte pubblica che compongono il pacchetto definito "Jobs Act" ha inciso sul profilo giuridico dei contratti che la Fondazione stipula con ricercatori e collaboratori. In tal senso, il Comitato Esecutivo ha approvato le necessarie modifiche alle policy e le stesse sono state successivamente accolte nelle procedure, per effetto e con particolare riferimento ai dispositivi che hanno abrogato i contratti di collaborazione a progetto, rinforzando la centralità sistemica del contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, ma al contempo ripristinando, di fatto, la disciplina dei contratti di collaborazione coordinata e continuativa, seppure con la previsione degli indicatori di subordinazione;
- la decadenza del provvedimento di finanza pubblica introdotto dalla Legge 122 del 30 luglio 2010, poi reiterato fino al 31/12/2014, ha consentito alla Fondazione di riattivare la gestione della politica retributiva, supportata dalle linee guida che sono state presentate e discusse in Comitato Esecutivo e che regolano le modalità di accesso al sistema premiante.

Durante l'anno 2015 si sono gestite le seguenti attività di ricerca congiunte:

- tra IIT e MIT, con un impegno di personale di IIT pari a 10 unità post doc al 31/12/2015;
- tra IIT ed Harvard, evoluta nella costituzione dell'Outstation IIT@Harvard, in collaborazione con l'Università di Harvard, che al 31/12/2015 vede impegnate 3 unità di personale.

Durante l'anno sono stati avviati:

- il Centro CTNSC@UniFe di Ferrara in collaborazione con l'Università di Ferrara, costituito prevalentemente da personale già in servizio presso Genova Morego negli anni precedenti;
- il Centro NSYN@Unige presso l'IRCCS San Martino di Genova, con conseguente trasferimento presso di esso di parte del personale appartenente all'ex Dipartimento NBT-NSyn di Genova Morego.

Per contro, l'attività di ricerca congiunta presso il BCMSC di IIT@Parma è proseguita sino al 31/12/2015. La Fondazione ha anche agito sul piano organizzativo e di attuazione di politiche di gestione del personale, ed in particolare:

- oltre quanto già descritto per i ricercatori che accedono alla Tenure Track, le attività strategiche di ricerca e selezione del personale scientifico e tecnico-amministrativo sono state svolte secondo le migliori pratiche riconosciute a livello internazionale. Le selezioni sono state effettuate su base competitiva e il panel di valutazione è stato composto, oltre che da esperti esterni internazionali, dal Direttore Scientifico, dai Direttori di Ricerca, dalla Direzione Risorse Umane e Organizzazione e dalla Direzione Generale. Per le posizioni amministrative la selezione è stata effettuata anche avvalendosi della metodologia dell'assessment center;
- nel corso del 2015 il personale di ricerca Post Doc è stato di norma assunto sulla base della partecipazione ad un progetto di ricerca, con previsione di durata complessiva fino a 6 anni; il personale scientifico appartenente alle categorie dei Researcher, dei Technologist ed il personale tecnico ed amministrativo è stato assunto con contratti a tempo indeterminato o determinato, nel rispetto della normativa che disciplina la materia;

- il personale scientifico inserito in Tenure Track è stato assunto con contratto di lavoro subordinato a livello quadro o dirigente a tempo determinato (Tenure Track).

Nel corso del 2015 è stato avviato il progetto pilota per la riorganizzazione dello staff amministrativo a diretto supporto dell'area scientifica, con la collaborazione dell'amministrazione centrale e delle linee di ricerca. Il progetto ha coinvolto 28 linee di ricerca, 19 dipendenti riconvertiti in nuovi ruoli organizzativi allocati presso le linee di ricerca e dedicati alla gestione del flusso degli ordini di acquisto (amministrativi) ed al supporto segretariale ai ricercatori (assistenti), oltre all'accentramento delle attività di gestione gare sotto soglia europea e della rendicontazione dei progetti.

Al termine della fase pilota (nel corso del 2016) saranno valutate le modalità di estensione al resto della Fondazione del modello organizzativo così definito e sperimentato.

Nell'ambito della Direzione Scientifica si è ridisegnato lo staff di supporto, con la creazione di tre gruppi tematici che coinvolgono un gruppo selezionato di Direttori e Senior Scientist della Fondazione, rispettivamente per le neuroscienze, la robotica e le scienze della vita, la nomina di due Deputy Director per il coordinamento dei Centri della Rete e la costituenda sede di Erzelli e la nomina di un vice Direttore Scientifico.

Infine nel corso del 2015 il Comitato Esecutivo ha nominato il nuovo Direttore Amministrativo, in sostituzione del precedente che ha cessato per quiescenza, ed ha promosso i responsabili dell'Ufficio Organizzazione per la Ricerca, dell'Ufficio Tecnico, dell'Ufficio Sistemi Informativi e Telecomunicazioni, al livello dirigenziale, trasformando i rispettivi Uffici in Direzioni.

## 5.2 Dettaglio dell'andamento del personale

La Tabella 3 riporta, per ambito funzionale e posizione organizzativa, la ripartizione del personale. Le classificazioni utilizzate definiscono, coerentemente con le pratiche più comuni nel mondo della ricerca scientifica, la distinzione tra ruoli scientifici (dettagliati nella tabella stessa), ruoli tecnici (funzioni tecniche di gestione dei laboratori, dei progetti, del trasferimento tecnologico, ecc.) e ruoli amministrativi.

Questa rappresentazione differisce parzialmente nelle logiche adottate rispetto a quella del 2014. La colonna che riporta i dati del 2014 è stata normalizzata quindi secondo lo schema nuovo.

Posizioni organizzative	Ambito funzionale		Totale al 31/12/2015	Distribuzione % sul totale 31/12/2015	Unità allocate sul contributo annuale al 31/12/2015	Incidenza % delle unità allocate sul contributo annuale al 31/12/2015	Unità al 31/12/14
	Ricerca	Amministrazione, Governance e Controllo					
Principal Investigator	61		61	4,1%	56	3,8%	51
Senior Researcher	26		26	1,8%	14	0,9%	20
Researcher	75		75	5,1%	48	3,2%	89
Technologist	43		43	2,9%	43	2,9%	39
Post Doc/Fellow	484		484	32,8%	292	19,8%	506
Tecnici	162	74	236	16,0%	204	13,8%	218
Amministrativi	49	95	144	9,8%	140	9,5%	134
Studenti di Dottorato	405		405	27,5%	397	26,9%	386
<b>Totale Organico</b>	<b>1.305</b>	<b>169</b>	<b>1.474</b>	<b>100,0%</b>	<b>1.194</b>	<b>81,0%</b>	<b>1.443</b>

Tabella 3 - dati al 31/12/2015

Tra i riscontri più rilevanti, si evidenzia quanto segue:

- 31 posti di lavoro in più rispetto al 2014;
- 280 nuovi posti di lavoro su fondi esterni;
- il numero dei Principal Investigator è aumentato di 10 unità, in forma prevalente per effetto dell'inserimento di nuovi ricercatori nel percorso di tenure track;
- la diminuzione dei Post Doc e dei fellow è dovuta:
  - al turnover dei contratti correlati ai progetti europei e commerciali,
  - al cambiamento di ruolo di alcuni post doc che hanno superato selezioni competitive di IIT per posizioni scientifiche e/o tecniche,
  - alla riorganizzazione avviata nel 2015 su alcune linee scientifiche,
  - all'assunzione dei ricercatori Tenure Track vincitori della call internazionale nella parte finale dell'anno, con conseguente spostamento all'anno 2016 delle assunzioni di personale programmato sulle loro linee;

- le variazioni del numero dei tecnici è dovuto alle assunzioni effettuate in conseguenza dell'incremento del numero di progetti esterni ed allo sviluppo delle funzioni organizzative dedicate.

La tabella 4 dettaglia il personale delle diverse posizioni organizzative, distinguendolo tra le forme contrattuali (a termine o a tempo indeterminato) ed allocandolo negli ambiti organizzativi di riferimento.

Tipologia Contrattuale	Linee di ricerca e facilities	Centri di ricerca	Amministrazione, Governance e Controllo	Totale al 31/12/2015	Totale al 31/12/2014
Tempo Indeterminato	129	47	134	310	284
Tempo Determinato/Collaborazioni coordinate e continuative	403	317	35	755	770
Distacchi da altri enti	2			2	1
Altro		2		2	2
<b>Totale</b>	<b>534</b>	<b>366</b>			
<b>Totale</b>	<b>900</b>		<b>169</b>	<b>1.069</b>	<b>1.057</b>

Tabella 4 - dati al 31/12/2015

Durante l'anno 2015 il numero di rapporti di lavoro a tempo indeterminato è passato da 284 a 310, anche per la prosecuzione degli effetti del DL 34/2014, convertito dalla Legge 78/2014, che ha contingentato il numero di tempi determinati, cui si aggiungono le disposizioni del Dlgs 81/2015 sul riordino dei contratti di lavoro e le agevolazioni contributive correlate ai rapporti a tempo indeterminato istituite dalla legge di stabilità per l'anno 2015.

In seguito all'entrata in vigore del Dlgs 81/2015, da giugno 2015 non è stato più possibile stipulare contratti di collaborazione a progetto.

Alla data del 31/12/2015 il personale scientifico della Fondazione è composto come segue:

- per il 30% di nazionalità europea ed extra-europea (per un totale di oltre 50 nazionalità diverse);
- per il 16% di ricercatori italiani rientrati dall'estero;
- per il 54% di ricercatori italiani provenienti da enti e/o aziende nazionali.

Il grafico a destra illustra quanto sopra descritto.

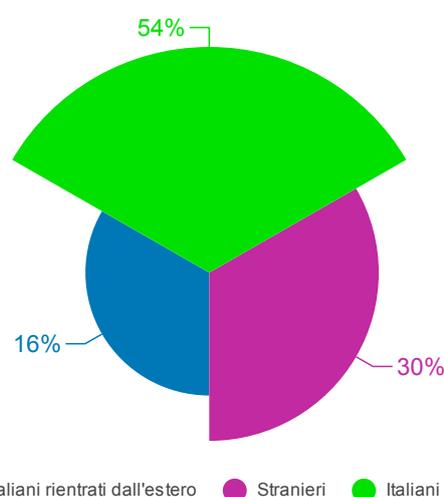


Figura 10: Provenienza staff scientifico

### Staff scientifico

Oltre ai 405 studenti di dottorato già menzionati, nell'esercizio concluso il 31/12/2015, hanno operato nei laboratori della Fondazione:

- 37 studenti provenienti da Università e Centri di Ricerca europei ed extra-europei;
- 160 studenti provenienti da Università e Centri di Ricerca nazionali;
- 26 studenti in tirocinio formativo provenienti da Università italiane e da Istituti di istruzione superiore;
- 2 studenti in tirocinio formativo provenienti da Università straniere;
- 9 tirocinanti extra-curricolari;
- 126 Ricercatori affiliati;
- 6 Visiting Professor, provenienti dall'Italia e dall'estero;
- 21 lavoratori autonomi occasionali, impegnati in attività di ricerca svolta all'estero o in attività strumentali.

## 5.3 Disegno organizzativo

Nel corso del 2015 sono stati approvati e pubblicati il nuovo organigramma e funzionigramma della Fondazione, che descrivono la seguente struttura organizzativa della componente gestionale ed amministrativa:

La Direzione Scientifica coordina, oltre alla Direzione Generale di cui si tratta in maniera approfondita in seguito, le seguenti unità organizzative:

- Unità di Ricerca e Facility di Genova;
- Centri della Rete;
- Direzione Organizzazione della Ricerca;
- Direzione Servizi Tecnici e Facility;
- Direzione Trasferimento Tecnologico;
- Direzione Comunicazione e Relazioni Esterne;
- Direzione Risorse Umane ed Organizzazione;
- Ufficio Prevenzione e Protezione.

La Direzione Organizzazione per la Ricerca coordina quattro unità organizzative (Ufficio Progetti Grafici e Sito WEB, Ufficio Progetti, Ufficio Data Analysis ed Ufficio Tenure Track), si occupa dell'organizzazione e della supervisione delle attività dei dottorandi, dell'impostazione, coordinamento e gestione delle Convenzioni con enti esterni, fornisce supporto alla Direzione Scientifica per la realizzazione delle attività scientifiche strategiche e di selezione, coordinamento, funzionamento e valutazione delle strutture scientifiche. È responsabile della predisposizione del materiale informativo per il CTS ed il Comitato di Valutazione. È responsabile dello sviluppo del database per la produttività scientifica della Fondazione e delle procedure amministrative per la gestione delle pubblicazioni scientifiche.

Predisporre il materiale per la divulgazione scientifica in coordinamento con la Direzione Trasferimento Tecnologico ed organizza e gestisce eventi di carattere scientifico in coordinamento con la Direzione Comunicazione e Relazioni Esterne e di eventi ed attività di divulgazione scientifica. È responsabile della forma dei contenuti scientifici pubblicati sul sito internet, di cui cura la realizzazione e l'aggiornamento, e sulla intranet. Gestisce il flusso di comunicazione interna relativo alle delibere e informative degli organi della Fondazione. È responsabile delle attività di scouting di bandi internazionali e nazionali, della gestione del relativo budget esterno e della rendicontazione dei progetti.

La Direzione Servizi Tecnici e Facilities pianifica e controlla le attività di manutenzione ordinaria e straordinaria della sede di Genova e dei Centri della Rete. Assiste le Unità ed i Centri di Ricerca nell'allestimento dei laboratori. Si occupa della gestione, manutenzione e controllo tecnico degli impianti e macchinari. È responsabile della gestione delle procedure inerenti la security della Fondazione. Verifica il rispetto della normativa ambientale per quanto concerne scarichi idrici ed emissioni in atmosfera. È responsabile per la conservazione e l'uso razionale dell'energia. È responsabile del Sistema di Gestione Ambientale come RSGA (Responsabile Sistema Gestione Ambientale). È responsabile della gestione della mobilità aziendale attraverso il coordinamento dell'attività del Mobility Manager. Coordina l'Ufficio Conduzione e Manutenzione e l'Ufficio Energia ed Ambiente.

La Direzione Trasferimento Tecnologico è organizzata sulla base di tre linee di sviluppo (Spin Off, Rapporti con l'Industria, Innovazione e Sviluppo), dell'Ufficio Brevetti e degli Uffici di Supporto (Analisi Economica e Finanziaria, Contrattualistica e Legale, Amministrativo).

La Direzione coordina i processi di trasferimento tecnologico nell'ambito delle strategie complessive della Fondazione, cura la proprietà intellettuale ed i rapporti con il mercato e gli investitori, gestisce i contratti commerciali e supporta la definizione strategica degli accordi di programma con enti e aziende esterni.

La Direzione Comunicazione e Relazioni Esterne supporta il Direttore Scientifico nella definizione ed attuazione del piano di comunicazione annuale e della Comunicazione Istituzionale in relazione funzionale con il Presidente; promuove i rapporti con i media, collabora alla valorizzazione e divulgazione delle attività scientifiche in coordinamento con la Direzione Organizzazione per la Ricerca, con cui collabora per la redazione del materiale informativo di natura istituzionale, aggiorna il sito web ed individua le linee guida dell'immagine coordinata. È responsabile dei contenuti istituzionali formali pubblicati sul sito web istituzionale e sulla intranet IIT.

La Direzione Risorse Umane ed Organizzazione dirige e coordina sei unità organizzative (Ufficio Contratti, Ufficio Paghe e Contributi, Ufficio Gestione e Controllo Costo del Lavoro, Ufficio Amministrazione del Personale, Ufficio Organizzazione e Sviluppo ed Ufficio We Care/PhD) e ne assicura il corretto funzionamento, gestisce l'organizzazione del personale e, ove applicabili, le relazioni industriali e sindacali.

L'Ufficio Prevenzione e Protezione svolge per tutta la Fondazione il presidio del Servizio di Prevenzione e Protezione e ne gestisce i programmi e le misure di prevenzione, protezione e sicurezza sul lavoro nel rispetto della normativa vigente. Verifica, altresì, il rispetto delle norme in materia ambientale limitatamente alla parte relativa alla gestione dei rifiuti speciali.

La Direzione Generale è un'unità organizzativa articolata che riporta al Direttore Scientifico e funzionalmente risponde al Comitato Esecutivo. La Direzione Generale coordina le seguenti unità organizzative:

- Direzione Acquisti;
- Direzione Amministrativa;
- Direzione Pianificazione e Controllo di Gestione;
- Direzione Sistemi Informativi e Telecomunicazioni;
- Ufficio Contenzioso ed Affari Legali;
- Segreteria Amministrativa.

La Direzione Acquisti gestisce i processi di acquisto centralizzati, compreso l'esperimento delle procedure di gara; coordina i processi di acquisto dipartimentali e dei Centri della rete e coordina due unità organizzative (Ufficio Gare, Contratti e Approvvigionamento, Ufficio Logistica).

La Direzione Amministrativa dirige e coordina cinque unità organizzative (Ufficio Bilancio, Ufficio Tesoreria, Ufficio Patrimonio, Ufficio Ragioneria e Ufficio Missioni). Cura il coordinamento e la direzione di tutti gli adempimenti civilistici e fiscali e la tesoreria della Fondazione e coordina il controllo dei costi di viaggi e missioni.

La Direzione Pianificazione e Controllo di Gestione coordina la pianificazione e le attività di reporting operativo e gestionale; coordina l'allineamento di processi, struttura organizzativa e sistemi informativi gestionali; è responsabile in coordinamento con la Direzione Risorse Umane ed Organizzazione della progettazione e realizzazione dei cruscotti di controllo gestionali per la misurazione delle prestazioni; coordina tre unità organizzative (Ufficio Piani e Controllo, Ufficio Analisi e Reporting, Ufficio Processi e Procedure ed Analisi Performance di Processo )

La Direzione Sistemi Informativi e Telecomunicazioni si occupa della gestione dei servizi informatici e di telecomunicazione della Fondazione nelle varie fasi di progettazione, implementazione ed assistenza, sia per la sede sia in coordinamento con analoghe strutture presso i Centri della Rete; è responsabile della gestione del datawarehouse coordinandosi con la Direzione Pianificazione e Controllo di Gestione. Gestisce i processi di Service Operation, Infrastructure Management, Operation Management, Application Management, Service Desk. Coordina l'Ufficio Gestione Infrastrutture, l'Ufficio Gestione Applicazioni e l'Ufficio Gestione ERP.

L'Ufficio Contenzioso ed Affari Legali cura gli aspetti legali concernenti l'interazione della Fondazione con i terzi (accordi, contratti, convenzioni), coordina i consulenti legali esterni, fornisce supporto legale in merito alla corretta applicazione di leggi, regolamenti e policy (ivi compresa la normativa privacy) e fornisce assistenza nel contenzioso. Supporta il Direttore Generale ed il Direttore Scientifico nella predisposizione della documentazione e delle informative per le riunioni del Comitato Esecutivo. Cura la comunicazione interna relativa al sistema di deleghe e poteri adottato dalla Fondazione.

L'Ufficio Segreteria Amministrativa cura le attività di segreteria amministrativa e reception.

Il Presidente è Organo della Fondazione (Art. 6 dello Statuto), è prescelto dal Consiglio tra persone con alta qualificazione. Dura in carica fino ad un massimo di 5 anni, il mandato è rinnovabile (Art. 5.2 dei Regolamenti IIT). Svolge, avvalendosi del proprio staff e non avendo deleghe operative, un generale ruolo di vigilanza sull'andamento della Fondazione in linea con le finalità istituzionale. Lo staff del presidente è composto da:

- Direzione Internal Audit;
- Direzione Compliance;
- General Counsel;
- Segreteria Organi Statutari, Funzioni di Controllo e CTS.

Le modifiche organizzative attuate nel 2015 sono state le seguenti:

- riorganizzazione della Direzione Trasferimento Tecnologico;
- spostamento presso la Direzione Amministrativa delle attività in materia di controllo sulle missioni svolte dall'Ufficio Processi e Procedure, posto nell'ambito della Direzione Pianificazione e Controllo di Gestione;
- cessazione dell'Ufficio Coordinamento di Rete, già nell'ambito della Direzione Amministrativa, con conseguente ricollocamento del personale impiegato presso altre funzioni interne;
- inserimento in funzionigramma ed organigramma del Vice Direttore Scientifico;
- inglobamento della Neurofacility nelle responsabilità di NBT;
- evidenza tra i centri di ricerca delle nuove entità NSYN@Unige e CTNSC@UniFe.

Di seguito l'ultima versione approvata dell'organigramma della Fondazione.

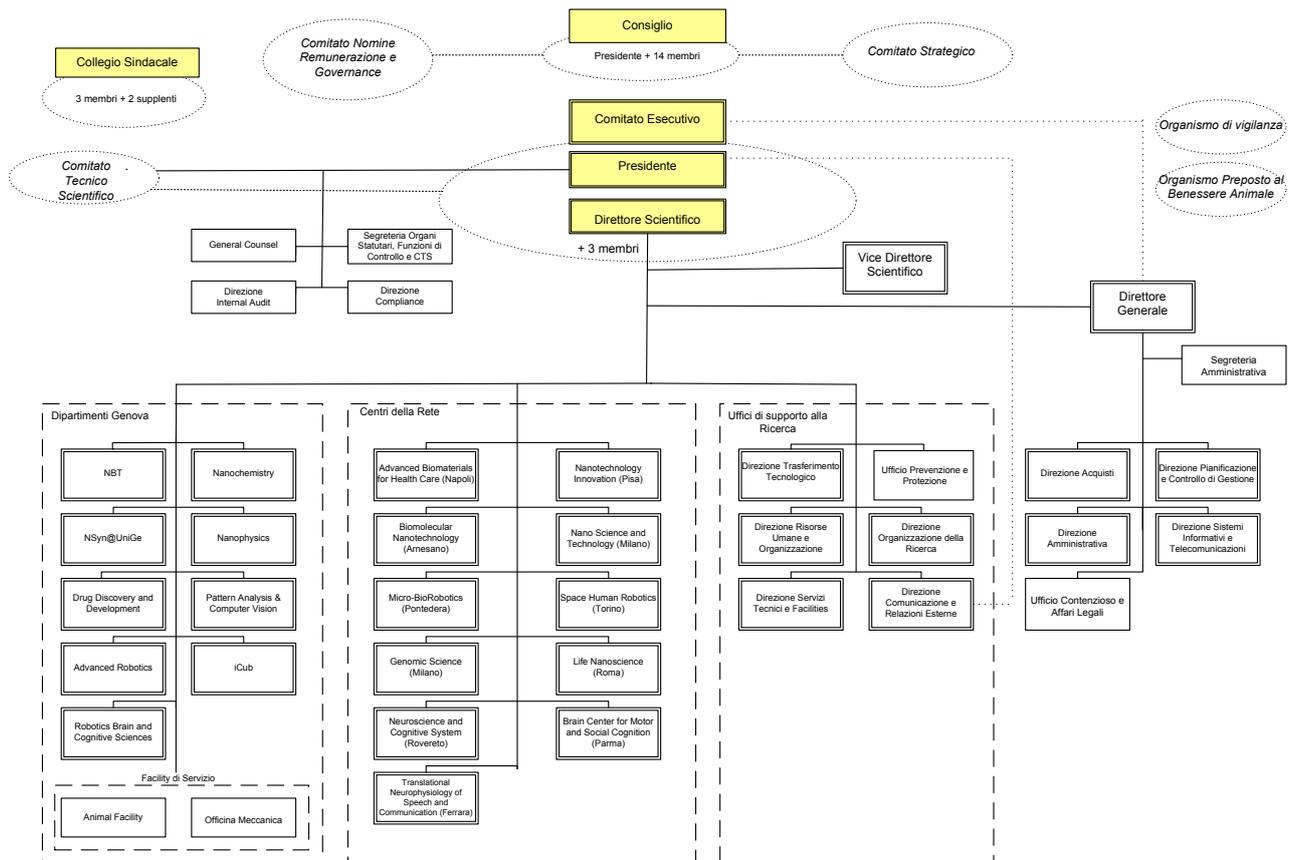


Figura 11: organigramma della Fondazione

## 6. Attività di formazione

Il quadro successivo riassume, ateneo per ateneo, il numero di studenti che godono di borsa di dottorato finanziata da IIT e che svolgono le attività di ricerca, connesse con il piano di studio, nelle strutture della Fondazione. Nel corso dell'esercizio, 112 studenti hanno terminato la borsa e ci sono stati 131 nuovi ingressi; il numero complessivo è passato di conseguenza da 386 a 405.

Ateneo	Ciclo	al 31/12/2015	al 31/12/2014
Scuola Normale di Pisa	XXVIII	2	2
	XXIX	2	2
	XXX	7	4
Università di Genova	XXVII	0	51
	XXVIII	56	57
	XXIX	55	56
	XXX	50	46
	XXXI	54	0
Politecnico di Milano	XXVII	5	6
	XXVIII	2	4
	XXIX	6	6
	XXX	11	10
	XXXI	8	0
Politecnico di Torino	XXVII	0	8
	XXVIII	5	5
	XXIX	3	4
	XXX	6	6
	XXXI	5	0
Scuola Superiore Universitaria Sant'Anna	XXVIII	1	7
	XXIX	5	6
	XXX	6	6
	XXXI	4	0
	XXVII	0	3
Università degli Studi Federico II (NA)	XXVIII	5	5
	XXIX	5	5
	XXX	5	5
	XXXI	5	0
Università di Pisa	XXVII	0	2
	XXVIII	2	4
	XXIX	1	1
	XXX	2	2
	XXXI	3	0
Università del Salento	XXVII	0	5
	XXVIII	5	5
	XXIX	9	6
	XXX	8	0
	XXXI	6	0
Università degli studi di Trento	XXVII	0	1
	XXVIII	0	1
	XXIX	3	3
	XXX	3	3
	XXXI	5	0

<b>Ateneo</b>	<b>Ciclo</b>	<b>al 31/12/2015</b>	<b>al 31/12/2014</b>
Università di Milano	XXVII	1	7
	XXVIII	5	5
	XXIX	2	2
Università La Sapienza	XXVIII	0	15
	XXIX	7	7
	XXX	8	0
	XXXI	8	0
Università di Padova	XXVII	0	1
Università degli studi di Siena	XXVII	0	2
	XXVIII	0	1
	XXIX	1	1
	XXX	1	1
	XXXI	1	0
Università degli studi di Bologna	XXIX	3	3
	XXX	3	3
	XXXI	3	0
Università degli studi di Verona	XXXI	1	0
Università degli studi di Parma	XXIX	0	1
Università degli studi di Ferrara	XXXI	1	0
<b>Totale</b>		<b>405</b>	<b>386</b>

## 7. Organismo di vigilanza

L'IIT ha adottato, per la prima volta nel gennaio 2010, un Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D. lgs. 231/2001 (M.O.G.), finalizzato a prevenire la commissione dei reati che possano comportare la responsabilità amministrativa per la Fondazione. Il M.O.G. viene periodicamente aggiornato qualora intervengano modifiche normative o variazioni nella struttura organizzativa dell'Istituto.

A tal proposito, nel mese di novembre 2015, è stato avviato un progetto per l'aggiornamento del M.O.G. alle ultime modifiche legislative e al recepimento della disciplina di cui alla L. 190/2012 e al d.lgs. 33/2013, in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza, nei termini previsti dalle Linee Guida dell'A.N.AC.

Il controllo sull'adeguatezza e sul rispetto del M.O.G. è svolto da un Organismo di Vigilanza (O.d.V.), in composizione collegiale, attualmente costituito da 3 membri, che relaziona con continuità al Comitato Esecutivo sull'esito del proprio operato.

L'attività svolta dall'O.d.V. prevede l'analisi dei flussi informativi, l'acquisizione di documentazione e il monitoraggio del rispetto del sistema di controlli anche attraverso specifiche verifiche.

L'O.d.V. si confronta continuamente con gli altri soggetti che svolgono funzioni di controllo e con i Vertici della Fondazione ed ha supervisionato le attività di formazione del personale IIT sul M.O.G.

## 8. Fatti di rilievo dopo la chiusura

Successivamente alla chiusura dell'esercizio in data 2 febbraio 2016, il Collegio Sindacale ha terminato il proprio quinquennio ed il Consiglio della Fondazione IIT, in data 16 febbraio 2016, in attesa di procedere alla nomina su designazione del Ministero dell'istruzione, università e ricerca in sostituzione del dott. Davide Pigoli (in regime di prorogatio) ha nominato il dott. Paolo Castaldi componente e Presidente del Collegio (su designazione del Ministero dell'Economia e delle Finanze) ed il dott. Enrico Vassallo componente effettivo.

In data 15 febbraio 2016, il Comitato Esecutivo, sentito il Comitato Tecnico Scientifico e su proposta del Direttore Scientifico, ha approvato il progetto scientifico denominato Human Technopole Italia 2040, redatto sulla base dell'art. 5 del DL n. 185 del 25 novembre 2015 convertito in L. n. 9 del 22 gennaio 2016 poi condiviso anche dal Consiglio nella successiva riunione del 16 febbraio 2016.

In data 16 febbraio 2016, il Consiglio della Fondazione ha proceduto al rinnovo del Comitato Etico previsto dal Codice di Comportamento e di condotta scientifica della Fondazione.

In data 29 febbraio 2016 il Prof. Alberto Quadrio Curzio, in conseguenza della propria nomina in qualità di Presidente dell'Accademia Nazionale dei Lincei, ha rassegnato le proprie dimissioni dal Consiglio della Fondazione.

In data 18 marzo 2016, il Comitato Esecutivo, così recependo apposita raccomandazione del Collegio Sindacale, ha approvato l'aggiornamento del Modello di organizzazione, gestione e controllo adottato ai sensi del D. lgs. 231/2001, integrato - in recepimento delle indicazioni contenute nella Determinazione dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) n. 8 del 17 giugno 2015, anche con apposita sezione contenente le previsioni per la gestione dei rischi collegati ai reati di cui alla L. 190/2012 in materia di corruzione nonché delle misure in materia di trasparenza richiamate dal D. lgs. 33/2013.

## 9. Sintesi della situazione patrimoniale, economica e operativa della Fondazione

Il disposto dell'art. 2428 del Codice Civile, così come modificato dal D.lgs n. 32 del 2 febbraio 2007 prevede al comma 3, lettera b), che nella relazione sulla gestione siano inclusi, "nella misura necessaria alla comprensione della situazione dell'impresa e dell'andamento del risultato della gestione indicatori di risultato finanziario e, se del caso, quelli non finanziari pertinenti alle attività specifiche."

Data la natura *no-profit* dell'Istituto Italiano di Tecnologia si è inteso, fermo restando quanto esposto negli schemi di bilancio e nella nota integrativa, procedere in questo paragrafo all'illustrazione dei dati salienti dello stato patrimoniale, del conto economico e degli indici operativi che evidenziano i risultati scientifici conseguiti.

### Stato patrimoniale di sintesi in migliaia di Euro

	31/12/2015		31/12/2014		31/12/2013	
	Euro	%	Euro	%	Euro	%
<b>ATTIVO</b>						
Immobilizzazioni						
Immateriali	1.876	0,29%	3.034	0,47%	3.112	0,49%
Materiali	77.540	12,16%	90.031	13,97%	92.715	14,46%
Finanziarie	94.633	14,83%	89.069	13,82%	107.579	16,78%
<b>Totale Immobilizzazioni</b>	<b>174.049</b>	<b>27,28%</b>	<b>182.133</b>	<b>28,26%</b>	<b>203.406</b>	<b>31,73%</b>
Attivo circolante						
Rimanenze	2.110	0,33%	1.672	0,26%	1.332	0,21%
Crediti tributari	105	0,02%	43	0,01%	70	0,01%
Crediti v. clienti	1.705	0,27%	1.138	0,18%	1.282	0,20%
Altri crediti	6.189	0,97%	4.107	0,64%	2.358	0,37%
Disponibilità liquide	452.202	70,89%	453.474	70,37%	430.106	67,10%
<b>Totale Attivo circolante</b>	<b>462.310</b>	<b>72,47%</b>	<b>460.434</b>	<b>71,45%</b>	<b>435.149</b>	<b>67,88%</b>
Ratei e risconti	1.553	0,24%	1.827	0,28%	2.481	0,39%
<b>Totale Attivo</b>	<b>637.913</b>	<b>100,00%</b>	<b>644.394</b>	<b>100,00%</b>	<b>641.036</b>	<b>100,00%</b>
<b>Passivo</b>						
Patrimonio netto						
Fondo di dotazione e riserve	240.000	37,62%	493.622	76,60%	492.327	76,80%
Fondi vincolati da terzi	93.391	14,64%	0	0,00%	0	0,00%
Fondi vincolati dagli Organi	2.798	0,44%	0	0,00%	0	0,00%
Patrimonio per le attività istituzionali	161.959	25,39%	0	0,00%	0	0,00%
Avanzo/Disavanzo	6.456	1,01%	4.900	0,76%	1.295	0,20%
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>504.604</b>	<b>79,10%</b>	<b>498.522</b>	<b>77,36%</b>	<b>493.622</b>	<b>77,00%</b>
Fondi rischi e oneri	5.649	0,89%	8.247	1,28%	9.659	1,51%
TFR	3.473	0,54%	2.786	0,43%	2.141	0,33%
Debiti						
Acconti	3.146	0,49%	2.687	0,42%	1.837	0,29%
vs. Fornitori	6.796	1,07%	8.367	1,30%	5.670	0,88%
Tributari	875	0,14%	784	0,12%	499	0,08%
vs. Istit. di previdenza	3.360	0,53%	3.185	0,49%	2.946	0,46%
Altri	6.761	1,06%	5.849	0,91%	5.437	0,85%
<b>Totale debiti</b>	<b>20.939</b>	<b>3,28%</b>	<b>20.872</b>	<b>3,24%</b>	<b>16.389</b>	<b>2,56%</b>
Ratei e risconti	103.248	16,19%	113.967	17,69%	119.225	18,60%
<b>Totale Passivo</b>	<b>637.913</b>	<b>100,00%</b>	<b>644.394</b>	<b>100,00%</b>	<b>641.036</b>	<b>100,00%</b>

Per quanto attiene la struttura patrimoniale è da osservare:

- valori in leggera contrazione per quanto concerne la componente infrastrutturale delle immobilizzazioni nette materiali ed immateriali a seguito dell'avanzare del processo di ammortamento;
- un lieve incremento della componente finanziaria (passata da 89 a 94 milioni) quale effetto degli impieghi in corso di esercizio;
- una leggera diminuzione nel circolante; in proposito è da osservare che gran parte della disponibilità liquida è depositata presso conti infruttiferi in Banca d'Italia che non generano fabbisogno di cassa per lo Stato fino al momento della loro erogazione;
- il patrimonio netto è stato riclassificato, in modo da meglio garantire la puntuale tracciatura delle destinazioni delle risorse e comprende ora:
  - fondo di dotazione e riserve: comprende il fondo di dotazione, contabilizzato in base al valore nominale dei mezzi propri apportati all'atto dell'istituzione di IIT e le riserve indisponibili mantenute a garanzia del proseguimento delle attività della Fondazione;
  - patrimonio vincolato: accoglie fondi con vincoli specifici (definiti dalla Fondazione o da chi eroga il contributo) e sono quindi utilizzabili solo per il perseguimento dei fini previsti;
  - patrimonio per le attività istituzionali: fondi privi di vincoli specifici, quindi utilizzabili per il perseguimento dei fini istituzionali della Fondazione.

### Conto Economico di Sintesi in migliaia di Euro

	31/12/2015		31/12/2014		31/12/2013	
	Euro	%	Euro	%	Euro	%
<b>Valore della Produzione</b>						
Ricavi commerciali	2.758	2,14%	2.158	1,81%	1.952	1,78%
Variatione rimanenze	438	0,34%	339	0,28%	678	0,62%
Ricavi vari	947	0,73%	917	0,77%	965	0,88%
Contributi in c/esercizio	104.909	81,28%	94.163	78,84%	83.910	76,59%
Contributi in c/capitale	20.023	15,51%	21.859	18,30%	22.045	20,12%
<b>Totale valore della produzione</b>	<b>129.075</b>	<b>100,00%</b>	<b>119.437</b>	<b>100,00%</b>	<b>109.551</b>	<b>100,00%</b>
<b>Costi della Produzione</b>						
Materiali di consumo e merci	10.674	8,66%	10.814	9,09%	9.958	9,14%
Servizi di cui:	57.442	46,62%	58.097	48,83%	54.309	49,83%
Contributi alle unità di ricerca esterna	0	0,00%	180	0,15%	189	0,17%
Contributi alla formazione	7.646	6,21%	7.376	6,20%	6.410	5,88%
Contratti con i ricercatori	29.903	24,27%	31.843	26,76%	31.702	29,09%
Prestazioni di servizi	19.893	16,15%	18.698	15,72%	16.008	14,69%
Contributi progetti di ricerca		0,00%		0,00%		0,00%
Godimento beni di terzi	1.066	0,87%	1.004	0,84%	891	0,82%
Personale	27.452	22,28%	21.583	18,14%	16.927	15,53%
Ammortamenti	23.262	18,88%	24.512	20,60%	23.759	21,80%
Oneri diversi	3.315	2,69%	2.967	2,49%	3.139	2,88%
Accantonamento a fondo rischi	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%
<b>Totale costi della produzione</b>	<b>123.209</b>	<b>100,00%</b>	<b>118.976</b>	<b>148,83%</b>	<b>108.984</b>	<b>100,00%</b>
<b>Differenza valore - costi della produzione</b>	<b>5.865</b>		<b>460</b>		<b>567</b>	
Gestione Finanziaria	1.098		1.982		2.800	
Gestione Straordinaria	28		2.870		-1.721	
<b>Risultato ante imposte</b>	<b>6.992</b>		<b>5.312</b>		<b>1.646</b>	
Imposte	-536		-412		-351	
<b>Risultato netto</b>	<b>6.456</b>		<b>4.900</b>		<b>1.295</b>	

## 9.1 Finanziamenti erogati e ricevuti

Lo svolgimento delle attività avviene in conformità a quanto previsto nel piano scientifico. L'IIT inoltre sostiene attività esplorative strettamente connesse con il piano scientifico stesso attraverso i progetti SEED.

Il quadro dei finanziamenti ricevuti ed erogati nel corso del 2015 è raffigurato nella seguente tabella

Finanziamenti ricevuti		Finanziamenti erogati	
Dallo Stato	98.579	Progetti SEED	1.431
Dall'Unione Europea	9.146		
Da altri	5.833		
<b>Totali</b>	<b>113.558</b>	<b>Totali</b>	<b>1.431</b>

La tabella espone per i finanziamenti ricevuti l'effettivo incassato, a prescindere dalla competenza economica. Il finanziamento dello Stato in particolare è esposto al lordo delle restituzioni successive a seguito di normative di spending review.

## 9.2 Indicatori operativi

### Rapporto sui risultati di bilancio

Come previsto dal DM (MEF) del 27 marzo 2013 vengono qui riportati gli indicatori di risultato illustrati nel fascicolo di budget per il 2015 inviato ai Ministeri vigilanti, raffrontando i valori previsionali con i valori consuntivi. Gli indicatori previsti sono:

- Indicatore di produttività scientifica
- Indicatore di multidisciplinarietà
- Indicatore di impegno per l'alta formazione

### Indicatore di produttività scientifica

È un indicatore che misura la variazione tra diversi esercizi dell'attività complessiva della Fondazione, misurata dall'integrale P(anno) di tutti i prodotti della ricerca; tale valore è composto da:

- numero di pubblicazioni;
- dal numero di domande di brevetto depositate;
- dal numero di contratti che generano entrate (per formazione, ricerca, servizio e vendita) stipulati;
- dal numero di progetti di ricerca aggiudicati in modo competitivo.

### Indicatore di multidisciplinarietà

La varietà e la ricchezza nella formazione del corpo di addetti alle attività di ricerca permettono una pluralità di punti di osservazione nelle strategie d'indagine e il mantenimento di un elevato livello competitivo dell'organizzazione; la compresenza di esperti formati in diverse discipline, in secondo luogo, favorisce e stimola la possibilità di realizzare progetti di ricerca interdisciplinari, l'approccio alle attività di ricerca che garantisce flessibilità, la capacità di adattamento alle mutevoli circostanze riguardanti le attività di ricerca di frontiera e favorisce infine l'interazione di più soggetti nell'analisi dei singoli problemi, permettendo un alto livello di indagine.

Alla luce di queste considerazioni l'indicatore di multidisciplinarietà misura numero di profili di dottorato di ricerca distinti presenti tra i ricercatori dell'IIT.

### Indicatore di impegno per l'alta formazione

L'indicatore misura l'impegno della Fondazione, una delle sue missioni fondamentali previsti dalla Legge istitutiva e dallo Statuto, ed è costituito dall'analisi, tra esercizi successivi, della variazione V(anno) del numero di borse di dottorato finanziate dalla Fondazione, a partire dal numero N (anno) di studenti di dottorando presenti ogni anno al 31 dicembre. L'impegno è di mantenere tale numero entro valori di modesta quantità per verificare la continuità nell'impegno.

### Sintesi complessiva

La tabella riassume l'andamento dei tre indicatori nei valori previsionali ed in quelli consuntivi.

Indicatore - descrizione	Denominazione	Valore atteso	Valore ottenuto
Variazione della produttività scientifica	P(anno)	$\frac{P(2015) - P(2014)}{P(2014)} \geq 0$	$\frac{P(2015) - P(2014)}{P(2014)} = 2\%$
Livello di multidisciplinarietà	D(anno)	$D(2015) \geq 15$	$D(2015) = 20$
Impegno nell'alta formazione	V (anno)	$V(2015) = \frac{ N(2015) - N(2014) }{N(2014)} \geq 0,1$	$V(2015) = \frac{ 405 - 386 }{386} = 0,049$

Per tutti e tre gli indicatori, ad ulteriore riprova della qualità delle attività portate avanti da IIT nel suo complesso, i valori attesi sono raggiunti e superati.

## 10. Conclusioni del Presidente

Vi invito a dare la vostra approvazione al bilancio, alla nota integrativa e alla presente relazione e contestualmente all'imputazione dell'avanzo economico dell'esercizio per una quota di Euro 307.476, pari all'avanzo derivante dalla gestione dei progetti commerciali, all'incremento del fondo vincolato al potenziamento delle collaborazioni industriali, e per una quota pari a Euro 6.148.079 alla costituzione di un fondo per l'acquisizione di un immobile destinato all'ampliamento dei laboratori presso la Sede in Genova.

Il Presidente

21 Aprile 2016



Bilancio 2015

# Schemi di Bilancio

Stato Patrimoniale	36
Conto Economico	38



## Stato Patrimoniale

		ESERCIZIO 2015		ESERCIZIO 2014	
ATTIVO		Parziali	Totali	Parziali	Totali
A Crediti verso lo Stato ed altri Enti per la partecipazione al patrimonio iniziale, con separata indicazione della parte già richiamata			0		0
<b>B</b>	<b>Immobilizzazioni</b>				
<b>B.I</b>	<b>Immobilizzazioni Immateriali</b>				
B.I.1	Costi di impianto e di ampliamento				
B.I.3	Diritto di brevetto industriale e diritti di utilizzazione di opere dell'ingegno		651.891		699.163
B.I.4	Concessioni, licenze e marchi		505.628		710.591
B.I.6	Immobilizzazioni in corso ed acconti				
B.I.7	Altre immobilizzazioni immateriali		718.729		1.623.821
<b>Totale</b>	<b>Immobilizzazioni Immateriali</b>		<b>1.876.248</b>		<b>3.033.575</b>
<b>B.II</b>	<b>Immobilizzazioni Materiali</b>				
B.II.1	Terreni e fabbricati		32.846.845		33.784.957
B.II.2	Impianti e macchinari		39.266.702		50.686.246
B.II.3	Attrezzature industriali e commerciali		660.233		705.144
B.II.4	Altri beni materiali		4.267.177		4.408.077
B.II.5	Immobilizzazioni in corso e acconti		499.538		446.837
<b>Totale</b>	<b>Immobilizzazioni Materiali</b>		<b>77.540.495</b>		<b>90.031.261</b>
<b>B.III</b>	<b>Immobilizzazioni Finanziarie</b>				
B.III.1	Partecipazioni		21.600		21.600
B.III.3	Altri titoli		94.611.086		89.046.968
<b>Totale</b>	<b>Immobilizzazioni Finanziarie</b>		<b>94.632.686</b>		<b>89.068.568</b>
<b>TOTALE</b>	<b>Immobilizzazioni</b>		<b>174.049.429</b>		<b>182.133.404</b>
<b>C</b>	<b>Attivo Circolante</b>				
<b>C.I</b>	<b>Rimanenze</b>				
C.I.2	Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati		2.109.763		1.671.540
C.I.3	Lavori in corso su ordinazione				
C.I.5	Anticipi				
<b>Totale</b>	<b>Rimanenze</b>		<b>2.109.763</b>		<b>1.671.540</b>
<b>C.II</b>	<b>Crediti Che Non Costituiscono Immobilizzazioni</b>				
C.II.1	Crediti verso clienti		1.704.597		1.138.182
	esigibili entro l'esercizio successivo	1.704.597		1.138.182	
	esigibili oltre l'esercizio successivo				
C.II.4bis	Per crediti tributari		104.976		43.339
	esigibili entro l'esercizio successivo	104.976		43.339	
	esigibili oltre l'esercizio successivo				
C.II.5	Crediti verso altri		6.188.997		4.106.788
	esigibili entro l'esercizio successivo	6.188.997		4.106.788	
	esigibili oltre l'esercizio successivo				
<b>Totale</b>	<b>Crediti che non costituiscono immobilizzazioni</b>		<b>7.998.570</b>		<b>5.288.309</b>
<b>C.IV</b>	<b>Disponibilità Liquide</b>				
C.IV.1	Depositi bancari e postali		452.201.693		453.474.299
C.IV.3	Denaro e valori in cassa				
<b>Totale</b>	<b>Disponibilità Liquide</b>		<b>452.201.693</b>		<b>453.474.299</b>
<b>TOTALE</b>	<b>Attivo Circolante</b>		<b>462.310.026</b>		<b>460.434.148</b>
<b>D</b>	<b>Ratei e Risconti Attivi</b>				
D.II	Ratei e Risconti Attivi		1.553.348		1.826.683
<b>TOTALE</b>	<b>Ratei e Risconti Attivi</b>		<b>1.553.348</b>		<b>1.826.683</b>
<b>TOTALE</b>	<b>Attivo</b>		<b>637.912.803</b>		<b>644.394.235</b>

PASSIVO		ESERCIZIO 2015		ESERCIZIO 2014	
		Parziali	Totali	Parziali	Totali
<b>A</b>	<b>Patrimonio Netto</b>				
<b>A.I</b>	Fondo di dotazione e riserve		240.000.000		493.622.119
	Fondo di dotazione iniziale	100.000.000		100.000.000	
	Riserva da conversione arrotondamento			6	
	Riserva ex DL 112 08 Patr. Ex Fondazione IRI			128.951.390	
	Riserva straordinaria	140.000.000		264.670.723	
<b>A.II</b>	Patrimonio vincolato da terzi		93.390.985		
	Fondo vincolato ex Fondazione IRI	93.390.985			
<b>A.III</b>	Patrimonio vincolato per decisione degli Organi		2.798.266		
	Fondo vincolato agli interventi infrastrutturali Erzelli	2.700.000			
	Fondo vincolato al potenziamento delle collaborazioni industriali	98.266			
<b>A.IV</b>	Fondi per le attività istituzionali		161.958.818		
<b>A.V</b>	Avanzo (disavanzo) economico dell'esercizio		6.455.555		4.899.779
<b>TOTALE</b>	<b>Patrimonio Netto</b>		<b>504.603.624</b>		<b>498.521.898</b>
<b>B</b>	<b>Fondi Per Rischi Ed Oneri</b>				
<b>B.I</b>	Fondi di trattamento di quiescenza e obblighi simili		869.443		1.431.517
<b>B.III</b>	Altri		4.779.870		6.815.314
<b>TOTALE</b>	<b>Fondi per rischi ed oneri</b>		<b>5.649.313</b>		<b>8.246.831</b>
<b>C</b>	<b>Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>		<b>3.472.704</b>		<b>2.785.718</b>
<b>D</b>	<b>Debiti</b>				
<b>D.5</b>	Debiti verso altri finanziatori				
	esigibili entro l'esercizio successivo				
	esigibili oltre l'esercizio successivo				
<b>D.6</b>	Acconti da committenti		3.146.451		2.687.002
	esigibili entro l'esercizio successivo	3.146.451		2.687.002	
	esigibili oltre l'esercizio successivo				
<b>D.7</b>	Debiti verso fornitori		6.796.394		8.367.012
	esigibili entro l'esercizio successivo	6.796.394		8.367.012	
	esigibili oltre l'esercizio successivo				
<b>D.12</b>	Debiti tributari		874.916		784.069
	esigibili entro l'esercizio successivo	874.916		784.069	
	esigibili oltre l'esercizio successivo				
<b>D.13</b>	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		3.360.482		3.185.390
	esigibili entro l'esercizio successivo	3.360.482		3.185.390	
	esigibili oltre l'esercizio successivo				
<b>D.14</b>	Altri debiti		6.761.246		5.848.935
	esigibili entro l'esercizio successivo	6.761.246		5.848.935	
	esigibili oltre l'esercizio successivo				
<b>TOTALE</b>	<b>Debiti</b>		<b>20.939.489</b>		<b>20.872.408</b>
<b>E</b>	<b>Ratei e Risconti Passivi</b>				
<b>E.II</b>	Altri ratei e risconti passivi		103.247.673		113.967.380
<b>TOTALE</b>	<b>Ratei e Risconti Passivi</b>		<b>103.247.673</b>		<b>113.967.380</b>
<b>TOTALE</b>	<b>Passivo</b>		<b>637.912.803</b>		<b>644.394.235</b>
<b>Conti d'ordine</b>					
<b>1)</b>	Impegni della fondazione per attività produttive				
	- Contributi per le attività di Formazione		14.339.887		14.259.917
<b>2)</b>	Beni di terzi presso la Fondazione		4.247.963		3.664.372
<b>TOTALE</b>	<b>Conti d'ordine</b>		<b>18.587.850</b>		<b>17.924.289</b>

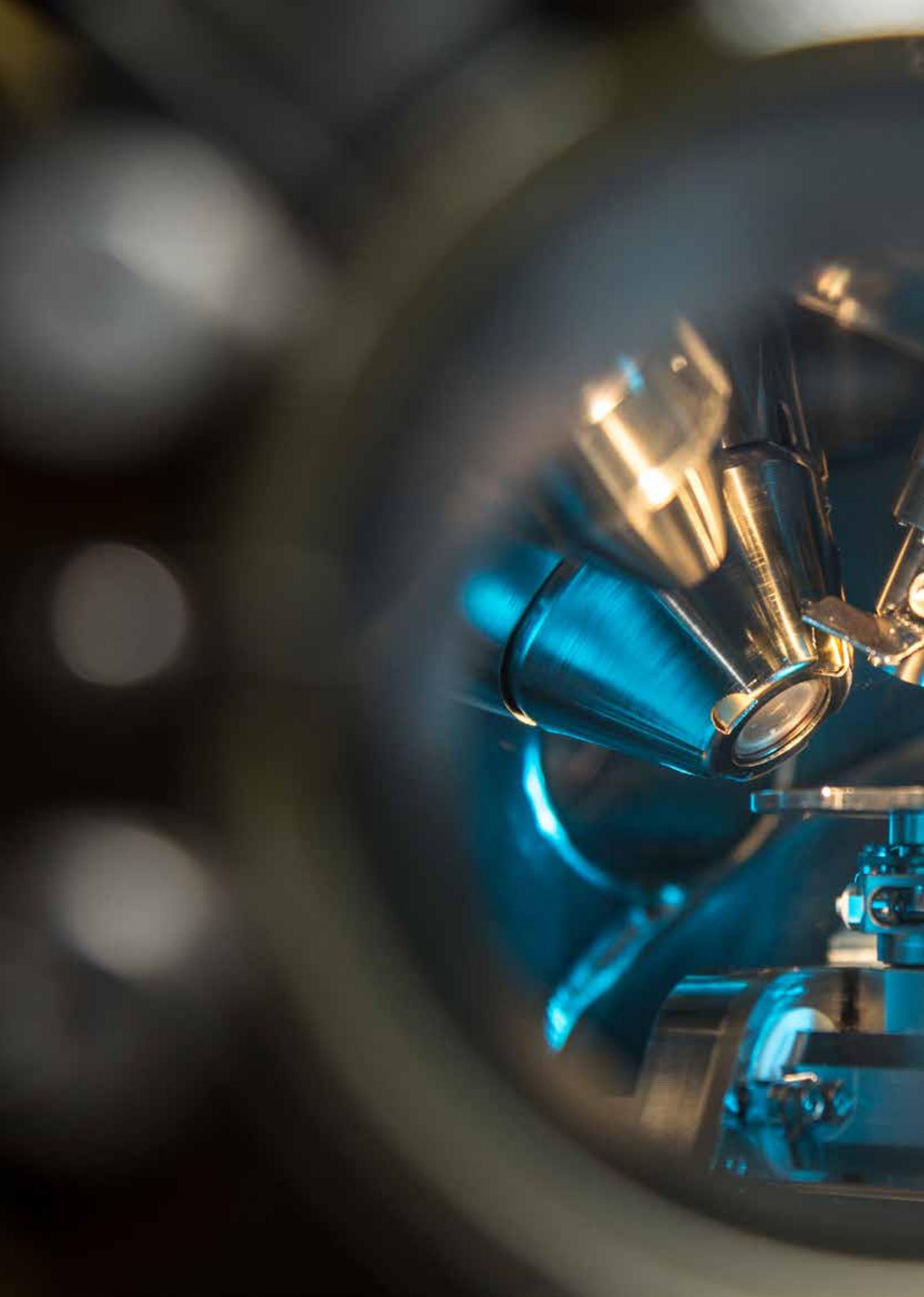
## Conto Economico

		ESERCIZIO 2015		ESERCIZIO 2014	
		Parziali	Totali	Parziali	Totali
<b>A</b>	<b>Valore della produzione</b>				
A.1	Ricavi delle vendite e delle prestazioni		2.757.866		2.158.415
A.2	Variazione di prodotti in corso di lavorazione		438.222		339.284
A.3	Variazione dei lavori in corso su ordinazione				
A.5	Altri ricavi e proventi		125.878.852		116.939.224
A.5.a	Contributi in conto esercizio	104.909.119		94.162.628	
A.5.b	Ricavi e proventi diversi	946.768		917.404	
A.5.c	Contributi in conto capitale (quote esercizio)	20.022.965		21.859.192	
<b>TOTALE</b>	<b>Valore della produzione</b>		<b>129.074.940</b>		<b>119.436.923</b>
<b>B</b>	<b>Costi della produzione</b>				
B.6	Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		10.673.752		10.814.003
B.7	Costi per servizi		57.441.742		58.096.700
B.7.a	Contributi alle unità di ricerca			180.000	
B.7.b	Contributi alla formazione	7.645.510		7.375.976	
B.7.c	Collaboratori	29.902.903		31.843.022	
B.7.d	Prestazioni di servizi	19.893.329		18.697.702	
B.7.e	Contributi progetti di ricerca				
B.8	Costi per godimento di beni di terzi		1.065.870		1.004.287
B.9	Costi per il personale		27.451.897		21.582.607
B.9.a	Salari e stipendi	20.181.966		15.831.145	
B.9.b	Oneri sociali	5.998.056		4.762.186	
B.9.c	Trattamento di fine rapporto	1.270.943		988.859	
B.9.e	Altri costi per il personale	932		417	
B.10	Ammortamenti e svalutazioni		23.261.518		24.511.638
B.10.a	Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.978.663		2.295.003	
B.10.b	Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	21.282.855		22.171.135	
B.10.c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni				
B.10.d	Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide			45.500	
B.12	Accantonamento a fondi rischi e oneri				
B.14	Oneri diversi di gestione		3.314.715		2.967.254
<b>TOTALE</b>	<b>Costi della produzione</b>		<b>123.209.494</b>		<b>118.976.489</b>
	<b>Differenza tra Valore e Costi della produzione</b>		<b>5.865.446</b>		<b>460.434</b>
<b>C</b>	<b>Proventi e oneri finanziari</b>				
C.16	Altri proventi finanziari		1.581.556		2.146.474
C.16.b	Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni	1.431.701		1.681.838	
C.16.d	Proventi diversi dai precedenti	149.855		464.636	
C.17	Interessi ed altri oneri finanziari		(447.867)		(153.325)
C.17.d	Interessi e altri oneri finanziari verso altri	(447.867)		(153.325)	
C.17bis	Utili e perdite su cambi		(35.560)		(11.437)
<b>TOTALE</b>	<b>Proventi e oneri finanziari</b>		<b>1.098.129</b>		<b>1.981.712</b>
<b>D</b>	<b>Rettifiche di valore di attività finanziarie</b>				
D.18	Rivalutazioni				
D.18.a	Rivalutazioni di partecipazioni				
D.19	Svalutazioni				
D.19.a	Svalutazioni di partecipazioni				

<b>TOTALE</b>	<b>Rettifiche di valore di attività finanziarie</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>E</b>	<b>Proventi e oneri straordinari</b>		
<b>E.20</b>	Proventi straordinari	42.764	3.838.516
<b>E.20.a</b>	Plusvalenze da alienazione	42.764	3.838.516
<b>E.20.b</b>	Altri proventi straordinari		
<b>E.21</b>	Oneri straordinari	(14.631)	(968.494)
<b>E.21.a</b>	Minusvalenze da alienazione	(11.289)	
<b>E.21.c</b>	Altri oneri straordinari	(3.342)	(968.494)
<b>TOTALE</b>	<b>Proventi e oneri straordinari</b>	<b>28.133</b>	<b>2.870.022</b>
	<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>6.991.708</b>	<b>5.312.168</b>
<b>22</b>	<b>Imposte sul reddito dell'esercizio</b>	<b>(536.153)</b>	<b>(412.389)</b>
<b>26</b>	<b>Avanzo (disavanzo) economico dell'esercizio</b>	<b>6.455.555</b>	<b>4.899.779</b>

#### Proposta di destinazione dell'avanzo

Avanzo dell'esercizio 2015	6.455.555
a Fondo vincolato al potenziamento delle collaborazioni industriali	307.476
a Fondo vincolato all'acquisto dell'immobile presso la Sede di Genova	6.148.079
<b>Totale Fondi vincolati</b>	<b>6.455.555</b>
a Fondi da destinare alle attività istituzionali	0



# Nota Integrativa

<b>Premessa e Criteri</b>	<b>42</b>
<b>Criteri di valutazione</b>	<b>43</b>
<b>Dati sull'occupazione</b>	<b>46</b>
<b>Stato Patrimoniale</b>	<b>47</b>
Attivo	47
B. Immobilizzazioni	47
C. Attivo circolante	52
D. Ratei e risconti	54
Passivo	55
A. Patrimonio netto	55
B. Fondi per rischi e oneri	57
C. Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	58
D. Debiti	59
E. Ratei e risconti	60
<b>Conti d'ordine</b>	<b>61</b>
<b>Conto Economico</b>	<b>63</b>
A. Valore della produzione	63
B. Costi della produzione	66
C. Proventi e oneri finanziari	70
E. Proventi e oneri straordinari	71
22. Imposte sul reddito d'esercizio	71
<b>Altre informazioni</b>	<b>73</b>

# Premessa e Criteri

## Premessa

La Fondazione Istituto Italiano di Tecnologia IIT (nel seguito IIT) è stata istituita dall'art. 4, comma 1, del decreto legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito con modificazioni dalla Legge n. 326 in data 24 novembre 2003.

L'operatività scientifica, avviata nel 2006, è significativamente cresciuta nel corso dei successivi esercizi con il definitivo consolidamento delle sue attività di ricerca sia presso la struttura centrale che, contestualmente, presso i suoi Centri di ricerca dislocati sul territorio nazionale come meglio e più specificatamente illustrato nella relazione che accompagna il presente documento di bilancio.

Il nono anno di attività ha rappresentato il primo del nuovo piano scientifico 2015-2017. Sono stati confermati gli importanti cambiamenti dell'assetto scientifico e organizzativo improntati sulla centralità dei progetti scientifici a seguito della introduzione della tenure track nell'anno precedente.

Si rappresenta che la legge 9 del 22 gennaio 2016 ha convertito, con modificazioni, il Decreto Legge (DL) 185 del 25 novembre 2015 "Misure urgenti per interventi nel territorio", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 25 novembre 2015. Tale DL ha stabilito, all'articolo 5 - comma 2 - l'erogazione a favore di IIT di un primo contributo di 80 milioni di euro «per la realizzazione di un progetto scientifico e di ricerca, sentiti gli enti territoriali e le principali istituzioni scientifiche, da attuarsi anche utilizzando parte delle aree in uso a EXPO spa»; l'utilizzo dei fondi stessi è da ritenersi vincolato all'intervento specifico ed è subordinato alla presentazione da parte di IIT di un progetto esecutivo da approvare con Decreto del Presidente del Consiglio di Ministri (DPCM), su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze.

Nel febbraio del 2016 l'Istituto ha sottoposto il progetto esecutivo (Human Techpole 2040) ai competenti Ministeri e, al momento della stesura del presente bilancio, si è in attesa dei successivi provvedimenti.

Gli eventuali effetti economico - finanziari verranno rilevati nel corso dell'esercizio 2016 laddove si verificherà la riscossione del contributo o, alternativamente, il perfezionamento giuridico al diritto di riscossione.

## Criteri di formazione

Il bilancio d'esercizio chiuso il 31 dicembre 2015 è stato redatto in conformità agli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, adottando la forma estesa, giacché non ricorrono i presupposti di cui all'art. 2435-bis per la redazione in forma abbreviata.

Nella sua redazione sono stati osservati i seguenti principi:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato;
- sono stati indicati esclusivamente gli avanzi realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
- i criteri di valutazione non sono stati sostanzialmente modificati da un esercizio all'altro.

Il bilancio è composto dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dalla Nota integrativa ed è corredato dalla Relazione sulla gestione.

Lo Stato patrimoniale è ordinato per macroclassi, secondo il criterio espositivo della liquidità crescente, mentre i raggruppamenti e le voci sono suddivisi per natura.

Le varie voci patrimoniali sono esposte al netto delle relative poste di rettifica e comparate con il precedente periodo mediante indicazione in due distinte colonne del saldo alla data di chiusura dell'esercizio e di quello riferibile all'esercizio antecedente.

Il Conto economico è stato predisposto secondo lo schema dettato dall'articolo 2425 del Codice Civile e rappresenta la gestione economica.

Lo schema è caratterizzato dalla struttura a costi e ricavi della produzione effettuata, con uno sviluppo in forma scalare e il cui contenuto riflette un ordinamento dei costi per natura.

Il Conto Economico è suddiviso in aree che evidenziano:

- La gestione ordinaria, (voci A e B), che è costituita dalle attività tipiche e da quelle extracaratteristiche della Fondazione e il cui risultato economico è indicato con la definizione: "Differenza tra valore e costi di produzione";
- La gestione finanziaria, (voci C e D), che si riferisce agli oneri e ai proventi derivanti dalle attività di provvista di mezzi monetari e di temporaneo investimento degli stessi nell'attesa del loro impiego nella gestione ordinaria;
- La gestione straordinaria, (voce E), che comprende i proventi e gli oneri aventi carattere eccezionale ed estraneo all'attività ordinaria della Fondazione;
- Le imposte sul reddito, (voce 22), che sono costituite dalle imposte dirette (IRAP e IRES) gravanti sull'imponibile fiscale dell'esercizio. Sono state contabilizzate tenendo conto del reddito imponibile di competenza dell'esercizio e in base alla disciplina tributaria vigente. Alla data di chiusura dell'esercizio non sussistono passività per imposte differite né attività per imposte anticipate.

La Nota Integrativa è stata approntata con la finalità di chiarire, completare e analizzare l'informativa contenuta nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico, oltre che fornire informazioni sui criteri di valutazione applicati, sui movimenti intervenuti e sulle variazioni nelle varie poste attive e passive.

Essa costituisce parte integrante del presente bilancio e fornisce informazioni a carattere descrittivo e tabellare, con particolare riferimento agli aspetti patrimoniali, economici e finanziari della gestione.

## Criteri di valutazione

Il bilancio è redatto secondo i principi di chiarezza e trasparenza e fornisce un quadro corretto ed esauriente dei rapporti patrimoniali, economici e finanziari attuati dalla Fondazione nell'esercizio delle proprie attività.

Esso è stato predisposto tenendo conto, ove applicabili, dei principi contabili nazionali predisposti dall'OIC (Organismo Italiano di Contabilità), dei documenti emanati dal Tavolo tecnico per l'elaborazione Principi contabili per gli enti non profit e alle Linee guida per il bilancio di esercizio degli Enti non profit.

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2015 non si discostano sostanzialmente da quelli utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio.

Gli elementi eterogenei compresi nelle singole voci del Bilancio sono stati valutati separatamente.

Gli elementi patrimoniali destinati a essere utilizzati durevolmente sono stati iscritti tra le immobilizzazioni.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti:

### Immobilizzazioni Immateriali

Sono iscritte al costo storico d'acquisizione, inclusivo degli oneri accessori e dell'IVA (ove per effetto della destinazione all'attività istituzionale questa rappresenta un costo indetraibile), ammortizzate sistematicamente a quote costanti per il periodo della loro prevista utilità futura ed esposte al netto delle quote di ammortamento, progressivamente imputate nel corso degli esercizi, direttamente alle singole voci.

- Diritti di brevetto: 20%
- Concessioni e licenze: 33%

### Immobilizzazioni Materiali

Sono iscritte al costo d'acquisto, inclusivo degli oneri accessori e dell'IVA non detraibile e rettificate dai corrispondenti fondi d'ammortamento.

Le quote d'ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate tenuto conto dell'utilizzo, della destinazione e della durata economico-tecnica dei beni, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, coincidente con le seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente:

- Fabbricati industriali: 3%
- Costruzioni leggere: 10%
- Impianti generici: 10%
- Impianti: 15%
- Macchinari: 15%
- Attrezzature da laboratorio: 20%
- Arredi da laboratorio: 10%
- Attrezzature varie: 10%
- Mobili: 12%
- Arredi: 15%
- Macchine ufficio elettroniche: 20%

### Immobilizzazioni Finanziarie

#### Partecipazioni

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società e sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Tali partecipazioni non hanno richiesto alcuna svalutazione poiché non hanno subito alcuna perdita durevole di valore.

#### Titoli di debito

Sono iscritti al valore specifico di acquisizione rettificato, per le quote di competenza del periodo, della differenza rispetto al valore di rimborso tenendo anche conto dello scarto di negoziazione. Essi sono assoggettati a svalutazione nel caso di deterioramento duraturo della situazione di solvibilità dell'emittente.

#### Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo.

#### Rimanenze

Si riferiscono alle variazioni di prodotti in corso di lavorazione relativi a commesse pluriennali e sono gestite con l'applicazione del criterio della percentuale di completamento ovvero sulla base dei corrispettivi contrattuali maturati con ragionevole certezza.

#### Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide di banca e di cassa sono iscritte al valore nominale, per la loro reale consistenza alla data di chiusura dell'esercizio.

#### Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinata l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

## Patrimonio netto

Nel corso del 2015, in risposta all'esigenza espressa dal Consiglio della Fondazione di creare le condizioni per un eventuale e parziale utilizzo futuro dei fondi attualmente collocati nelle riserve, si è deliberata una modifica della Policy di Amministrazione in conseguenza della quale si è effettuata una riclassificazione del patrimonio netto che focalizza la destinazione delle risorse in coerenza con il principio di trasparenza e dei principi individuati nelle linee guida per la redazione dei bilanci di esercizio degli Enti no profit. In particolare, tenendo conto che il patrimonio netto negli enti non commerciali è destinato in modo durevole a sostenere l'acquisizione dei necessari fattori produttivi aventi natura sia corrente sia d'investimento, tale riclassificazione consente di porre in evidenza la natura del patrimonio netto come "fondo di scopo", da destinarsi al raggiungimento degli scopi fissati statutariamente.

Nel seguito la nuova classificazione e cosa accoglie:

### Fondo di dotazione e riserve

Comprende: il fondo di dotazione, contabilizzato in base al valore nominale dei mezzi propri apportati all'atto dell'istituzione di IIT e le riserve indisponibili mantenute a garanzia del proseguimento delle attività della Fondazione.

### Patrimonio vincolato

Il patrimonio vincolato rappresenta il valore dei fondi vincolati di IIT comprendenti:

- l'apporto patrimoniale ricevuto in seguito alla soppressione della Fondazione IRI, disposta dal Decreto Legge del 25 giugno 2008 n. 112;
- il fondo interventi infrastrutturali Erzelli;
- il fondo vincolato al potenziamento delle collaborazioni industriali.

Tali fondi hanno la caratteristica di avere vincoli specifici e sono quindi utilizzabili solo per il perseguimento dei fini previsti. I vincoli possono essere stati definiti dagli Organi della Fondazione o dal terzo erogante il contributo.

### Patrimonio per le attività istituzionali

Il patrimonio per le attività istituzionali rappresenta il valore dei fondi disponibili di IIT comprendenti:

- il risultato gestionale dell'esercizio;
- i risultati di esercizi precedenti.

Tali fondi hanno la caratteristica di non avere vincoli specifici e sono quindi utilizzabili per il perseguimento dei fini istituzionali della Fondazione stessa.

### Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per fronteggiare perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi perché ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

### Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati. Tale passività è soggetta a rivalutazione per mezzo d'indici ISTAT.

### Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione.

I debiti in valuta estera sono stati contabilizzati sulla base dei cambi riferiti alla data in cui sono state compiute le relative operazioni; le differenze positive o negative, emergenti dalla valutazione delle poste in valuta al cambio di fine esercizio, vengono rispettivamente accreditate ed addebitate per competenza all'esercizio.

I "Debiti verso i fornitori", oltre al valore dei debiti per fatture pervenute, accolgono il valore delle fatture da ricevere per servizi resi e ordini consegnati, non fatturati entro la data di chiusura dell'esercizio.

I "Debiti tributari" includono le passività per le ritenute fiscali operate in veste di sostituto d'imposta e per le imposte dirette dell'esercizio rappresentate dall'IRAP e dall'IRES. Queste ultime sono determinate in conformità a una realistica previsione degli oneri d'imposta da assolvere, tenendo conto della vigente normativa fiscale e sono esposte al netto degli acconti versati.

I "Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale" accolgono il valore degli oneri sociali relativi al personale dipendente e ai collaboratori, maturati e non versati alla data della chiusura dell'esercizio.

Gli "Altri debiti" comprendono i debiti residui, non rientranti, per loro natura nelle precedenti voci, ivi inclusi i debiti verso il personale dipendente per il complesso delle passività maturate nei loro confronti, in conformità alla legislazione vigente e al Regolamento del Personale, comprensivi del valore delle ferie e degli altri benefici maturati e non goduti alla data del Bilancio.

## Proventi e oneri

La rilevazione dei proventi e degli oneri avviene nel rispetto del principio di competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso e del pagamento, e del principio di prudenza, anche in funzione della conservazione del valore del patrimonio di IIT e in previsione della continuazione dell'attività.

## Contributi in conto esercizio

In applicazione del principio contabile n° 1 per gli enti no profit i contributi ricevuti in conto esercizio, sia in base alla legge sia in base a disposizioni contrattuali, correlati a specifiche attività della Fondazione, sono rilevati per competenza, in ragione degli oneri sostenuti cui si riferiscono, indipendentemente dall'incasso.

A tale proposito, infatti, il principio prevede che "qualora sia ravvisabile una correlazione tra proventi comunque di natura non corrispettiva questi possono essere correlati con gli oneri dell'esercizio. Detta correlazione costituisce un corollario fondamentale del principio di competenza economica dei fatti gestionali caratterizzanti le attività istituzionali ed esprime la necessità di contrapporre agli oneri dell'esercizio, siano essi certi o presunti, i relativi proventi."

Il suddetto principio, a seguito della più recente strategia che ha comportato la riorganizzazione della struttura scientifica, il completamento del processo di tenure track e le nuove modalità di gestione dei progetti di ricerca, trova pienamente attuazione anche per le quote di contributo ricevute dallo Stato.

Trattandosi di contributi specificatamente rivolti all'attività ordinaria della Fondazione la loro iscrizione a conto economico avviene alla voce A5) Altri Ricavi e proventi ove sono indicati separatamente in una sottovoce ad hoc.

## Contributi in conto capitale

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2007, la Fondazione ha sottoscritto una convenzione con la Regione Liguria in base alla quale, a fronte dell'impegno assunto da IIT di stabilizzare la propria attività istituzionale nel territorio ligure, la medesima Regione si obbligava a destinare ed erogare in favore della Fondazione un contributo, senza obbligo di restituzione, pari a Euro 11.500.000, a valere su risorse pubbliche di cui la Regione assicurava e garantiva la piena disponibilità, ed a fronte dell'acquisto dell'immobile della Sede di Via Morego 30 in Genova.

Tale contributo è stato interamente riscosso nell'esercizio 2008, iscritto in bilancio nei risconti passivi, ed è ridotto alla fine di ogni periodo imputando a conto economico una quota annuale determinata in funzione della vita utile dell'immobile acquisito per garantire la stabilizzazione dell'attività in Liguria.

In applicazione dei principi previsti dall'OIC n. 16, lettera F.II.a) vengono, altresì, rilevati con questo criterio i contributi in conto capitale ricevuti dallo Stato (compresi nel contributo misto annualmente accordato

in relazione ai piani di investimento destinati sia a spese di acquisizione di beni strumentali ammortizzabili sia a spese di natura diversa con specifico riferimento agli ordini formalizzati entro la fine dell'esercizio) per la quota destinata ad acquisire immobilizzazioni materiali, commisurata al costo degli investimenti e con il vincolo di destinazione connesso alla missione ex lege e statutaria della Fondazione.

Il trattamento contabile dei contributi in conto capitale adottato è quello del "metodo reddituale" secondo il quale l'ammontare del contributo, imputato al conto economico tra gli "altri ricavi e proventi", viene rinviato per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di risconti passivi, imputando al conto economico gli ammortamenti calcolati sul costo lordo dei cespiti pari alla quota di contributo di competenza dell'esercizio.

## Contributi erogati a terzi

I contributi erogati a terzi sono rilevati a conto economico nell'esercizio in termini di competenza.

## Imposte sul reddito

Sono state contabilizzate tenendo conto del reddito imponibile di competenza dell'esercizio e in base alla disciplina tributaria vigente. Alla data di chiusura dell'esercizio non esistono passività per imposte differite né attività per imposte anticipate.

## Conti d'ordine

Rappresentano l'entità dei rischi e degli impegni assunti da IIT. In particolare sono allocati tra i conti d'ordine i contributi alla ricerca e alla formazione non ancora corrisposti ai soggetti beneficiari e per i quali sussiste un impegno di natura revocabile a eseguire future erogazioni. Rappresentano, inoltre, il valore e la natura dei beni di terzi che si trovano temporaneamente presso la Fondazione (a titolo di deposito, comodato, conto visione, etc.) la cui valutazione è desunta dalla documentazione esistente o, laddove non disponibile, dal valore corrente di mercato.

## Dati sull'occupazione

L'organico, comparato sugli ultimi quattro esercizi e ripartito per categoria, al 31.12.2015 è così composto:

Tipologia rapporto	2012	2013	2014	2015
Principal Investigator	0	0	51	61
Direttore di ricerca	5	5	0	0
Direttore di laboratorio	5	7	0	0
Coordinatore centri di ricerca	10	11	0	0
<b>Ricerca</b>				
Senior Researcher Tenured	0	2	0	0
Senior Researcher TT2	0	9	0	0
Senior Researcher	34	32	20	26
Researcher TT1	0	1	0	0
Researcher	0	82	89	75
Researcher/Technologist	32	37	39	43
Team Leader	93	0	0	0
Tecnici	123	114	148	162
Fellow	69	114	114	105
Post Doc	307	337	392	379
<b>Amministrativi</b>				
Ricerca	42	50	54	49
Amministrazione e gestione	112	138	150	95
<b>Supporto alla ricerca</b>				
Amministrazione e gestione				74
<b>Totale</b>	<b>832</b>	<b>939</b>	<b>1057</b>	<b>1069</b>
Ricerca	720	801	907	900
Amministrazione	112	138	150	169

Le aree e i profili contrattuali, comparando gli ultimi quattro esercizi, sono i seguenti:

Tipologia contrattuale	2012	2013	2014	2015
<b>Tempo Indeterminato</b>				
Ricerca	99	129	173	176
Amministrazione e Gestione	80	107	111	134
<b>Tempo Determinato / Collaborazioni</b>				
<b>Coordinate e Continuate</b>				
Ricerca	618	669	731	720
Amministrazione e Gestione	32	31	39	35
<b>Distacchi da altri enti</b>				
Ricerca	1	1	1	2
Amministrazione e Gestione	0	0	0	0
<b>Altro</b>				
Ricerca	2	2	2	2
Amministrazione e Gestione	0	0	0	0
<b>Totale Ruolo</b>	<b>832</b>	<b>939</b>	<b>1057</b>	<b>1069</b>

# Stato Patrimoniale

## Attivo

### B) Immobilizzazioni

#### B.I. Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
1.876.248	3.033.575	(1.157.327)

#### Totale Movimentazione delle Immobilizzazioni immateriali

Descrizione Costi	Valore al 31/12/2014	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Amm.to esercizio	Valore al 31/12/2015
Diritti brevetti industriali	699.163	383.859	140.888	290.243	651.891
Concess, licenze, marchi	710.591	312.295		517.258	505.628
Migliorie su beni di terzi	1.623.821	266.070		1.171.162	718.729
<b>Totale</b>	<b>3.033.575</b>	<b>962.224</b>	<b>140.888</b>	<b>1.978.663</b>	<b>1.876.248</b>

#### Precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni

Le Immobilizzazioni Immateriali non sono state oggetto di rivalutazioni.  
Il relativo costo storico al 31/12/2015 è il seguente:

Descrizione Costi	Costo storico	Fondo amm.to	Rivalutazioni	Svalutazioni	Valore al 31/12/2015
Diritti brevetti industriali	1.606.375	954.484			651.891
Concess, licenze, marchi	5.402.893	4.897.265			505.628
Migliorie su beni di terzi	6.108.734	5.390.005			718.729
<b>Totale</b>	<b>13.118.002</b>	<b>11.241.754</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>1.876.248</b>

#### B.II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
77.540.495	90.031.261	(12.490.766)

Di seguito sono esposte le variazioni delle singole voci, riepilogate nell'allegato 2 della presente nota integrativa

## B.II.1 Terreni e fabbricati

Descrizione	Fabbricati	Costruzioni leggere	Totale
Costo storico	41.922.408	10.016	41.932.424
Rivalutazione monetaria			
Rivalutazione economica			
Ammortamenti esercizi precedenti	8.143.890	3.577	8.147.467
Svalutazione esercizi precedenti			
<b>Saldo al 31/12/2014</b>	<b>33.778.518</b>	<b>6.439</b>	<b>33.784.957</b>
Acquisizioni dell'esercizio	356.026		356.026
Dismissioni	32.570		32.570
Rivalutazione monetaria			
Rivalutazione economica dell'esercizio			
Svalutazione dell'esercizio			
Rettifica del fondo ammortamento	1.509		1.509
Cessioni dell'esercizio			
Riclassificazioni da imm. in corso			
Riclassificazioni a/da altre categorie			
Riclassificazione fondo a/da altri fondi			
Ammortamenti dell'esercizio	1.262.075	1.002	1.263.077
<b>Saldo al 31/12/2015</b>	<b>32.841.408</b>	<b>5.437</b>	<b>32.846.845</b>

Il valore del fabbricato iscritto in bilancio si riferisce allo stabile sito in Genova Via Morego, 30. L'incremento dell'esercizio è riconducibile alle spese incrementative di valore sostenute per l'adeguamento del suddetto immobile.

## B.II.2 Impianti e macchinari

Descrizione	Impianti generici	Macchinari	Attrezzature da laboratorio	Arredi da laboratorio	Totale
Costo storico	13.644.000	1.270.056	115.692.693	5.438.044	136.044.793
Rivalutazione monetaria					
Rivalutazione economica					
Ammortamenti esercizi precedenti	6.435.918	578.934	75.852.870	2.490.825	85.358.547
Svalutazione esercizi precedenti					
<b>Saldo al 31/12/2014</b>	<b>7.208.082</b>	<b>691.122</b>	<b>39.839.823</b>	<b>2.947.219</b>	<b>50.686.246</b>
Acquisizioni dell'esercizio	113.330	466.111	5.778.316	198.845	6.556.602
Dismissioni	7.257	3.660	461.164	481	472.562
Rivalutazione monetaria					
Rivalutazione economica dell'esercizio					
Svalutazione dell'esercizio					
Rettifica del fondo ammortamento	3.076	3.020	446.403	203	452.702
Cessioni dell'esercizio					
Riclassificazioni da imm. in corso e acconti			368.451	7.328	375.780
Riclassificazioni a/da altre categorie			(69.039)		(69.039)
Riclassificazione fondo a/da altri fondi			(36.145)		(36.145)
Ammortamenti dell'esercizio	1.369.341	224.972	16.150.739	554.120	18.299.172
<b>Saldo al 31/12/2015</b>	<b>5.947.890</b>	<b>931.621</b>	<b>29.788.197</b>	<b>2.598.994</b>	<b>39.266.702</b>

La categoria Impianti generici si riferisce ai beni classificabili come impianti generali dell'edificio, mentre nelle Attrezzature da laboratorio sono contabilizzate le apparecchiature, gli strumenti e le attrezzature utilizzate nei laboratori.

### B.II.3. Attrezzature industriali e commerciali

Descrizione	Importo
Costo storico	1.210.716
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica	
Ammortamenti esercizi precedenti	505.572
Svalutazione esercizi precedenti	
<b>Saldo al 31/12/2014</b>	<b>705.144</b>
Acquisizioni dell'esercizio	77.675
Dismissioni	6.122
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Rettifica del fondo ammortamento	3.070
Cessioni dell'esercizio	
Riclassificazioni da imm. in corso	5.063
Riclassificazioni a/da altre categorie	
Riclassificazione fondo a/da altri fondi	
Ammortamenti dell'esercizio	124.597
<b>Saldo al 31/12/2015</b>	<b>660.233</b>

### B.II.4. Altri beni

Descrizione	Mobili	Arredi tecnici	Macchine ufficio elettroniche	Totale
Costo storico	2.275.851	234.494	9.315.797	11.826.142
Rivalutazione monetaria				
Rivalutazione economica				
Ammortamenti esercizi precedenti	1.177.287	22.920	6.217.858	7.418.065
Svalutazione esercizi precedenti				
<b>Saldo al 31/12/2014</b>	<b>1.098.564</b>	<b>211.574</b>	<b>3.097.939</b>	<b>4.408.077</b>
Acquisizioni dell'esercizio	26.997	29.222	1.341.241	1.397.460
Dismissioni	9.382		255.006	264.388
Rivalutazione monetaria				
Rivalutazione economica dell'esercizio				
Svalutazione dell'esercizio				
Rettifica del fondo ammortamento	7.380		240.210	247.590
Cessioni dell'esercizio				
Riclassificazioni da imm. in corso e acconti	22.990	30.027	12.977	65.994
Riclassificazioni a/da altre categorie			86.149	86.149
Riclassificazione fondo a/da altri fondi			77.697	77.697
Ammortamenti dell'esercizio	252.047	39.618	1.304.344	1.596.009
<b>Saldo al 31/12/2015</b>	<b>894.502</b>	<b>231.205</b>	<b>3.141.470</b>	<b>4.267.177</b>

## B.II.5. Immobilizzazioni materiali in corso e acconti

Descrizione	Importo
Saldo al 31/12/2014	446.837
Acquisizione beni materiali dell'esercizio	499.538
Acconti su beni materiali	
Cessioni dell'esercizio	
Beni entrati in funzione	446.837
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
<b>Saldo al 31/12/2015</b>	<b>499.538</b>

La voce è composta da immobilizzazioni in corso ed acconti su immobilizzazioni materiali.

Nelle Immobilizzazioni in corso è stato iscritto il valore dei beni ricevuti ma non ancora entrati in funzione alla data del 31/12/2015 e comprende cespiti appartenenti alle seguenti categorie:

Descrizione	Importo
Attrezzature da laboratorio	488.135
Arredi da laboratorio	7.102
Attrezzature varie	3.819
Arredi tecnici	
Mobili	
Macchine da ufficio elettroniche	482
<b>Saldo al 31/12/2015</b>	<b>499.538</b>

## B.III. Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
94.632.686	89.068.568	5.564.118

Sono costituite dai seguenti strumenti finanziari:

### B.III.1 Partecipazioni

#### Altre imprese

Denominazione	Citta' O Stato Estero	Capitale Sociale	Patrimonio Netto	Utile/Perdita	% Possesso	Valore Bilancio
SI4LIFE S.c.a.r.l.	Genova	130.000	92.016	-69.020	3,85%	5.000
DHITECH S.c.a.r.l.	Lecce	213.800	692.164	15.614	3,27%	7.000
DATABENC S.c.a.r.l.	Napoli	228.000	220.223	-7.620	2,63%	6.000
EHEALTHNET S.c.a.r.l.	Napoli	120.000	120.959	8.311	3,00%	3.600
<b>Totale</b>						<b>21.600</b>

### B.III.3 Titoli di debito

Nel corso dell'esercizio, a seguito del lavoro di analisi condotto da Prometeia Advisor e validato dal gruppo di esperti finanziari di cui IIT si avvale, si è strutturato un portafoglio tale da minimizzare il rischio espresso in termini di duration (durata finanziaria media dei titoli inferiore o pari a 2,5 anni), volatilità (tasso di oscillazione dei prezzi in un anno inferiore a 2,0%) e rischio emittente (non corporate dell'area euro con rating non inferiore a quello della repubblica Italiana). Previa la preventiva autorizzazione da parte del Comitato Esecutivo, sono stati acquisiti i titoli nel seguito riportati:

- Certificati di credito del tesoro, a tasso variabile, con interessi corrisposti con cedole posticipate semestrali indicizzate al rendimento dei buoni ordinari del tesoro semestrali, sulla remunerazione incide anche lo scarto di negoziazione dato dalla differenza tra il valore nominale ed il prezzo pagato e il rimborso unico alla scadenza.
- Buoni poliennali del tesoro a medio-lungo termine, cedola fissa pagata semestralmente, sulla remunerazione incide anche lo scarto di emissione dato dalla differenza tra il valore nominale ed il prezzo pagato e il rimborso unico alla scadenza.

- Buoni poliennali del tesoro Italia a medio-lungo termine, forniscono protezione contro l'aumento del livello dei prezzi italiani: sia le cedole, pagate semestralmente, che il capitale, la cui rivalutazione viene anch'essa corrisposta semestralmente, sono rivalutati in base all'inflazione italiana, misurata dall'Istat. Sulla remunerazione incide anche lo scarto di negoziazione dato dalla differenza tra il valore nominale ed il prezzo pagato e il rimborso unico alla scadenza.

Nel seguito la situazione complessiva dei titoli di debito posseduti alla data del 31.12.2015:

Asset Class	Scadenza	ISIN	Valore Nominale al 31.12.2015	Valore contabile al 31.12.2015
BTPItalia	26-mar-16	IT0004806888	7.000.000	7.029.274
BTPItalia	22-apr-17	IT0004917958	9.000.000	9.008.509
BTPItalia	12-nov-17	IT0004969207	10.000.000	10.048.119
BTPItalia	23-apr-20	IT0005012775	7.000.000	7.000.000
BTPItalia	23-apr-20	IT0005012783	10.000.000	10.418.468
BTPItalia	01-apr-17	IT0004917958	15.000.000	15.382.354
CCT	01-lug-16	IT0004518715	25.400.000	25.231.365
CCT	01-mar-17	IT0004584204	7.000.000	6.379.907
BTP	01-feb-17	IT0004164775	2.000.000	2.085.830
BTP	01-giu-18	IT0004907843	2.000.000	2.027.260
<b>Totale</b>			<b>94.400.000</b>	<b>94.611.086</b>

Per quanto concerne le obbligazioni Lehman (scadute a luglio 2014) si informa che a seguito della procedura d'insolvenza che ha interessato il gruppo emittente, già nel corso dell'esercizio 2013 era stato incassato il valore residuale iscritto con ciò interamente recuperando il valore iniziale contabilizzato al momento dell'acquisizione di tale obbligazione.



## C) Attivo circolante

### C.I. Rimanenze

Si riferiscono ai lavori in corso su ordinazione rilevati alla data del 31.12.2015 dell'attività commerciale.

Sono costituite da prodotti in corso di lavorazione riguardante lo svolgimento dell'attività commerciale e sono iscritte in base ai costi specifici sostenuti nell'esercizio e imputabili a ciascuna commessa di lavorazione. L'applicazione di tale criterio determina una valutazione coerente con la normativa fiscale di cui all'art. 92, comma 6, del TUIR.

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
2.109.763	1.671.540	438.223

Committente	Descrizione dell'attività	Valore
GE AVIO SRL	Automatic Inspection and Assembling	349.665
WALT DISNEY RESEARCH	Supply of 1 CoMan - Compliant Humanoid Robot	321.104
University of Twente	fornitura di 1 iCub 2.5 per Univeristy of Twente	275.993
ROCHE	D2L/S-dysbindin genetic interaction: towards early detection and personalized interventions for cognitive deficits and schizophrenia	255.428
TECHNOPROBE	Sviluppo di un componente del Trasformatore di Spazio (TdS) da impiegare in ambito probe card	147.769
EPFL	Supply of Humanoid robot COMAN	121.535
FONDAZIONE NEURONE	Fornitura di un Dispositivo impiantabile per la registrazione dell'attività cerebrale a trasmissione del segnale senza filo	96.689
MAYO CLINIC	Myoelectric SoftHand to improve prosthetic function for people with below-elbow amputation: a feasibility study	83.945
TRE - TOZZI	Sviluppo di tecniche di deposizione per la realizzazione di elettrodi nano strutturati in materiale semiconduttore	57.669
ENEA	Materiali strutturati ricoperti mediante tecnica di ablazione laser per applicazioni nucleari	49.417
ELKEM	Silicon for Li batteries	43.703
MAZZUCHELLI	Sviluppo di una soluzione atta ad eliminare i problemi di stabilità e di deformazione dimensionale associati alle lastre in diacetato e cellulosa	35.438
SELEX ES	fornitura di n. 2 dimostratori di cintura aptica e n. 2 dimostratori di polsiera di comando aptica	33.427
LUXOTTICA	Sviluppo di materiali e coating contenenti grafene per il settore occhialeria	29.158
ROCAMED	Study of the encrustation levels on the surfaces of ureteral stents at different times in a Dynamic in vitro model (DIM)	24.133
MOMO DESIGN	Studio di fattibilità volto alla ricerca di un trattamento atto a migliorare le proprietà meccaniche, funzionali ed estetiche dei caschi tramite l'utilizzo di grafene	21.310
BEIJING ORIENTAL SCIENCE & TECHNOLOGY DEVELOPMENT LTD	Supply of Humanoid robot COMAN	21.103
ESA	Solar Rectennas - Nanosized Rectennas for Solar Cells	19.223
ROCHE	Protocol for IIT-Roche Collaboration on TP-10 Ms	16.691
ELI LILLY	Mouse phMRI study	16.223
ACRAF	Bacterial Topoisomerase IV: crystallization with Angelini inhibitors	15.237
EPFL	Maintenance service EPFL	13.813
INRIA	servizio di manutenzione iCub x 3 anni	10.479
SAIMP	Sensor for mixer internal forces measurement	10.062
ASE	Realizzazione di un componente strutturale di uno starter generator	8.222
PALLADIO ZANNINI	Sviluppo e realizzazione di inchiostri funzionali a base di grafene per la stampa di piste conduttive quali tag RFID per applicazioni nell'ambito del packaging farmaceutico	6.032
ORION	Evaluation of the rationale for using TAAR1 agonists in the treatment of cognitive dysfunction in Alzheimer disease	5.589

Committente	Descrizione dell'attività	Valore
POLIMI DEFENS	Sequenziamento MiSeq (300x2)	4.744
NIKON	valutazione di strumenti e componenti ottici per imaging in fluorescenza in regime lineare e non lineare	4.218
SAN RAFFAELE	Sequenziamento MiSeq (300x2) (PALAMARA)	3.594
BALDASSARI	Studio di fattibilità volto alla ricerca di un trattamento atto a migliorare la prestazione dei cavi elettrici	3.349
FONDA	Attività di formazione sulla materia di dispositivi medici	2.595
UNITS	Lesioni spinali: verso lo sviluppo di materiali impiantabili capaci di istruire la riparazione e la ricostruzione del tessuto nervoso	1.629
ALTRI		577
<b>TOTALE</b>		<b>2.109.763</b>

## C.II Crediti

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze (articolo 2427 primo comma, n. 6, c.c.).

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
7.998.570	5.288.309	2.710.261

I crediti di ammontare rilevante al 31/12/2015 sono così costituiti:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Crediti verso clienti	1.704.597			1.704.597
Crediti tributari	104.976			104.976
Crediti verso altri	6.188.997			6.188.997
<b>Totale</b>	<b>7.998.570</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>7.998.570</b>

Descrizione	Importo
Crediti verso clienti	1.704.597
Crediti v/Erario per IMU	101.318
Crediti v/Erario IVA	0
Crediti v/Erario IRAP	3.658
Crediti v/Erario IRES	0
Anticipi a fornitori	87.799
Depositi cauzionali	135.179
Crediti v/Inps	46.141
Altri	5.919.878
<b>Totale</b>	<b>7.998.570</b>

La voce Crediti verso altri accoglie prevalentemente i crediti verso gli enti finanziatori dei progetti istituzionali per quote di contributo ancora da incassare.

## C.IV Disponibilità liquide

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
452.201.693	453.474.299	(1.272.606)

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014
Depositi bancari e postali	452.201.693	453.474.299
Denaro e altri valori in cassa		
<b>Totale</b>	<b>452.201.693</b>	<b>453.474.299</b>

Nel dettaglio, la voce "depositi bancari e postali" risulta così composta:

Banca d'Italia - C/C 22348 infruttifero	10.099.994
Banca d'Italia - C/C 25039 infruttifero	416.536.404
Banca Carige - C/C	0
Banca Popolare di Sondrio C/C 3010X96	37.330
Banca Carispezia - C/C 46315451	363.394
Unicredit Banca di Roma - Roma - C/C 000400932083	43.503
Banco di Desio e della Brianza - C/C 385	8.247.998
Banca Carispezia - C/C 46320404	16.873.070
<b>Totale depositi bancari</b>	<b>452.201.693</b>

Con decorrenza dal mese di aprile 2015, il Servizio di Cassa per il periodo 2015-2018 è stato, a seguito di procedura competitiva, affidato al Gruppo Cariparma Crédit Agricole (Cassa di Risparmio della Spezia S.p.A.) subentrato alla Banca Carige S.p.A. Il saldo del C/C 46315451 acceso presso Banca Carispezia comprende, oltre alle disponibilità liquide pari ad Euro 355.718,33, le competenze maturate al 31/12 pari ad Euro 7.676,19.

Si rammenta che, in adempimento al disposto del decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 16 giugno 2010, emanato in virtù dell'art. 18, del decreto legge del 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla legge del 3 agosto 2009, n. 102 nel corso dell'esercizio 2010 è stato dato corso all'apertura del conto corrente infruttifero n. 25039 presso la Tesoreria Centrale dello Stato.

In adempimento del disposto dell'art. 4, comma 8 del decreto istitutivo della Fondazione il patrimonio iniziale è confluito in un conto corrente infruttifero istituito presso la Tesoreria centrale dello Stato e in parte successivamente accreditato, a seconda delle esigenze finanziarie della Fondazione, nei conti correnti ordinari in cui affluiscono anche i contributi annuali. La disponibilità presso i conti correnti ordinari è costituita da liquidità non vincolata, remunerata a tassi di mercato.

## D) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
1.553.348	1.826.683	(273.335)

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Anche per tali poste, i criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

Non sussistono, al 31/12/2015, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, c.c.).

Descrizione	Importo
Ratei attivi su titoli	726.566
Altri ratei attivi	
Risconto canoni di noleggio	
risconto premi assicurativi	
Altri risconti attivi	826.782
<b>Totale</b>	<b>1.553.348</b>

I risconti attivi riguardano premi assicurativi (infortuni, RCT/RCO, Incendio, etc.) anticipati nel corso dell'esercizio, costi per l'ordinaria gestione dei centri di ricerca, costi per contratti di assistenza e manutenzione ed altre poste minori.

# Stato Patrimoniale

## Passivo

### A) Patrimonio Netto

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazione
504.603.624	498.521.898	6.081.726

Come stabilito dal D.l. 30 settembre 2003, n. 269, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2003 n. 326, il patrimonio della Fondazione è costituito e incrementato da apporti dello Stato, di soggetti pubblici e privati; le attività oltre che dai mezzi propri, possono essere finanziate da contributi di enti pubblici e di privati.

Il Fondo di dotazione ammontante a complessivi Euro 100.000.000 è stato accreditato per Euro 20.000.000 nell'esercizio 2004 e per Euro 80.000.000 nell'esercizio 2005. Il suddetto fondo di dotazione è destinato, nell'ambito del perseguimento dei fini istituzionali della Fondazione, all'acquisto, all'adeguamento e alla ristrutturazione d'immobili, anche in uso, comodato, concessione o comunque nella disponibilità della Fondazione, e a ogni relativa infrastruttura tecnica e scientifica.

Conformemente a quanto deliberato dal Consiglio della Fondazione nella seduta del 21 aprile 2015 il risultato dell'esercizio portato a nuovo pari ad Euro 4.899.779 è stato appostato:

- per Euro 122.270 nel nuovo Fondo vincolato al potenziamento delle collaborazioni industriali;
- per Euro 2.700.000 nel nuovo Fondo vincolato agli interventi infrastrutturali da effettuare agli Erzelli;
- per Euro 2.077.509 nel conto denominato "riserva straordinaria".

Come già più sopra esposto, nel corso del 2015 si è effettuata una riclassificazione del patrimonio netto in coerenza con la variazione della policy di Amministrazione e del principio di trasparenza oltre che dei principi individuati nelle Linee guida per la redazione dei bilanci di esercizio degli Enti no profit.

La nuova classificazione vede il patrimonio suddiviso nelle seguenti macro voci:

- Fondo di dotazione e riserve;
- Fondi vincolati destinati da terzi;
- Fondi vincolati su delibera degli organi della Fondazione;
- Fondi per le attività istituzionali.

Di seguito la composizione del patrimonio netto al 01/01/2015 così come scaturente dal bilancio dell'esercizio precedente e la successiva riclassificazione secondo il metodo sopra esposto:

#### Composizione al 1/1/2015 esposta come da esercizio precedente

Descrizione	31/12/2014	Incrementi	Decrementi	01/01/2015
Fondo di dotazione iniziale	100.000.000			100.000.000
Riserva da apporto ex Fondazione IRI	128.951.390			128.951.390
Riserva per arrotondamento in Euro	6			6
Riserva straordinaria	264.670.723	2.077.509		266.748.232
Fondo interventi infrastrutturali Erzelli		2.700.000		2.700.000
Fondo potenziamento collaborazioni industriali		122.270		122.270
Avanzo (disavanzo) economico dell'esercizio	4.899.779		4.899.779	
	<b>498.521.898</b>	<b>4.899.779</b>	<b>4.899.779</b>	<b>498.521.898</b>

## Composizione al 1/1/2015 esposta come da riclassifica

Patrimonio netto	Valore iniziale al 01/01/2015	Incrementi	Decrementi	Valore riclassificato al 01/01/2015
<b>Fondo di dotazione e riserve</b>				
Fondo di dotazione iniziale	100.000.000			100.000.000
Riserva ex DL 112 08 Patr. Ex Fondazione IRI	128.951.390		128.951.390	
Riserva straordinaria	266.748.232		126.748.232	140.000.000
Riserva per arrotondamento in Euro	6		6	
<b>Totale</b>	<b>495.699.628</b>		<b>255.699.628</b>	<b>240.000.000</b>
<b>Fondi vincolati destinati da terzi</b>				
Fondo vincolato ex Fondazione IRI		93.740.801		93.740.801
<b>Totale</b>		<b>93.740.801</b>		<b>93.740.801</b>
<b>Fondi vincolati su delibera degli Organi</b>				
Fondo vincolato agli interventi infrastrutturali Erzelli	2.700.000			2.700.000
Fondo vincolato al potenziamento delle collaborazioni industriali	122.270			122.270
<b>Totale</b>	<b>2.822.270</b>			<b>2.822.270</b>
<b>Fondi per le attività istituzionali</b>				
Fondi per le attività istituzionali		161.958.827		161.958.827
<b>Avanzo (disavanzo) economico dell'esercizio</b>				
<b>Totale</b>		<b>161.958.827</b>		<b>161.958.827</b>
<b>Totale Patrimonio Netto</b>	<b>498.521.898</b>	<b>255.699.628</b>	<b>255.699.628</b>	<b>498.521.898</b>

Si evidenzia che:

- Nella voce Fondo di dotazione e riserve vengono mantenuti il patrimonio iniziale e una congrua riserva indisponibile a garanzia della continuità della Fondazione.
- La riserva ex Fondazione IRI, viene riclassificata da Fondo di dotazione e riserve a Fondi vincolati destinati da Terzi. In questa nuova connotazione tale posta viene valorizzata considerando le movimentazioni finanziarie che dal momento dell'apporto si sono succedute in coerenza con le finalità definite nel DL 112 del 2008. Di seguito la ricostruzione di tale movimentazione e la determinazione del residuo utilizzabile:

Riserva ex DL 112 08 Patr. Ex Fondazione IRI	128.951.390
- Cespiti acquisiti a valere sul fondo	47.686.390
+ Successivi apporti derivanti da plusvalenze sui titoli dismessi	6.967.336
+ Successivi apporti derivanti da plusvalenze sul titolo Lehman	5.508.465
<b>Fondo vincolato ex Fondazione IRI</b>	<b>93.740.801</b>

- Nella voce Fondi vincolati su delibera degli Organi confluiscono i fondi già deliberati in sede di approvazione del Bilancio di esercizio 2014 e denominati Fondo vincolato agli interventi infrastrutturali Erzelli e Fondo vincolato al potenziamento delle collaborazioni industriali.
- Nella voce Fondi per le attività istituzionali sono confluiti gli avanzi degli esercizi precedenti privi di vincoli specifici, al netto della quota rimasta nella riserva indisponibile.

Di seguito la movimentazione del Patrimonio netto dell'esercizio 2015 aderente alla nuova classificazione:

MOVIMENTI 2015	Fondo di dotazione e Riserve	Fondo vincolato ex Fondazione IRI	Fondi vincolati su delibera degli organi	Fondi per le attività istituzionali	Avanzo dell'esercizio	Totale patrimonio Netto
Saldo al 1 gennaio 2015	240.000.000	93.740.801	2.822.270	161.958.827		498.521.898
<b>Delibere di vincolo degli organi</b>						
Arrotondamenti				(9)		(9)
Variazioni in aumento		1.548.309				1.548.309
<b>Variazioni in diminuzione</b>						
Utilizzo del fondo		(1.898.125)	(24.004)			(1.922.129)
Avanzo dell'esercizio 2015					6.455.555	6.455.555
<b>Saldi al 31/12/2015</b>	<b>240.000.000</b>	<b>93.390.985</b>	<b>2.798.266</b>	<b>161.958.818</b>	<b>6.455.555</b>	<b>504.603.624</b>

Il fondo vincolato Ex Fondazione IRI è incrementato dalle somme introitate nel corso dell'esercizio a seguito della procedura fallimentare della società Lehman complessivamente pari ad Euro 1.548.309 in considerazione della natura di ulteriore apporto ex DL 112/2008. L'utilizzo riferisce invece ai cespiti acquisiti presso la rete nel corso dell'esercizio pari ad Euro 1.898.125, tale importo viene iscritto nei risconti passivi in conto impianti per la copertura dei futuri ammortamenti generati dalle acquisizioni effettuate.

Nel seguito la rappresentazione della movimentazione 2015 dei singoli fondi vincolati per decisione degli organi:

MOVIMENTI 2015	Fondo vincolato Erzelli	Fondo vincolato collaborazioni industriali	Totale fondi vincolati su delibera degli organi
Saldo al 1 gennaio 2015	2.700.000	122.270	2.822.270
Delibere di vincolo degli organi			
Arrotondamenti			
Variazioni in aumento			
Variazioni in diminuzione			
Utilizzo del fondo		(24.004)	(24.004)
<b>Saldi al 31/12/2015</b>	<b>2.700.000</b>	<b>98.266</b>	<b>2.798.266</b>

Dei Fondi vincolati su delibera degli organi risulta parzialmente utilizzato solo quello finalizzato alle attività di incentivazione delle collaborazioni industriali. Per quanto concerne il Fondo per gli interventi infrastrutturali agli Erzelli, al 31/12/2015 erano in corso di svolgimento le procedure per l'assegnazione delle attività di progettazione degli spazi assegnati, procedure concluse nel febbraio 2016.

## B) Fondi per rischi e oneri

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazione
5.649.313	8.246.831	(2.597.518)

La voce è composta da :

- Fondo di quiescenza costituito per la cessazione dei rapporti di collaborazione. Gli incrementi concernono l'accantonamento delle quote maturate nell'esercizio.
- Fondo di accantonamento dei progetti SEED giunti ormai al loro quinto anno di esecuzione con ampio e positivo riscontro sul piano della valutazione e dei risultati scientifici.
- Fondo di accantonamento costituito per le attività di trasferimento tecnologico approvato da parte del Consiglio (riunione del 20-05-2011) e destinato all'esecuzione dei progetti approvati da parte del Comitato esecutivo nel rispetto delle Linee guida di gestione Technology Transfer.

In sintesi la variazione è così rappresentata:

Voce	31/12/2014	incrementi	decrementi	31/12/2015
Trattamento di fine mandato	1.431.517	277.169	839.243	869.443
Altri:				
Fondo rischi diversi				
Fondo accantonamento SEED	1.928.048		1.430.681	497.367
Fondo progetti Technology transfer	4.887.266		604.763	4.282.503
<b>Totale</b>	<b>8.246.831</b>	<b>277.169</b>	<b>2.874.687</b>	<b>5.649.313</b>

Nel seguito si riporta il dettaglio del fondo Seed:

Progetto SEED	Istituzione di ricerca	Importo del contributo	Fondo oneri al 31/12/14	Importi erogati esercizio 2015	Fondo oneri al 31/12/15 (Residui da erogare)
NANOGOLD	Università degli Studi di Torino	240.000	76.655	76.239	416
NAUTILUS	Consorzio Ferrara Ricerche (CFR)	790.000	327.507	327.507	-
BACTMOBIL	Università degli Studi La Sapienza di Roma	800.000	80.000	80.000	-
REALIST	HYDRO-ECO Research Centre Università la Sapienza di Roma	709.000	113.211	113.211	-
NIDOREI	Università degli Studi di Brescia	240.000	24.000	19.736	4.264
MICROSWIM	LENS Firenze	655.000	65.500	65.500	-
ITINERE	Università degli Studi La Sapienza di Roma	670.000	67.000	-	67.000
DREAM	Università degli Studi La Sapienza di Roma	655.000	117.439	89.790	27.649
NEURO MIR	Università degli Studi La Sapienza di Roma	800.000	7.249	-	7.249
QBA	Università degli Studi di Napoli Federico II	719.000	84.795	58.151	26.644
EXTRAPLAST	Istituto di Neuroscienze CNR Pisa	176.000	6.559	-	6.559
SIMBEDD	Università degli Studi La Sapienza di Roma	800.000	279.759	278.777	982
AUTISM-IPS	Fondazione Centro San Raffaele del Monte Tabor Milano	480.000	253.067	-	253.067
BRAVO	Scuola Superiore Sant'Anna CEIICP Pisa	515.000	51.500	51.500	-
MYOMAC	Università degli Studi di Firenze	505.000	55.873	55.873	-
IPG CHIP	Istituto di Chimica del Riconoscimento Molecolare ICRM CNR Milano	750.000	75.000	75.000	-
HARNESS	ENEA Roma	555.000	175.839	139.344	36.496
TRAVI TRAP	Università degli Studi di Firenze	350.000	16.525	-	16.525
ARTSWARM	SMC INFM CNR Roma	605.000	1.512	-	1.512
NOBRAIN	Fondazione Telethon Roma	800.000	17.065	-	17.065
EXUDRUG	ISIRIM S. Cons. A.r.l. Terni	240.000	7.992	-	7.992
NANOTHER	Università degli Studi di Brescia	240.000	24.000	53	23.947
<b>Totali</b>		<b>12.294.000</b>	<b>1.928.047</b>	<b>1.430.681</b>	<b>497.367</b>

## C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazione
3.472.704	2.785.718	686.986

La variazione è così costituita:

Voce	Fondo iniziale 31/12/14	Quota maturata 2015	Imposta sostitutiva 17%	Quote versate a fondi	Anticipi	Quota erogata nel corso dell'anno	Fondo finale 31/12/15
TFR lavoratori dipendenti	2.785.718	1.276.645	6.454	302.973	16.268	263.964	3.472.704

Il Trattamento di fine rapporto accantonato rappresenta l'effettivo debito della Fondazione al 31/12/2015 verso i dipendenti in forza a tale data.

## D) Debiti

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazione
20.939.489	20.872.408	67.081

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Acconti	3.146.451	2.687.002	459.449
Debiti verso Fornitori	6.796.394	8.367.012	(1.570.618)
Debiti tributari	874.916	784.069	90.847
Debiti verso Istituti di Previdenza	3.360.482	3.185.390	175.092
Altri debiti	6.761.246	5.848.935	912.311
<b>Totale</b>	<b>20.939.489</b>	<b>20.872.408</b>	<b>67.081</b>

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, c.c.).

Gli Acconti rappresentano i debiti verso terzi per acconti ricevuti.

I Debiti verso fornitori sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

Tale voce oltre al valore dei debiti per fatture registrate, accoglie l'ammontare dalle fatture da ricevere per servizi resi e ordini consegnati entro la chiusura dell'esercizio relative a fatture da pervenire. Il totale è così composto:

- Fornitori di beni e servizi: 2.734.479 Euro
- Fatture da ricevere: 4.061.915 Euro

La voce Debiti tributari accoglie solo le passività per imposte certe e determinate ed è composta dall'IRAP e IRES a saldo del periodo di imposta 2015 per Euro 123.766, al netto degli acconti versati nel corso dell'esercizio per Euro 68.888 per IRES e Euro 343.500 per IRAP, ritenute effettuate nei confronti dei dipendenti e collaboratori per euro 572.324, IVA a debito per Euro 154.052, altre ritenute d'acconto per Euro 23.772 ed alcune voci residuali.

I Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale includono l'ammontare degli oneri sociali relativi al personale dipendente e ai collaboratori, maturati e non versati al 31 dicembre 2015 per un importo pari a euro 1.537.814 e la quota previdenziale degli stanziamenti ai fondi per euro 1.361.457 e altre poste minori.

Gli Altri debiti comprendono i debiti residui, non rientranti per loro natura nelle precedenti voci, includendo i debiti verso il personale di IIT per il complesso delle passività maturate nei loro confronti, in conformità alla legislazione vigente e al Regolamento del Personale, ivi compreso il valore delle ferie maturate e non godute alla data di bilancio in ossequio a quanto previsto dal principio contabile n. 19. Tale voce al 31/12/2015 è così composta:

Descrizione	Importo
Stipendi da liquidare	16.575
Note spese da liquidare	250.615
Debiti verso il personale per ferie e permessi non goduti	1.002.492
Debiti per bonus a collaboratori e dipendenti	2.898.918
Debiti verso i componenti del Comitato scientifico	222.155
Debiti verso organi di controllo	3.217
Debiti verso componenti del Comitato esecutivo	
Debiti verso componenti di altri comitati	54.362
Previdenza integrativa da versare	74.706
Altri debiti di natura diversa	2.238.206
<b>Totale</b>	<b>6.761.246</b>

Negli Altri debiti di natura diversa si segnalano in particolare Euro 1.467.933 per contributi da erogare alle Università relativi alle convenzioni per i Corsi di Dottorato ed Euro 705.467 per quote di contributo da erogare ai partners di progetti Europei in cui la Fondazione ha il ruolo di coordinatore.

## E) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazione
103.247.673	113.967.380	(10.719.707)

La composizione della voce è così dettagliata.

Descrizione	Importo
Risconto contributo Regione Liguria	8.567.500
Risconto contributi su progetti di ricerca	18.378.808
Risconti passivi contributi conto impianti	70.082.365
Risconto contributo in conto esercizio	6.118.297
Altri ratei passivi	100.703
<b>Totale</b>	<b>103.247.673</b>

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

Conforme alla strategia già operante nel precedente esercizio, che ha comportato la riorganizzazione della struttura scientifica, il completamento del processo della tenure track e le conseguenti nuove modalità di gestione dei progetti di ricerca, in applicazione del principio contabile n° 1 per gli enti no profit, il contributo della Stato in conto esercizio, laddove correlato a specifiche attività progettuali della Fondazione, è attribuito al conto economico in base ai costi sostenuti nell'esercizio stesso. A tal fine è stato rilasciato il risconto operato nell'esercizio 2014 pari ad Euro 5.446.228 a copertura dei costi sostenuti nel corso del 2015. Conformemente, le ulteriori disponibilità residue, rispetto alle risorse assegnate ai progetti nel 2015, sono state oggetto di risconto al fine di consentirne la contabilizzazione nell'esercizio successivo in base all'avanzamento dei progetti. Il risconto è stato pari ad Euro 5.157.129 quale differenza fra le risorse assegnate pari ad Euro 51.738.840 e i costi sostenuti pari ad Euro 46.581.711. Sempre in applicazione al principio contabile n° 1 degli enti no profit si è provveduto a riscontare una ulteriore quota del contributo destinata alla copertura di acquisti di beni e servizi già formalizzati ma non ancora contabilizzati al 31/12/2015 pari ad Euro 961.167.

Per la contabilizzazione del contributo ricevuto dalla Regione Liguria, è stato scelto il metodo indiretto, come disciplinato dall'OIC 16 e l'ammontare iscritto è rappresentativo delle quote di competenza degli esercizi successivi.

I contributi che si riferiscono ai progetti europei di ricerca (e ad altri analoghi finanziamenti quali i progetti finanziati dal ministero dell'università e della ricerca scientifica, da fondazioni bancarie o da altre istituzioni pubbliche o private) con l'adozione del principio contabile per gli enti no profit n. 1 vengono imputati, al momento dell'erogazione, a risconti passivi e, al termine dell'esercizio portati a "ricavo" in base ai costi sostenuti (se l'erogazione del contributo è avvenuta in corso d'anno). In conseguenza a quanto già sopra illustrato, sempre secondo il metodo indiretto disciplinato dall'OIC 16, sono stati contabilizzati tra i risconti passivi le quote di contributo in conto capitale, pari alle quote di ammortamento dei cespiti cui si riferiscono, sia relative agli esercizi precedenti per l'acquisizione di beni strumentali ammortizzabili, che per la quota di contributo in conto capitale (trattato come ricavo anticipato da riscontare) riferito ai beni strumentali ammortizzabili acquisiti nel corso dell'esercizio sia, infine, per i beni il cui processo decisionale di acquisto è stato formalizzato nell'esercizio ma non evasi al 31.12.2015 (impegni).

Il dettaglio dell'operazione viene riportato nella successiva tabella:

	Risconto Regione	Risconto Contr. C/Impianti
Risconto al 01/01/15	8.912.500	77.992.803
Rilascio per utilizzi dell'esercizio	(345.000)	(19.677.964)
<b>Totale risconto dell'esercizio</b>	<b>8.567.500</b>	<b>58.314.839</b>
Accantonamento esercizio		5.352.096
Impegni 2015		6.415.430
<b>Totale risconto al 31/12/15</b>	<b>8.567.500</b>	<b>70.082.365</b>

I Ratei passivi riguardano, prevalentemente, i premi assicurativi a pagamento posticipato e altre poste di minore rilevanza.

## Conti d'ordine

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazione
18.587.850	17.924.289	663.561

Rappresentano, in termini di competenza, gli impegni assunti da IIT a valere sulle attività istituzionali future e possono riguardare, come previsto dalle convenzioni con i vari istituti di Ricerca e Università Italiane nel seguito dettagliate, le attività di ricerca e/o formazione in corso di esecuzione.

La movimentazione analitica avvenuta nel corso dell'esercizio è indicata nel seguente prospetto:

Formazione	Impegni per competenza al 31/12/2014	Variazioni intercorse nell'esercizio al 31/12/2015	Contributi da attribuire al 2015	Maggiorazione all'estero competenza esercizio 2015	Nuovi impegni sottoscritti nell'esercizio 2015	Impegni per competenza al 31/12/2015
Scuola Normale Superiore di Pisa	601.839	0	201.553	-	968.121	1.368.407
Università di Genova	6.980.462	114.972	3.802.995	79.647	3.586.550	6.799.342
Università di Pisa	353.937	-101.064	180.395	-	163.561	236.038
Politecnico di Torino	720.765	19.112	374.562	23.255	333.722	675.783
Scuola Superiore S. Anna	930.447	-549.047	434.424	-	708.049	655.026
Università di Trento	282.723	1.408	147.841	-	221.953	358.243
Università del Salento	953.421	5.070	425.843	-	340.891	873.539
Politecnico di Milano	999.367	141.568	595.257	-	536.757	1.082.434
Università Federico II	634.810	4.414	316.768	1.396	299.916	620.977
Università La Sapienza di Roma	868.714	4.673	517.037	-	526.568	882.917
Università di Siena	94.454	507	52.648	-	55.159	97.472
Università di Milano	577.151	2.704	359.423	-	-	220.432
Università di Bologna	261.828	2.642	118.195	1.324	160.978	305.929
Università di Torino	0	-	4.769	-	56.758	51.989
Università di Verona	0	-	4.508	-	53.659	49.151
Università di Ferrara	0	-	3.670	-	65.878	62.208
<b>Totale Formazione</b>	<b>14.259.917</b>	<b>-353.040</b>	<b>7.539.888</b>	<b>105.622</b>	<b>8.078.519</b>	<b>14.339.887</b>

Si sottolinea che, coerentemente con l'applicazione del principio contabile n. 1 per gli enti non profit, i contributi erogati sono valorizzati in termini di competenza.

I contributi erogati nel corso dell'esercizio (per la componente Ricerca e Formazione) sono stati imputati (per competenza) a conto economico con la seguente ripartizione:

voce di conto economico	natura della spesa	costi
B7 b) contributi alla formazione	Borse di studio	7.645.510
<b>Totale</b>		<b>7.645.510</b>

I conti d'ordine comprendono altresì, come previsto dall'OIC 22, i beni di terzi presso la Fondazione (in deposito, pegno, comodato, etc.) la cui valutazione è al valore desunto dalla documentazione esistente. Si tratta generalmente di apparecchiature scientifiche e, ad esempio, nel caso della Nikon di microscopi confocali A1MP e NSTORM rilasciate in comodato d'uso nel quadro dell'accordo di collaborazione stipulato.

Provenienza	Valore	Centro / Dipartimento destinatario
CNR	656.238	CBN (Lecce)
Polito-NEWPORT		CSHR (Torino)
Polito-KEITHLEY	63.467	CSHR (Torino)
Polito-Micromanipulator		CSHR (Torino)
Nikon Instruments	558.284	Nanophysics
Nikon Instruments	274.377	Nanophysics
Dynatech - UNIGE	150	PAVIS (GE)
Dynatech - UNIGE	50	PAVIS (GE)
3Brain GmbH	10.000	NBT
Promega	443	NBT
UNIGE	1.000	ADVR
UNIGE	2.500	ADVR
OMET	91.040	CNST
UNITO	2.400	RBCS
CNR-NANO	50.000	Graphene Lab
Nikon Instruments	526.443	Nikon Lab
Nikon Instruments	90.000	Nikon Lab
Nikon Instruments	524.000	Nikon Lab
Nikon Instruments	508.340	Nikon Lab
Nikon Instruments	302.000	Nikon Lab
UNITO	820	RBCS
UNITO	2.400	RBCS
Inail	2.000	Rehab Technologies
Inail	2.000	Rehab Technologies
Fondazione SDN	422.646	CABHC
UNITO	16.520	CSHR (Torino)
Sharebot srl	1.585	CSHR (Torino)
El.En. Spa	80.000	ADVR
Uni Siegen	36.000	NAFA
Cinquepascal	23.260	CNST (Milano)
<b>Totale</b>	<b>4.247.963</b>	

Si segnalano, infine, (come previsto dall'OIC 22) cespiti di proprietà della Fondazione che, in ragione di collaborazioni attive con altre Istituzioni Scientifiche di Ricerca, sono temporaneamente situati presso terzi nell'ambito dell'esecuzione delle suddette attività.

Il valore complessivo e la classe dei beni presso terzi sono sintetizzati nella successiva tabella:

Descrizione	Valore dei beni
Arredi di Laboratorio	121.155
Arredi Tecnici	31.654
Attrezzature da Laboratorio	2.986.190
Macchine Ufficio Elettroniche	536.116
Mobili & Arredi	1.318
Software	3.240

# Conto economico

## A) Valore della produzione

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazione
129.074.940	119.436.923	9.638.017

### Ricavi per categoria di attività

Categoria	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Prestazioni di servizi	2.757.866	2.158.415	599.451
Variazioni di prodotti in corso di lavorazione	438.222	339.284	98.938
Contributo art. 4 c. 10 l 326/2003	88.041.069	79.376.617	8.664.452
Quota contributi alla ricerca	16.868.050	14.786.011	2.082.039
Sopravvenienze attive	841.002	599.225	241.777
Altri ricavi e proventi	105.766	318.179	(212.413)
Quota contributi conto capitale	20.022.965	21.859.192	(1.836.227)
<b>Totale</b>	<b>129.074.940</b>	<b>119.436.923</b>	<b>9.638.017</b>

Si segnalano in particolare:

**Prestazioni di servizi:** questa voce si riferisce a contratti a prestazione corrispettiva per un valore complessivo di euro 2.757.866 oggetto dell'attività commerciale, a durata annuale e/o pluriennale, giunti a conclusione nel corso dell'esercizio.

In particolare si segnala che, nel corso dell'esercizio, sono positivamente terminate 58 commesse (come da successiva tabella), oggetto dell'attività di studio e/o lo sviluppo di soluzioni tecnologiche innovative.

Titolo esteso	Committente
Sviluppo di una tecnologia per la stampa a basso costo di pannelli foltaici polimerici con tecniche di stampa roll-to roll	OMET srl
Generazione sistemi termoelettrici, metodo per la misura della OTR di ultrahigh barries per plastic electronic device; materiali e processi per il packaging di OSC	SAES GETTERS
Sviluppo di materiali nanostrutturati per la produzione di idrogeno	ENI SpA
Sviluppo di dispositivi stampati a getto di inchiostro, per applicazioni spaziali: sensori di deformazione e riscaldatori	AVIOSPACE
development of water-resistant biocompatible paper-based food containers	NOVACART
Studio e realizzazione di materiali innovativi per lavori in tensione	ENEL
Direct Metal laser sintering (DMLS)	ASTRA Refrigeranti
New Oil Filtering Technologies for cleaning of waters	EDISON
Ricerca mirata allo sviluppo di soluzioni da introdurre nel ciclo di vulcanizzazione dei pneumatici	MICHELIN ITALIANA SPA
Hidraulic actuation technology	TOSHIBA
Crease Stiffness Modelling and Folding Reconfigurable Manipulator	TETRA PAK
Machine Vision for industrial application	OMRON Corporation
Studio di fattibilità volto alla fabbricazione di rivestimenti nanostrutturati multifunzionali per matrici di estrusione a caldo di acciaio mediante processo "Pulsed Lser Deposition" (PLD)	SIDERVAL
fornitura di 1 Talking Head di iCub per Heriot Watt Univeristy	HERIOT WATT UNIVERSITY
Consulenza relativa allo sviluppo di rivestimenti protettivi anticorrosione e alla loro caratterizzazione	CIRTEN
Manipulator Arm for HYQ - ETH Zurich	ETH ZURIGO
fornitura di beni (1 set completo di cavi per iCub 2.5)	Technische Universitaet Darmstadt
Progettazione e sviluppo di inchiostri con caratteristiche magnetiche per stampanti a getto di inchiostro	POLITRONICA
Fornitura di rivestimenti ceramici depositati PLD	RSE Spa

Modellazione numerica per il calcolo del rendimento di un sistema Micro Eolico in movimento	NEWRE - NETWIND RUNNING ENERGY
Photon-enhanced thermionic emission	ESA
Analisi di miscele polipeptidiche complesse	CHEMI
Implementazione Facility PERI II	ENEA
Demo iCub presso Milano Fiera dal 25 al 28 Gennaio 2015 c/o Milano Academy Day	Prima Pagina Comunicazione Srl
Smart Power Soles: Harvesting Energy in Rubber Outsoles - Phase II	VIBRAM
Light Sheet Fluorescence Microscopy	LSFM
fornitura di 1 F/T sensor AIRBUS	AIRBUS
Realizzazione di particolari meccanici mediante tecnologia additiva Direct Metal Laser Sintering (DMLS)	FONDAZIONE BRUNO KESSLER
Fornitura componenti vari di robot + pelle sensibile	ABERYSTWYTH UNIVERSITY
Produzione di superfici nanostrutturate superidrofobiche e/o autopulenti mediante tecnologie di litografia laser	UNITRENTO
17th International Simposium on Robotic Research	ISRR
Supply of q.ty 1 Force/Torque Sensor	UNIVERSITY OF WEST ENGLAND
Riparazione robot icub di barcelona, s/n 013 detto "icubbarcelona01"	Universitat Pompeu Fabra
Promo/demo di iCub presso un cinema Milanese per la promozione della nuova serie di cartoni animati TRANSFORMERS in onda su K2 - Discovery Channel.	DISCOVERY ITALIA
Demo di iCub presso Shangai - CHINA - durante la Fiera International Technology Fair 2015	EBPC
18th International Conference on Image Analysis and Processing (7-11 SEP)	ICIAP
Caratterizzazione chimica e morfologica di diatomee marine nominate <i>Gycolotella cryptica</i>	BLUETHINK
Partecipazione iCub allo spot di TIM SKY e TIM FIBRA	THINK CATTLEYA srl
2 iCub demos and one training course of 5 full days on the iCub robotic platform prototype	INTESA SANPAOLO
Misure di Riflettività allo spettrofotometro o ispezioni al microscopio elettronico a scansione	PELLINI SPA
Fornitura di 1 Force Torque sensor AIRBUS	AIRBUS
Partecipazione iCub c/o Wired Next Fest 2015 che si tiene a Milano dal 21 al 24 maggio 2015	Edizioni Condé Nast S.p.A.
Synthesis of organic talc to prepare polymer composite samples	IMERYS TALC
feasibility of printed circuits to be applied on inhalators and medical devices.	FLEXTRONICS
Fornitura di 1 cavo "ombelicale" di iCub lunghezza 10 metri	INRIA
iCub Summer school 2015 -22/31 luglio 2015	ASAP
Caratterizzazione TEM-EDS	MESTEL SAFETY
Microscopia TEM su campioni proteici	POLITECNICO DI TORINO
Microscopia FESEM su campione metallico	TISCO
Sequenziamento MiSeq (300x2)	HUMANITAS
Secondment Agreement	ELSEVIER
Analysis of neuroimaging data	UNIVERSIDAD DE MURCIA
Sequenziamento di campioni	UNIVERSITÀ DI MILANO- DISAA
Feasibility study of cheap and disposable smart labels to be integrated on medical devices.	FLEXTRONICS
Realizzazione di prototipi di celle fotovoltaiche atte all'alimentazione di dispositivi elettronici in ambiente indoor	OMET
Supply of 300gr of ARN077 compound	NEOKERA
Research of the existing methods for the tracking of multiple objects with multiple pan-tilt-zoom (PTZ) camera systems	EVS

**Variazioni dei lavori in corso su ordinazione:** si riferiscono ai beni ed ai servizi in corso di lavorazione oggetto dell'attività commerciale relativi alle commesse pluriennali in corso di esecuzione che sono gestite con l'applicazione del criterio della percentuale di completamento per un valore complessivo di euro 438.222.

L'applicazione del criterio della percentuale di completamento prevede la valutazione delle rimanenze per lavori in corso su ordinazione in misura corrispondente al ricavo maturato alla fine di ciascun esercizio determinato con riferimento allo stato di avanzamento dei lavori.

La percentuale di completamento consente di accertare il ricavo maturato alla fine di ciascun esercizio e dunque il valore delle rimanenze dei lavori (voce C3) e il valore della produzione eseguita nell'esercizio da rilevare a conto economico (voce A3).

## A.5. Altri ricavi e proventi:

**Contributo in conto esercizio ex art. 4 c.10 Legge 326/2003:** L'importo, è pari a euro 88.041.069 originato:

- dall'erogazione del contributo ex art. 4, comma 10, Legge n. 326/2003 e successive modificazioni (pari complessivamente a euro 98.578.625) ed è relativo alla quota di contributo in conto esercizio, correlata in termini di competenza alle specifiche attività della Fondazione in ragione degli oneri sostenuti (come disposto dal principio contabile n.1 per gli enti no profit), al netto del risconto del ricavo anticipato relativo agli esercizi successivi, per un importo pari ad euro 6.118.296 e del risconto dell'importo del ricavo anticipato relativo alla quota di contributo in conto capitale, pari a euro 3.450.058, il cui trattamento contabile adottato è stato quello del "metodo reddituale" secondo il quale l'ammontare del contributo, imputato al conto economico tra gli altri ricavi e proventi, viene rinviato per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di risconti passivi, imputando al conto economico gli ammortamenti calcolati sul costo lordo dei cespiti pari alla quota di contributo di competenza dell'esercizio. Si aggiunge inoltre il risconto del ricavo anticipato riferito alla quota di contributo in conto capitale relativo agli impegni, il cui processo decisionale si è concluso entro il termine dell'esercizio ma non ancora perfezionati con la consegna, pari a euro 6.415.430.
- dalla quota del contributo in conto esercizio erogata nel 2014 ma di competenza dell'esercizio in chiusura pari ad Euro 5.446.228;

**Contributi alla ricerca:** per un importo complessivo di euro 16.868.050.

La voce accoglie i proventi riguardanti le attività svolte con riferimento a progetti europei del VII Programma Quadro e Horizon 2020. Comprende inoltre, le quote di contributi percepiti a fronte di progetti finanziati da altre istituzioni internazionali o da Fondazioni (San Paolo, Cariplo, Telethon, AIRC).

Comprendono, infine, i proventi derivanti da attività svolte per conto del MIUR su progetti PON di ricerca, formazione e strutturali, POR Piemonte, Liguria e Campania, Ministero della Salute. Ministero degli Affari Esteri ed altri oltre alle quote di ricavo di progetti PON strutturali per euro 2.746.109.

Nel seguito i contributi iscritti per competenza economica suddivisi per ente finanziatore:

Ente finanziatore	Totale
AIRC	630.852
Commissione Europea	8.246.149
CURE Foundation	13.456
European Medicine Agency	35.118
Fondation ELA	9.137
Fondation Lejeune	41.886
Fondazione Cariplo	322.787
Fondazione Cassa di Risparmio di Firenze	11.502
Fondazione Fibrosi Cistica	84.386
Fondazione Roma	4.391
Fondazione San Paolo	209.737
Fondazione Telethon	103.330
INAIL	1.448.963
Ministero degli Affari Esteri	52.072
Ministero della Ricerca	1.877.307
Ministero della Salute	91.089
National Institute of Health (USA)	66.474
Nikon	40.075
Organization of Naval Research (USA)	31.369
Presidenza del Consiglio Dipartimento Politiche Antidroga	39.944
Provincia Autonoma di Trento	162.930

Provincia di Genova	62.020
Regione Campania	75.054
Regione Liguria	151.516
Regione Piemonte	263.887
Simmons Foundation	17.676
Worldwide Cancer Research Foundation	12.624
Altro	16.210
<b>Totale</b>	<b>14.121.941</b>

**Ricavi e proventi diversi (A 5 b):** per un ammontare complessivo di euro 946.768 che derivano:

- dal rilascio di altri ricavi da progetti conclusi nel corso dell'esercizio 2014 e non iscritti in precedenza (euro 254.628);
- dal rilascio del fondo previsto per i bonus non liquidati nel corso dell'esercizio (euro 219.907);
- da sopravvenienze attive derivanti da una eccedenza di versamento dell'IMU 2014 pari a 109.658, rettifiche di debiti pregressi per euro 198.841 e altre poste minori (57.968);
- da indenizzi assicurativi ed escussioni di fidejussioni (77.244);
- altre voci minori per euro 28.522.

Contributi in conto capitale: per un ammontare complessivo di euro 20.022.965 che derivano:

- da quote di ricavo relative al contributo in conto capitale di competenza dell'esercizio calcolate in funzione alla vita utile dei cespiti cui si riferiscono (pari ad euro 948.573);
- da quote di ricavo relative al contributo in conto capitale di competenza di esercizi precedenti calcolate in funzione alla vita utile dei cespiti cui si riferiscono (pari ad euro 18.729.392);
- dalla quota del contributo erogato dalla Regione Liguria corrispondente alla misura di competenza dell'esercizio, calcolata in base alla durata della vita utile dell'immobile acquisito (pari a euro 345.000).

## B) Costi della produzione

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazione
123.209.494	118.976.489	4.233.005

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	10.673.752	10.814.003	(140.251)
Contributi Unità di ricerca esterna	0	180.000	(180.000)
Contributi alla formazione	7.645.510	7.375.976	269.534
Collaborazioni	29.902.903	31.843.022	(1.940.119)
Prestazioni di servizi	19.893.329	18.697.702	1.195.627
Godimento di beni di terzi	1.065.870	1.004.287	61.583
Costi per il personale	27.451.897	21.582.607	5.869.290
Ammortamenti	23.261.518	24.511.638	(1.250.120)
Accantonamenti a fondi rischi	0	0	0
Oneri diversi di gestione	3.314.715	2.967.254	347.461
<b>Totale</b>	<b>123.209.494</b>	<b>118.976.489</b>	<b>4.233.005</b>

### Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

Riguardano i costi sostenuti per l'approvvigionamento del materiale di consumo e per la realizzazione di prototipi. L'incremento registrato nell'esercizio è diretta conseguenza dell'aumento delle attività di ricerca (prove, esperimenti di vario tipo e natura).

## Costi per servizi

Ai sensi dell'articolo 2423-ter secondo comma del Codice Civile e come chiarito dall'OIC 12, si è provveduto a suddividere la voce relativa ai servizi, per favorire la chiarezza del bilancio determinata dalle peculiarità operative della Fondazione.

Sono composti dalle seguenti voci:

Servizi	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Utenze energetiche	2.277.970	1.971.173	306.797
Spese Telefoniche	244.376	167.512	76.864
Servizi di ingegneria e progettazione	650.344	306.179	344.165
Servizi specialistici e scientifici	2.416.051	2.333.957	82.094
Servizi tecnici, contabili e organizzativi	648.140	858.151	(210.011)
Spese legali e notarili	474.771	444.540	30.231
Servizi informatici	955.735	1.088.993	(133.258)
Manutenzioni e riparazioni	2.618.240	2.568.122	50.118
Servizi infrastrutturali centri della rete	1.515.286	1.357.637	157.649
Ricercatori esterni	80.245	33.527	46.718
Pulizie	345.070	350.580	(5.510)
Smaltimento rifiuti	187.564	191.182	(3.618)
Vigilanza	220.513	225.486	(4.973)
Servizi vari	405.134	378.207	26.927
Biblioteca e pubblicazioni informatiche	859.050	763.341	95.709
Comunicazione e rassegna stampa	69.992	134.208	(64.216)
Spese organizzazione eventi	473.520	534.043	(60.523)
Spese di rappresentanza	16.433	11.528	4.905
Selezione e formazione del personale	133.590	106.695	26.895
Missioni e spese viaggio	3.135.153	2.960.057	175.096
Spedizioni, sdoganamenti e trasporti	491.394	557.453	(66.059)
Spese postali e bancarie	23.814	15.501	8.313
Assicurazioni	852.666	735.364	117.302
Comitato Tecnico Scientifico	388.799	359.545	29.254
Comitato di Valutazione	111.825		111.825
Comitato Esecutivo	106.594	104.262	2.332
Organi di controllo	39.028	38.159	869
Comitato Etico	20.901	19.844	1.057
Organismo di Vigilanza	26.683	23.394	3.289
Società di revisione	16.470	15.250	1.220
Missioni organi	87.978	43.812	44.166
<b>Totali</b>	<b>19.893.329</b>	<b>18.697.702</b>	<b>1.195.627</b>

Nel 2015 non vi sono stati **contributi alle unità** di ricerca essendo terminati gli effetti delle relative convenzioni con gli Istituti esterni:

Contributi rete	31/12/2015	31/12/2014	variazione
Università di Parma		180.000	(180.000)
<b>Totale</b>	<b>0</b>	<b>180.000</b>	<b>(180.000)</b>

Contributi alla formazione corrisposti tramite borse di studio in base alle relative convenzioni ammontano a Euro 7.645.510 e sono così ripartiti:

Attività di Formazione	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
Scuola Normale Superiore di Pisa	201.553	235.332	(33.779)
Università di Genova	3.882.642	3.893.824	(11.182)
Università di Pisa	180.395	217.975	(37.580)
Politecnico di Torino	397.817	382.222	15.595
Scuola Superiore Sant'Anna	434.424	391.052	43.372
Università di Trento	147.841	114.314	33.527
Università del Salento	425.843	336.403	89.440
Politecnico di Milano	595.257	565.489	29.768
Università di Napoli	318.164	254.399	63.765
Università di Roma 1	517.037	438.484	78.553
Università degli studi di Padova	0	17.531	(17.531)
Università di Siena	52.648	73.648	(21.000)
Università degli studi di Milano	359.423	369.853	(10.430)
Università di Bologna	119.519	66.955	52.564
Università di Torino	4.769		4.769
Università di Verona	4.508		4.508
Università di Ferrara	3.670		3.670
Parma	0	18.495	(18.495)
<b>Totale Formazione</b>	<b>7.645.510</b>	<b>7.375.976</b>	<b>269.534</b>

### Collaboratori

Il costo riguardante i collaboratori è inserito nella voce B7 così come indicato nel Documento interpretativo del Principio Contabile n. 12 - Classificazione nel conto economico dei costi e ricavi pubblicato dall'OIC il 13 luglio 2005 e si riferisce prevalentemente a personale addetto alla ricerca.

Collaboratori	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Compensi ai collaboratori	23.925.217	25.251.701	(1.326.484)
Oneri previdenziali collaboratori	5.265.117	5.576.303	(311.186)
Altre spese collaboratori	712.569	1.015.018	(302.449)
<b>Totali</b>	<b>29.902.903</b>	<b>31.843.022</b>	<b>(1.940.119)</b>

## B.8. Godimento di beni di terzi

Godimento di beni di terzi	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Locazione autovetture	19.649	13.110	6.539
Locazione attrezzature	129.091	107.706	21.385
Altre locazioni	917.130	883.471	33.659
<b>Totali</b>	<b>1.065.870</b>	<b>1.004.287</b>	<b>61.583</b>

## B.9. Costi per il personale

Costi per il personale	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
a) Salari e stipendi	20.181.966	15.831.145	4.350.821
b) Oneri sociali	5.998.056	4.762.186	1.235.870
c) Trattamento di fine rapporto	1.270.943	988.859	282.084
d) Trattamento di quiescenza e simili			
e) altri costi	932	417	515
<b>Totali</b>	<b>27.451.897</b>	<b>21.582.607</b>	<b>5.869.290</b>

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente.

La voce Salari e Stipendi è composta da:

- retribuzioni del personale dipendente pari a Euro 20.102.393. Tale voce comprende:
  - compenso per lavoro straordinario è risultato pari a euro 238.814.
  - costo delle ferie e dei permessi non goduti del personale dipendente pari ad Euro 343.439
  - compensi per retribuzione variabile pari ad Euro 2.186.545
- costo del personale interinale per Euro 9.511
- costo del personale in stage per Euro 10.200
- costo del personale distaccato per Euro 59.862

La voce Oneri sociali è composta da:

- contributi previdenziali e assicurativi relativi alla voce contabile salari e stipendi, ivi compresi i contributi che si riferiscono al compenso per lavoro straordinario, pari a Euro 5.978.427. Tale voce comprende:
  - i contributi relativi al costo delle ferie e dei permessi non goduti pari ad Euro 105.201
  - i contributi relativi ai compensi per retribuzione variabile pari ad Euro 653.794
- contributi del personale distaccato pari a Euro 16.730
- contributi del personale interinale pari ad Euro 2.899

La voce trattamento di fine rapporto comprende l'accantonamento di Euro 1.270.943.

## B.10. Ammortamenti e svalutazioni

### B.10 a/b. Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva. Di seguito sono forniti i dettagli degli ammortamenti:

Descrizione bene	Aliquota	Importo
Diritti di brevetto	20%	290.243
Concessioni e licenze	33%	517.258
Migliorie a beni di terzi		1.171.162
<b>Totale Amm. Imm. Imm.</b>		<b>1.978.663</b>
Mobili	12%	252.047
Arredi	15%	39.618
Macchine ufficio elettroniche	20%	1.304.344
Arredi da laboratorio	10%	554.120
Attrezzature varie	10%	124.597
Attrezzature da Laboratorio	20%	16.150.739
Impianti generici	10%	1.369.341
Macchinari	15%	224.972
Fabbricati industriali	3%	1.262.075
Costruzioni leggere e baracche	10%	1.002
Beni di modesto valore	100%	
<b>Totale Amm. Imm. Mat.</b>		<b>21.282.855</b>
Svalutazioni dei crediti		
<b>Totale</b>		<b>23.261.518</b>

## B.14 Oneri diversi di gestione

Oneri diversi di gestione	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Versamenti ordinari Stato contenim spesa pubblica	2.266.655	2.266.655	
Altre imposte e tasse	293.952	328.962	(35.010)
Sopravvenienze passive	517.765	200.675	317.090
Altri oneri	21.236	21.159	77
Minusvalenze su cespiti	215.107	149.803	65.304
<b>Totale Oneri diversi di gestione</b>	<b>3.314.715</b>	<b>2.967.254</b>	<b>347.461</b>

Nella voce Versamenti ordinari allo Stato per il contenimento della spesa pubblica pari ad euro 2.266.655 sono inclusi i versamenti effettuati allo Stato in base alla spending review: per euro 392.467 in applicazione del D.L. 78/2010 convertito nella Legge 30 luglio 2010, n. 122, per euro 1.874.188 in applicazione del D.L. n. 95/2012 convertito nella legge n. 135/12.

Nella voce Altre imposte e tasse si evidenziano:

- euro 165.110 per TARI 2015
- euro 62.627 per imposta di bollo
- euro 8.340 per IMU 2015

Nella voce Sopravvenienze passive sono incluse prevalentemente fatture passive di competenza del precedente esercizio.

Nel seguito il riepilogo dei cespiti già interamente ammortizzati alla data del 31/12/2014 che sono stati dismessi nel corso dell'esercizio 2015:

### Sintesi beni interamente ammortizzati cancellati dall'inventario

	Quantità	Costo storico complessivo
Beni guasti e non più riparabili	528	563.546
Beni di modesto valore assimilabili a consumo	131	29.455
Beni obsoleti non più proficuamente utilizzabili	49	13.114

## C) Proventi e oneri finanziari

### C.16. Altri proventi finanziari

Il dettaglio della voce è il seguente:

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi su titoli di Stato				1.431.701	1.431.701
Interessi su titoli obbligazionari					
Interessi su operazioni p/t					
Proventi da polizze rivalutabili					
Interessi bancari				149.855	149.855
Altri proventi					
Altri oneri finanziari				(447.867)	(447.867)
Utili e perdite su cambi				(35.560)	(35.560)
<b>Totale</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>1.098.129</b>	<b>1.098.129</b>

I suddetti proventi sono stati contabilizzati al netto delle ritenute fiscali che, per effetto del regime tributario di IIT, sono operate a titolo definitivo d'imposta.

## E) Proventi e oneri straordinari

Come già evidenziato nel paragrafo concernente la valorizzazione del patrimonio netto, le somme ricevute a seguito della procedura fallimentare della società Lehman pari a euro 1.548.309 che, negli anni precedenti, avrebbero trovato collocazione in questa posta, sono invece state fatte confluire direttamente nel Fondo Ex Fondazione IRI.

## 22. Imposte sul reddito d'esercizio

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si segnala che non sussistono differenze temporanee rilevabili ai fini della fiscalità differita.

Imposte	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
<b>Imposte correnti:</b>			
IRES	137.575	68.888	68.687
IRAP	398.578	343.501	55.077
<b>Imposte differenti (anticipate)</b>			
IRES			
IRAP			
<b>Totale</b>	<b>536.153</b>	<b>412.389</b>	<b>123.764</b>

### Determinazione dell'imponibile IRES

Descrizione	Valore	Imposte
<b>Attività Commerciale</b>		
<b>Reddito Attività di impresa</b>		
Ricavi delle vendite e dei servizi	2.757.866	
Altri ricavi e proventi	29.507	
Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione	438.222	
Ammortamenti	5.940	
Svalutazione crediti		
Costi della produzione		
Costi per materie prime	712.487	
Viaggi e trasferte	106.624	
Spese per organizzazione di eventi e meetings	211.942	
Costi per servizi	140.056	
Costi promiscui	330.599	
Quota rendita	2.403	
Oneri diversi di gestione	18.022	
Perdite su crediti	19.500	
Riprese IRES	40.983	
Personale addetto alla ricerca	1.256.116	
<b>Totale costi di produzione</b>	<b>2.844.672</b>	
Risultato della gestione finanziaria	6.950	
<b>Risultato netto dell'attività di impresa</b>	<b>387.873</b>	
<b>Reddito d'impresa</b>	<b>387.873</b>	
<b>Attività Istituzionale</b>		
Reddito da fabbricati	112.400	
<b>Reddito complessivo</b>	<b>500.273</b>	
<b>Onere fiscale teorico</b>		<b>137.575</b>

## Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposta
<b>Attività Commerciale</b>		
Valore della produzione	3.225.596	
Costi della produzione	1.547.573	
Costo del personale addetto alla ricerca	1.095.531	
Deduzioni	-1.280.391	
Imponibile netto	397.632	
<b>Attività Isituazionale</b>		
<b>Costi del personale e dei collaboratori</b>		
Imponibile lordo	44.877.363	
Deduzioni	35.227.731	
Imponibile netto	9.649.633	
<b>Totale imponibile</b>	<b>10.089.291</b>	<b>398.578</b>

L'IRAP è stata determinata in base alle disposizioni riguardanti gli enti non commerciali mentre l'IRES è stata calcolata considerando che l'immobile di proprietà di IIT, concorre alla formazione del reddito sulla base delle risultanze catastali, senza deduzione di spese o altri componenti negativi.

## Altre informazioni

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori e ai membri del Collegio sindacale (articolo 2427, primo comma, n. 16, c.c. e 16 bis).

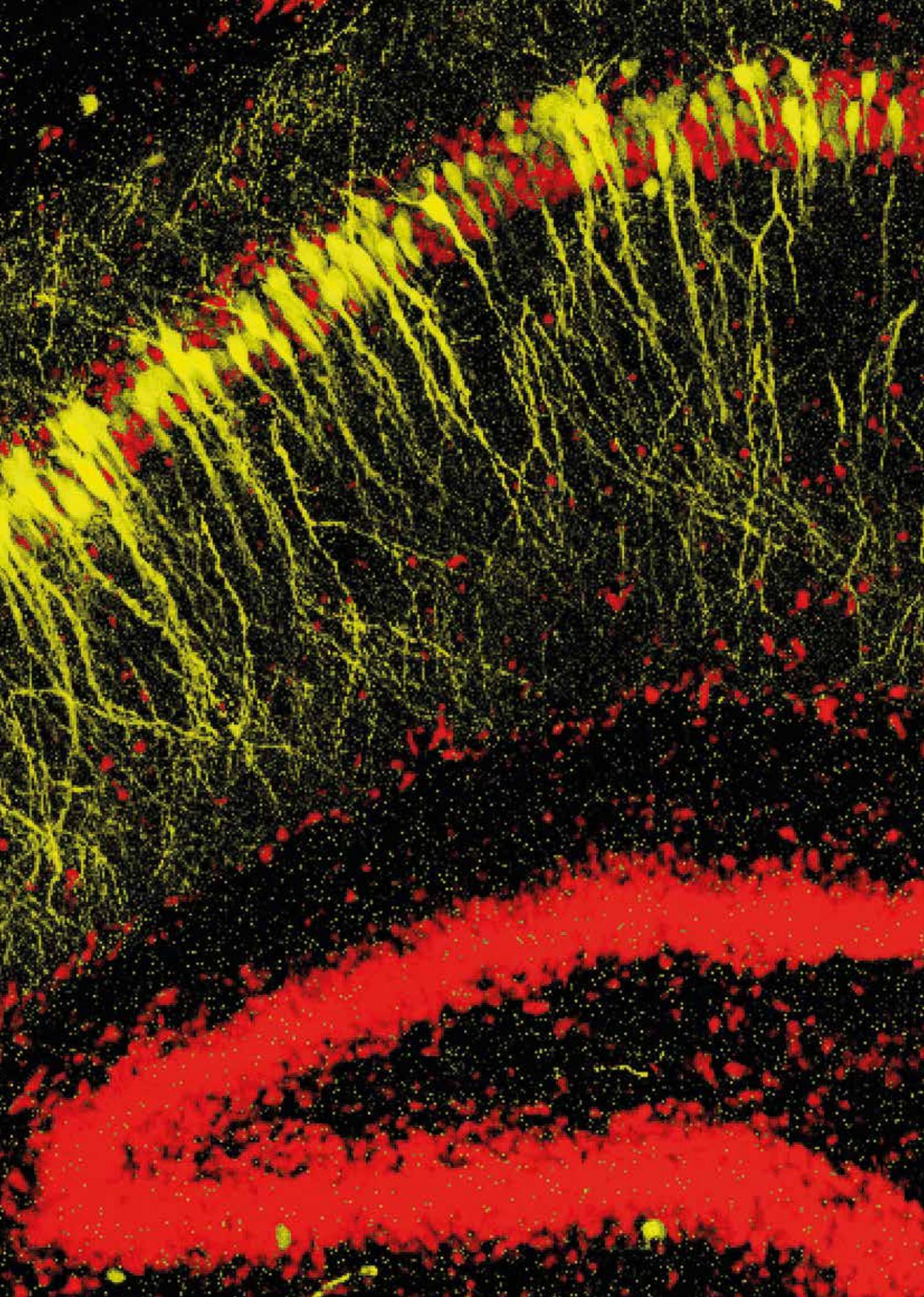
<u>Qualifica</u>	<u>Compenso</u>
Comitato esecutivo	106.594
Collegio sindacale	39.028
Società di revisione	16.470

Si segnala che non sono state poste in essere operazioni con parti correlate e non sussistono accordi con terzi o transazioni il cui effetto significativo non risulti già recepito a stato patrimoniale.

Il bilancio è stato sottoposto a revisione volontaria da parte di Ria Grant Thornton S.p.A.

Il presente bilancio, composto dallo Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

  
Il Presidente



# Allegati

<b>Allegato 1</b> Rendiconto finanziario	76
<b>Allegato 2</b> Prospetto della movimentazione della composizione delle immobilizzazioni e fondi di ammortamento	77
<b>Allegato 3</b> Relazione del collegio sindacale	78
<b>Allegato 4</b> Relazione della società di revisione	83

# Allegato 1: Rendiconto finanziario 2015

	2015	2014
<b>A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione operativa</b>		
Incassi da clienti	3.143.137	3.542.180
Contributo dello Stato	98.578.625	97.481.854
Contributi da progetti istituzionali	11.717.027	11.905.999
Altri incassi	274.623	515.193
(Pagamenti a fornitori per acquisti)	(11.876.774)	(11.813.746)
(Pagamenti a fornitori per servizi)	(21.363.295)	(22.275.083)
(Pagamenti al personale)	(56.827.832)	(53.299.850)
(Altri pagamenti)	(10.074.923)	(10.022.569)
(Imposte pagate sul reddito)	(468.479)	(437.578)
Interessi incassati/( pagati)	1.458.899	1.779.135
Dividendi incassati		
<b>Flusso finanziario dalla gestione operativa (A)</b>	<b>14.561.008</b>	<b>17.375.536</b>
<b>B. Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento</b>		
Immobilizzazioni materiali	(10.090.371)	(14.956.659)
(Investimenti)	(10.090.371)	(14.956.659)
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
Immobilizzazioni immateriali	(1.270.940)	(2.338.754)
(Investimenti)	(1.270.940)	(2.338.754)
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
Immobilizzazioni finanziarie	(4.472.303)	23.287.761
(Investimenti)	(26.129.871)	(58.707.714)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	21.657.568	81.995.474
Attività finanziarie non immobilizzate	0	0
(Investimenti)		
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
Acquisizione o cessione di società controllate o di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide		
<b>Flusso finanziario dall'attività di investimento (B)</b>	<b>(15.833.614)</b>	<b>5.992.347</b>
<b>C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>		
Mezzi di terzi		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche		
Accensione finanziamenti		
Rimborso finanziamenti		
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento		
Cessione (acquisto) di azioni proprie		
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati		
<b>Flusso finanziario dall'attività di finanziamento (C)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)</b>	<b>(1.272.606)</b>	<b>23.367.883</b>
Disponibilità liquide al 1° gennaio	453.474.299	430.106.416
Disponibilità liquide al 31 dicembre	452.201.693	453.474.299

## Allegato 2

### Prospetto della movimentazione e della composizione delle immobilizzazioni e fondi di ammortamento

	Costo storico					Fondo Ammortamento					Valore netto							
	Valore al 01/01/2015	Riclassifiche	In funzione	Incrementi	Decrementi	Valore al 31/12/2015	Valore al 01/01/2015	Riclassifiche	In funzione	Incrementi	Decrementi	Valore al 31/12/2015	Valore al 01/01/2015	Riclassifiche	In funzione	Incrementi	Decrementi	Valore al 31/12/2015
Immobilizzazioni Immateriali																		
Brevetti	1.462.167		383.899	-239.651	1.606.375	763.004	290.243	-98.763	954.484	699.163	-	93.616	-140.888	651.891				
Software	5.116.480	-17.109	303.542	5.402.893	4.405.889	-25.862	517.258	-	4.897.265	710.591	8.753	-213.716	506.628					
Migliorie beni di terzi	5.842.664		266.070	6.108.734	4.218.843		1.171.162		5.390.005	1.623.621	-	-905.092	-	718.729				
Imm. in corso																		
Altre																		
Totale Imm. in Imm. I	12.421.291	-17.109	953.471	-239.651	13.118.002	9.387.716	-25.862	-	1.978.663	-98.763	11.241.754	3.033.575	8.753	-1.025.192	-140.888	1.876.248		
Immobilizzazioni Materiali																		
Fabbricati	41.922.408		356.026	-32.570	42.245.864	8.143.690	1.262.075	-1.509	9.404.456	33.778.518	-	-906.049	-31.061	32.841.408				
Costruzioni leggere	10.016		10.016		10.016	3.577	1.002		4.579	6.439	-	-1.002	-	5.437				
Impianti generici	13.644.000		113.330	-7.257	13.750.073	6.435.918	1.369.341	-3.076	7.802.183	7.208.082	-	-1.256.011	-4.181	5.947.890				
Macchinari	1.270.056		466.111	-3.660	1.732.507	578.934	224.972	-3.020	800.886	691.122	-	241.139	-640	931.621				
Attrezz. da laboratorio	115.662.693	-69.039	368.451	5.778.316	121.309.288	75.862.870	16.150.739	-446.403	91.521.061	39.889.623	-32.884	368.451	-10.372.423	-14.761	29.788.197			
Attrezzi da labo- ratorio	5.438.044		7.328	198.845	5.643.736	2.490.825	554.120	-203	3.044.742	2.947.219	-	7.328	-355.275	-278	2.598.994			
Attrezzature Industriali	1.210.716		5.063	77.675	6.122	1.287.332	505.572	124.597	-3.070	627.099	705.144	-	5.063	-46.922	-3.052	660.233		
Mobili	2.275.851		22.990	26.997	-9.382	2.316.456	1.177.287	252.047	-7.380	1.421.954	1.098.564	-	22.990	-225.050	-2.002	894.502		
Attrezzi tecnici	294.494		30.027	29.222	293.743	22.920	39.618	-	62.538	21.574	-	30.027	-10.596	-	231.205			
Macchine lift, Elettroniche	9.315.797	86.149	12.977	1.341.241	-256.006	10.501.159	6.217.868	77.697	1.304.344	-240.210	7.359.699	3.097.939	8.452	12.977	36.897	-14.796	3.141.470	
Cespiti di modesto valore	290.842				290.842	290.842			290.842									
Imm. in mat. in corso	446.837	-446.837	499.538		499.538	-						446.837	-446.837	499.538				
Accenti	-																	
Totale Imm. in mat. I	191.751.754	-429.726	446.837	8.887.301	-775.642	199.880.524	101.720.493	41.552	-	21.282.655	-704.871	122.340.029	90.031.261	-471.278	446.837	-12.395.554	-70.771	77.540.485
Totale Imm. in mat. II	204.173.045	-446.835	446.837	9.840.772	-1.015.293	212.998.526	111.108.209	15.690	-	23.251.518	-803.634	133.581.783	93.064.836	-462.525	455.590	-12.536.442	1.805.477	79.416.743

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE  
SUL BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2015  
DELLA FONDAZIONE ISTITUTO ITALIANO DI TECNOLOGIA**

Al Consiglio della Fondazione Istituto Italiano di Tecnologia.

Il Collegio sindacale della Fondazione Istituto Italiano di Tecnologia, attualmente in carica, è stato nominato dal Consiglio in data 16 febbraio 2016 fatta eccezione per il Dott. Davide Pigoli (in regime di prorogatio).

La presente relazione attiene ai risultati delle verifiche svolte sul bilancio chiuso al 31 dicembre 2015, nell'ambito delle attività di sua pertinenza.

Le attività di vigilanza del Collegio sindacale sono state ispirate alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili.

Il Collegio sindacale, pur non avendo partecipato nella sua interezza direttamente alle verifiche di legge nel corso dell'esercizio 2015, ha potuto desumere, dai verbali del precedente collegio, che nel corso dell'attività di vigilanza da quest'ultimo espletata non sono emersi fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

In merito alle attività di controllo compiute dal precedente collegio nel corso dell'esercizio 2015, si evidenzia che, lo stesso:

- ha vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- ha partecipato a n. 3 riunioni del Consiglio e n. 12 riunioni del Comitato Esecutivo, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento;
- ha ottenuto dai responsabili del management informazioni sul generale andamento della gestione e sulle operazioni effettuate dalla Fondazione, che sono risultate conformi alla legge ed allo statuto ed hanno rispettato i principi di corretta amministrazione.

**Principali risultati del bilancio 2015**

Il Bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 è stato predisposto dal Comitato Esecutivo, unitamente alla Relazione sulla Gestione e alla Nota Integrativa.



Il Bilancio di esercizio 2015 evidenzia un avanzo di euro 6.455.555, in aumento rispetto all'esercizio 2014.

Detto risultato deriva dalla comparazione dei ricavi e dei costi della Fondazione, al netto delle imposte dovute all'erario.

Dal lato dei ricavi, si evidenzia, in primo luogo, il contributo dello Stato di euro 88.041.069 di cui all'art. 4, comma 10, della legge n. 326/2003, di competenza dell'esercizio 2015.

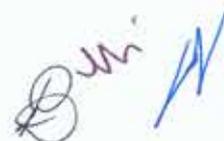
Ulteriori ricavi provengono da:

- Contributi alla ricerca per complessivi euro 16.868.050, relativi a progetti finanziati da Enti terzi e dall'Unione Europea.
- Ricavi e proventi diversi (comprese le sopravvenienze attive) per euro 946.768 derivanti principalmente da progetti istituzionali conclusi nel corso dell'esercizio 2015 e non iscritti in precedenza (euro 254.628), dal rilascio del fondo previsto per i bonus non liquidati nel corso dell'esercizio (euro 219.907) e da sopravvenienze attive derivanti dal rilascio di impegni del precedente esercizio relative a previdenza integrativa collaboratori, indennizzi assicurativi ed altre poste minori (euro 472.233);
- Prestazioni di servizi per euro 3.196.088 (comprensivi delle variazioni di prodotti in corso di lavorazione) riguardanti i contratti oggetto dell'attività commerciale della Fondazione;
- Quota annuale del contributo assegnato dalla Regione Liguria, pari a euro 345.000.
- Quote di ricavo che si riferiscono ai contributi in conto capitale per complessivi euro 19.677.965, dell'esercizio (per euro 948.573) e degli esercizi precedenti (per euro 18.729.392), calcolate in funzione alla vita utile dei cespiti cui si riferiscono.

Sul piano dei costi, si rileva che il totale dei costi della produzione ammonta a euro 123.209.494 con un incremento rispetto all'esercizio 2014.

Si evidenziano le voci più rilevanti che hanno determinato tale risultato:

- Contratti ai ricercatori, passati da euro 31.843.022 del 2014 a euro 29.902.903 nel 2015;
- Prestazioni di servizi, passati da euro 18.697.702 nel 2014 a euro 19.893.329 nel 2015;
- Costi per il personale, passati da euro 21.582.607 nel 2014 a euro 27.451.897 nel 2015;



- Ammortamenti e svalutazioni, passati da euro 24.511.638 nel 2014 a euro 23.261.518 nel 2015.

Il Collegio ha vigilato sull'impostazione generale del bilancio, sulla sua formazione e struttura e, a tale riguardo, ne attesta la conformità alla legge.

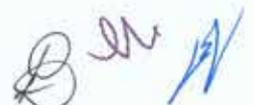
Il Collegio ha verificato la rispondenza del bilancio ai fatti e alle informazioni di cui ha avuto conoscenza a seguito dell'espletamento delle proprie verifiche e non ha osservazioni al riguardo. Il Collegio ha verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della Relazione sulla Gestione e, a tale riguardo, ritiene che essa illustri in modo adeguato l'evoluzione dell'operatività della Fondazione e le sue prospettive future.

Per quanto a conoscenza del Collegio, nella redazione del bilancio, non si è derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma quattro, del codice civile.

Il Collegio evidenzia che il Bilancio è stato sottoposto a revisione volontaria da parte della Società Ria Grant Thornton S.p.A. la quale ha comunicato al Collegio di avere in corso di completamento le attività di revisione e sulla base delle verifiche effettuate, emetterà la propria relazione senza rilievi.

Il Collegio attesta altresì gli adempimenti di cui articoli 5, 7 e 9 del D.M. 27 marzo 2013 e la coerenza, nelle risultanze, del rendiconto finanziario con il conto consuntivo in termini di cassa, nonché la corretta riclassificazione del Conto Economico.

A titolo di richiamo di informativa, si segnala che la Nota Integrativa, al paragrafo "criteri di valutazione", riporta quanto segue: *"[...] Patrimonio netto; Nel corso del 2015, in risposta all'esigenza espressa dal Consiglio della Fondazione di creare le condizioni per un eventuale e parziale utilizzo futuro dei fondi attualmente collocati nelle riserve, si è deliberata una modifica della Policy di Amministrazione in conseguenza della quale si è effettuata una riclassificazione del patrimonio netto che focalizza la destinazione delle risorse in coerenza con il principio di trasparenza e dei principi individuati nelle linee guida per la redazione dei bilanci di esercizio degli Enti no Profit. In particolare, tenendo conto che il patrimonio netto negli enti non commerciali è destinato in modo durevole a sostenere l'acquisizione dei necessari fattori produttivi aventi natura sia corrente sia d'investimento, tale riclassificazione consente di porre in evidenza la natura del patrimonio netto come "fondo di scopo", da destinarsi al raggiungimento degli scopi fissati statutariamente. Nel seguito la nuova classificazione e cosa accoglie: Fondo di dotazione e riserve - Comprende:*

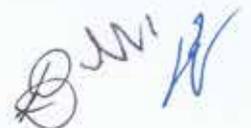


*il fondo di dotazione, contabilizzato in base al valore nominale dei mezzi propri apportati all'atto dell'istituzione di IIT e le riserve indisponibili mantenute a garanzia del proseguimento delle attività della Fondazione. Patrimonio vincolato - Il patrimonio vincolato rappresenta il valore dei fondi vincolati di IIT comprendenti: l'apporto patrimoniale ricevuto in seguito alla soppressione della Fondazione IRI, disposta dal Decreto Legge del 25 giugno 2008 n. 112; il fondo interventi infrastrutturali Erzelli; il fondo vincolato al potenziamento delle collaborazioni industriali. Tali fondi hanno la caratteristica di avere vincoli specifici e sono quindi utilizzabili solo per il perseguimento dei fini previsti. I vincoli possono essere stati definiti dagli Organi della Fondazione o dal terzo erogante il contributo. Patrimonio per le attività istituzionali - Il patrimonio per le attività istituzionali rappresenta il valore dei fondi disponibili di IIT comprendenti: il risultato gestionale dell'esercizio; i risultati di esercizi precedenti. Tali fondi hanno la caratteristica di non avere vincoli specifici e sono quindi utilizzabili per il perseguimento dei fini istituzionali della Fondazione stessa [...].*

Con riferimento al Patrimonio Netto si precisa inoltre che: *"La riserva ex Fondazione IRI, viene riclassificata da Fondo di dotazione e riserve a Fondi vincolati destinati da Terzi. In questa nuova connotazione tale posta viene valorizzata considerando le movimentazioni finanziarie che dal momento dell'apporto si sono succedute in coerenza con le finalità definite nel DL 112 del 2008".*

Il Collegio ritiene che la medesima, non modificando il vincolo sulla destinazione delle somme, sia maggiormente funzionale alla puntuale rappresentazione delle dotazioni patrimoniali della Fondazione in generale ed a quelle riferite alla ex Fondazione IRI in particolare. Per quanto riguarda la composizione del fondo, derivante dall'imputazione allo stesso delle somme sin qui utilizzate per le finalità definite ex DL 112/2008, si ritiene che tale scelta permetta una migliore rappresentazione del loro utilizzo, in ossequio a quanto previsto dal Principio Contabile n. 1 degli enti non commerciali (oltre a quanto indicato, per analogia, dal Decreto Interministeriale n. 19 del 14 gennaio 2014). La riclassificazione della Riserva in Fondo con valorizzazione *"considerando le movimentazioni finanziarie che dal momento dell'apporto si sono succedute in coerenza con le finalità definite nel DL 112 del 2008"* trova fondamento nel Principio Contabile OIC 29 (Cambiamenti di principi, stime, correzioni, fatti straordinari), par. 10-14, in particolare il par. 13 prevede come situazione normale la rilevazione retroattiva dei cambiamenti.

In conclusione, il Collegio Sindacale non ha rilievi da formulare e, quindi, esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio d'esercizio chiuso il 31 dicembre 2015, così come



predisposto dal Comitato Esecutivo.

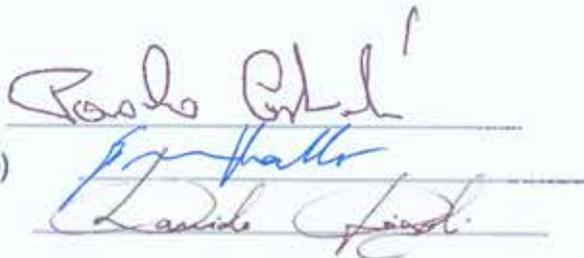
Milano, 21 aprile 2016

IL COLLEGIO SINDACALE

Dott. Paolo Castaldi (Presidente)

Dott. Enrico Vassallo (Sindaco effettivo)

Dott. Davide Pigoli (Sindaco effettivo)



Three handwritten signatures in blue ink are positioned to the right of the text. The first signature is on a horizontal line and appears to be 'Paolo Castaldi'. The second signature is on a horizontal line and appears to be 'Enrico Vassallo'. The third signature is on a horizontal line and appears to be 'Davide Pigoli'.

## RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE

### *Revisione volontaria – principi contabili italiani*

Ria Grant Thornton S.p.A.  
Corso Matteotti 32/A  
10121 Torino  
Italy

T 0039 (0) 11 4546544  
F 0039 (0) 11 4546549  
E [info.torino@ria.it](mailto:info.torino@ria.it)  
W [www.ria-grantthornton.it](http://www.ria-grantthornton.it)

Al Consiglio della Fondazione Istituto Italiano di Tecnologia

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della Fondazione Istituto Italiano di Tecnologia, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2015, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

#### *Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio*

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

#### *Responsabilità della società di revisione*

E' nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione contabile. Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11, comma 3, del D.Lgs. 39/10. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della presentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

#### **Società di revisione ed organizzazione contabile**

Sede Legale: Corso Vercelli n.40 - 20145 Milano - Iscrizione al registro delle imprese di Milano Codice Fiscale e P.IVA n.02342440399 - R.E.A. 1965420  
Registro dei revisori legali n.157902, già iscritta all'Albo Speciale delle società di revisione tenuto dalla CONSOB al n. 49  
Capitale Sociale: € 1.832.610,00 interamente versato  
Uffici: Ancona-Bari-Bologna-Firenze-Genova-Milano-Napoli- Padova-Palermo-Perugia-Pescara-Pordenone-Rimini-Roma-Torino-Trento

Grant Thornton refers to the brand under which the Grant Thornton member firms provide assurance, tax and advisory services to their clients and/or refers to one or more member firms, as the context requires.  
Ria Grant Thornton spa is a member firm of Grant Thornton International Ltd (GTIL). GTIL and the member firms are not a worldwide partnership. GTIL and each member firm is a separate legal entity.  
Services are delivered by the member firms. GTIL does not provide services to clients. GTIL and its member firms are not agents of, and do not obligate, one another and are not liable for one another's acts or omissions.



Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

#### *Giudizio*

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione Istituto Italiano di Tecnologia al 31 dicembre 2015 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

#### *Richiamo d'informativa*

In nota integrativa, nel paragrafo "criteri di valutazione" gli amministratori riportano quanto segue: "[...] *Patrimonio netto* Nel corso del 2015, in risposta all'esigenza espressa dal Consiglio della Fondazione di creare le condizioni per un eventuale e parziale utilizzo futuro dei fondi attualmente collocati nelle riserve, si è deliberata una modifica della Policy di Amministrazione in conseguenza della quale si è effettuata una riclassificazione del patrimonio netto che focalizza la destinazione delle risorse in coerenza con il principio di trasparenza e dei principi individuati nelle linee guida per la redazione dei bilanci di esercizio degli Enti no profit. In particolare, tenendo conto che il patrimonio netto negli enti non commerciali è destinato in modo durevole a sostenere l'acquisizione dei necessari fattori produttivi aventi natura sia corrente sia d'investimento, tale riclassificazione consente di porre in evidenza la natura del patrimonio netto come "fondo di scopo", da destinarsi al raggiungimento degli scopi fissati statutariamente. Nel seguito le nuova classificazione e cosa accoglie: Fondo di dotazione e riserve - Comprende: il fondo di dotazione, contabilizzato in base al valore nominale dei mezzi propri apportati all'atto dell'istituzione di IIT e le riserve indisponibili mantenute a garanzia del proseguimento delle attività della Fondazione. Patrimonio vincolato - Il patrimonio vincolato rappresenta il valore dei fondi vincolati di IIT comprendenti: l'apporto patrimoniale ricevuto in seguito alla soppressione della Fondazione IRI, disposta dal Decreto Legge del 25 giugno 2008 n. 112; il fondo interventi infrastrutturali Erzzelli; il fondo vincolato al potenziamento delle collaborazioni industriali. Tali fondi hanno la caratteristica di avere vincoli specifici e sono quindi utilizzabili solo per il perseguimento dei fini previsti. I vincoli possono essere stati definiti dagli Organi della Fondazione o dal terzo erogante il contributo. Patrimonio per le attività istituzionali - Il patrimonio per le attività istituzionali rappresenta il valore dei fondi disponibili di IIT comprendenti: il risultato gestionale dell'esercizio; i risultati di esercizi precedenti. Tali fondi hanno la caratteristica di non avere vincoli specifici e sono quindi utilizzabili per il perseguimento dei fini istituzionali della Fondazione stessa [...]"

Nel commento al patrimonio netto gli amministratori inoltre precisano ulteriormente quanto segue: "[...] Nella voce Fondo di dotazione e riserve vengono mantenuti il patrimonio iniziale e una congrua riserva indisponibile a garanzia della continuità della Fondazione. La riserva ex Fondazione IRI, viene riclassificata da Fondo di dotazione e riserve a Fondi vincolati destinati da Terzi. In questa nuova connotazione tale posta viene valorizzata considerando le movimentazioni finanziarie che dal momento dell'apporto si sono succedute in coerenza con le finalità definite nel DL 112 del 2008. Di seguito la ricostruzione di tale movimentazione e la determinazione del residuo utilizzabile:

Riserva ex DL 112 08 Patr. Ex Fondazione IRI 128.951.390

- Cespiti acquisiti a valere sul fondo 47.686.390

+ Successivi apporti derivanti da plusvalenze sui titoli dismessi 6.967.336

+ Successivi apporti derivanti da plusvalenze sul titolo Lehman 5.508.465

Fondo vincolato ex Fondazione IRI 93.740.801

Nella voce Fondi vincolati su delibera degli Organi confluiscono i fondi già deliberati in sede di approvazione del Bilancio di esercizio 2014 e denominati Fondo vincolato agli interventi infrastrutturali Erzzelli e Fondo vincolato al potenziamento delle collaborazioni industriali. Nella voce Fondi per le attività istituzionali sono confluiti gli avanzzi degli esercizi precedenti privi di vincoli specifici, al netto della quota rimasta nella riserva indisponibile [...]"

*Altri aspetti*

La presente relazione non è emessa ai sensi di legge, stante il fatto che, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, la revisione legale *ex art. 2409-bis* del Codice Civile è stata svolta da altro soggetto, diverso dalla scrivente società di revisione.

Torino, 21 aprile 2016

Ria Grant Thornton S.p.A.

Gianluca Coluccio  
(Socio)



